



# Comune di Livigno

## Provincia di Sondrio

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51

**OGGETTO** :DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 11.07.2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **due**, del mese di **Settembre**, alle ore **12:25**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente	Giustificato
<b>GALLI REMO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>X</b>		
<b>CANTONI THOMMY</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>RUPANI CRISTINA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>ZINI SHARON</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>PEDRANA CHRISTIAN</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>RODIGARI DIEGO LUIGI</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>ZINI MARCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>CLAOTI MARINA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>IORI MICHELA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>		<b>X</b>	<b>G</b>
<b>CUSINI MATTEO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>BORMOLINI GIUSEPPE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>ZINI LUCIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>BORMOLINI NICOLAS</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>X</b>		
<b>Totale</b>		<b>12</b>	<b>1</b>	

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor **STEFANIA DOTT.SSA BESSEGHINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **REMO GALLI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 11.07.2022.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- Con Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione agli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- La suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**RICHIAMATO** l’art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000, modificato dal D. Lgs 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’Interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

**RICHIAMATO INOLTRE** l’art. 170 del D. Lgs 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs 126/2014, il quale prevede che “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione ...;

**VISTO** il principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** l’art. 8 del vigente regolamento di contabilità intestato a “Documento Unico di Programmazione” che inquadra il documento, ne descrive i contenuti e le modalità di approvazione;

**VERIFICATO** che la scadenza del 31 luglio per la presentazione del DUP da parte della Giunta al Consiglio non è perentoria, come confermato dalla Commissione ARCONET (faq n. 10 del 22.10.2015);

**DATO ATTO CHE** il Documento Unico di Programmazione:

- è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione e, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni:
  - la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission,

- Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale;
- la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale.

**PRECISATO** infine che le vigenti norme non prevedono uno schema ufficiale di Documento Unico di Programmazione e pertanto ogni ente è libero di adottare un proprio schema, fermo restando i requisiti minimi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 118 del 01.08.2022 con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema di Documento unico di programmazione 2023-2025 e ne ha deliberato la trasmissione al Revisore dei conti per il relativo parere e al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 del Regolamento di contabilità dell'Ente, ed in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

**PRESO ATTO CHE** in data 12.08.2022 il documento è stato presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale mediante consegna ai consiglieri comunali;

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

**RILEVATO CHE** il presente documento di programmazione è stato predisposto a legislazione vigente e che pertanto potrà essere oggetto di sostanziali modifiche in funzione delle decisioni che verranno adottate dal Governo per il 2023 attraverso la c.d. Legge di bilancio;

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, predisposto in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

**CONSIDERATO** inoltre che la verifica dello Stato di attuazione dei programmi rappresenta un tassello fondamentale nel ciclo della programmazione dell'Ente;

**VISTI** al riguardo:

- l'art. 6 del Regolamento di contabilità ai sensi del quale il Documento Unico di Programmazione comprende lo stato di attuazione dei programmi;
- il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2;

**RITENUTO PERTANTO** di approvare lo stato di attuazione dei programmi al 11.07.2022 riportato nella Sezione Strategica del DUP 2023-2025;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

**RICHIAMATO** l'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali) secondo cui rientrano nella competenza dell'organo consiliare gli atti fondamentali in materia di pianificazione e programmazione;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico finanziaria reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e Personale, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Il consigliere comunale Cusini Matteo dà lettura della proposta di deliberazione.

Con voti 12 favorevoli e 0 contrari, espressi in forma palese, essendo 12 i presenti dei quali 12 i votanti e 0 gli astenuti;

## **D E L I B E R A**

**APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 del Regolamento di contabilità dell'Ente, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

**APPROVARE ALTRESI'**, ai sensi del principio contabile applicato alla programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, e dell'art. 6 del Regolamento di contabilità, la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi al 11.07.2022 congiuntamente al DUP per il triennio successivo;

**AGGIORNARE** il Documento unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanze (DEF) e della prossima legge di bilancio e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne dell'Ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;

**DICHIARARE** la presente deliberazione, stante l'urgenza di dover operare, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con voti 12 favorevoli e 0 contrari, espressi in forma palese, essendo 12 i presenti dei quali 12 i votanti e 0 gli astenuti.

Letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Remo Galli

Il Segretario Generale  
Stefania Dott.ssa Besseghini



*Comune di Livigno*  
**Provincia di Sondrio**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 19/08/2022

**Oggetto :** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 11.07.2022.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e all'art. 9 della legge n. 102 del 3.8.2009.

Motivazione:

Livigno, li 24/08/2022

Il Responsabile del Servizio  
Patrizia Busi / INFOCERT SPA



*Comune di Livigno*  
**Provincia di Sondrio**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 19/08/2022

**Oggetto :** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 11.07.2022.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuta imputazione della relativa spesa

Impegno	Esercizio	Cig	Codifica	Importo	Cod PCF

Si attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuto accertamento della relativa entrata

Impegno	Esercizio	Cig	Codifica	Importo	Cod PCF

Del bilancio di previsione anno 2022-2024

Livigno, li 25/08/2022

Il Responsabile del Servizio  
Patrizia Busi / INFOCERT SPA



*Comune di Livigno*  
*Provincia di Sondrio*

**DELIBERA DI CONSIGLIO**  
**N. 51 DEL 02/09/2022**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo comune in data 07/09/2022 per rimanervi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale  
Stefania Besseghini / INFOCERT SPA



*Comune di Livigno*  
*Provincia di Sondrio*

**DELIBERA DI CONSIGLIO**  
**N. 51 DEL 02/09/2022**

**CERTIFICATO DI IMMEDITATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata, a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale  
Stefania Besseghini / INFOCERT SPA

Comune di  
**Livigno**  
Provincia di Sondrio

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2023 / 2025**

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
Obiettivi individuati a livello internazionale: trasformare il nostro mondo. L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.....	11
Obiettivi individuati dal governo nazionale e regionale.....	14
La popolazione.....	68
Situazione socio-economica.....	74
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	75
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	75
Analisi finanziaria generale.....	76
Evoluzione delle entrate (accertato).....	76
Evoluzione delle spese (impegnato).....	77
Partite di giro (accertato/impegnato).....	77
Analisi delle entrate.....	78
Entrate correnti (anno 2022).....	78
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	80
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	84
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	84
Analisi della spesa - parte corrente.....	89
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	89
Indebitamento.....	93
Risorse umane.....	94
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	95
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	97
SEZIONE OPERATIVA.....	118
Parte prima.....	119
Elenco dei programmi per missione.....	119
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	119
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	135
Parte corrente per missione e programma.....	135
Parte corrente per missione.....	139
Parte capitale per missione e programma.....	143
Parte capitale per missione.....	147
Parte seconda.....	150
Programmazione dei lavori pubblici.....	150
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	152
Programmazione del fabbisogno di personale.....	155



# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	68
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	70
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	70
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	71
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	72
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	76
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	77
Tabella 8: Partite di giro.....	77
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	78
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	80
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	86
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	87
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	91
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	91
Tabella 15: Indebitamento.....	93
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	94
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	97
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	138
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	141
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	145
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	148

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro. I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

# Obiettivi individuati a livello internazionale: trasformare il nostro mondo. L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

---

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi monitorati, a livello nazionale, da un sistema di 220 indicatori comuni che permetteranno di misurare annualmente, Stato per Stato e a livello globale, il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati.

L'Agenda si compone di quattro parti (1. Dichiarazione - 2. Obiettivi e target - 3. Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo.

La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Con il Summit di settembre la comunità internazionale ha compiuto un passo in avanti epocale nell'inquadrare le politiche di sviluppo in un'ottica di sostenibilità.

Ecco l'elenco dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) approvati dalle Nazioni Unite per i prossimi 15 anni.

## **Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)**

Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo Sostenibile



## Obiettivi individuati dal governo nazionale e regionale

---

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

### **PREMESSA DEF 2022**

Nel 2021 l'economia italiana ha messo a segno un buon recupero, con una crescita del PIL pari al 6,6 per cento in termini reali e una discesa del deficit e del debito della Pubblica amministrazione (PA) in rapporto al PIL più accentuata del previsto, rispettivamente al 7,2 per cento e al 150,8 per cento del PIL (dal 9,6 per cento di deficit e 155,3 per cento di debito del 2020).

La crescita del PIL registrata in corso d'anno dall'Italia (quarto trimestre 2021 su quarto trimestre 2020) è risultata la più elevata tra quella delle grandi economie europee, grazie anche alle politiche adottate dal Governo per sostenere famiglie e imprese e al successo della campagna di vaccinazione anti-Covid.

Negli ultimi mesi dell'anno, il quadro economico si è deteriorato, non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron, ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche e i corsi dei diritti di emissione (ETS). La conseguente crescita del tasso di inflazione, comune a tutte le economie avanzate, seppure con diversa intensità, ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva o, nel caso della Banca Centrale Europea, a segnalare l'approssimarsi di tale inversione di tendenza. Conseguentemente, i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato. Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli.

A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al

6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento.

A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Nell'aggiornamento della previsione ufficiale del presente documento, il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli di quanto fossero in settembre, in occasione della pubblicazione della precedente previsione ufficiale nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF).

Anche in conseguenza di un livello di partenza del PIL trimestrale più elevato a fine 2021 rispetto a quanto precedentemente stimato, nonché dell'impatto economico del conflitto e delle sanzioni imposte nei confronti della Russia, la previsione tendenziale di crescita del PIL per quest'anno scende dal 4,7 per cento dello scenario programmatico della NADEF al 2,9 per cento; quella per il 2023 dal 2,8 per cento al 2,3 per cento, mentre per il 2024 si ha solo una lieve riduzione, dall'1,9 per cento all'1,8 per cento. La previsione per il 2025 viene posta all'1,5 per cento, seguendo l'approccio secondo cui il tasso di crescita su un orizzonte a tre anni converge verso il tasso di crescita 'potenziale' dell'economia italiana, attualmente stimato pari all'1,4 per cento. Tale stima presuppone l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle nostre importazioni. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

Il Governo già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore

dell'autotrasporto. Si può, inoltre, stimare che per effetto di tali misure l'aumento della bolletta energetica pagata da imprese e famiglie nel primo semestre si riduca di almeno un quarto rispetto a uno scenario senza gli interventi del Governo.

A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022).

Il Governo sta anche operando per una risposta più ampia e strutturale alla crisi energetica, sia con azioni a livello nazionale che con l'attiva partecipazione alla formulazione delle politiche europee. Sul fronte nazionale, di concerto con le imprese del settore, è in corso uno sforzo di ampliamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas tramite un maggior ricorso alle forniture attraverso i gasdotti meridionali, nonché di aumento delle importazioni di GPL e della capacità di rigassificazione. Sarà inoltre promosso un incremento della produzione nazionale di gas naturale e di biometano.

All'impegno del Governo e delle società del settore per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas si accompagnano sforzi crescenti per ridurre rapidamente la dipendenza dalle fonti fossili di energia attraverso l'impulso all'installazione di capacità produttiva di elettricità da fonti rinnovabili. Questa linea è coerente con la recente comunicazione *REPowerEU* della Commissione europea, la quale pone l'enfasi sullo sviluppo della produzione di biocombustibili e su una politica concertata a livello europeo per l'acquisizione di gas e l'imposizione di livelli minimi di stoccaggio, oltre ad invitare gli Stati membri a contenere i consumi di energia tramite il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici e misure di risparmio, per esempio sulla temperatura degli ambienti interni.

La Commissione propone anche, in linea con la posizione espressa dall'Italia, di rivisitare in chiave migliorativa i meccanismi di funzionamento del mercato del gas e di quello elettrico, senza pregiudicare i principi di trasparenza e concorrenzialità su cui essi poggiano.

L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia.

Più in generale, è necessario che la difficile fase che stiamo attraversando non distolga l'attenzione, ma anzi rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati. Il completamento a

fine 2021 della prima tappa del PNRR, con l'erogazione dei relativi fondi da parte della Commissione, rappresenta un primo importante risultato.

L'ultimo anno è stato anche caratterizzato da strozzature nei trasporti internazionali e nella logistica, nonché dalla carenza di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali quali i semiconduttori. Ne ha particolarmente risentito l'industria dell'auto, che soffre non solo di un'insufficiente disponibilità di componenti elettroniche e dell'incertezza percepita dai consumatori circa la tempistica di dismissione delle auto tradizionali, ma anche delle difficoltà di riconversione della filiera dell'auto convenzionale.

Per quanto riguarda la politica industriale, sono stati destinati nuovi fondi al sostegno dell'industria dell'auto (sia dal lato delle vendite di veicoli non inquinanti che da quello del supporto all'innovazione e alla riconversione della filiera produttiva) e di sostegno agli investimenti dell'industria dei semiconduttori.

Ulteriori provvedimenti saranno emanati in aprile. Ma prima di descrivere quali saranno i prossimi passi, è opportuno considerare quali siano le basi di partenza in termini di finanza pubblica.

Come detto, il 2021 ha registrato un deficit della PA nettamente inferiore alle attese. I dati relativi al fabbisogno di cassa del settore statale indicano che nel primo trimestre dell'anno in corso l'andamento della finanza pubblica è rimasto favorevole. Le nuove proiezioni mostrano disavanzi della PA inferiori a quanto previsto per il 2022-2024 nello scenario programmatico della NADEF, soprattutto per quanto riguarda il 2022. Ciò riflette una dinamica delle entrate tributarie e contributive sostenuta e superiore alle previsioni e una dinamica della spesa sotto controllo. I recenti provvedimenti di calmierazione del costo dell'energia sono stati compensati in modo tale da non influire sull'indebitamento netto.

A fronte di una previsione di deficit tendenziale della PA del 5,1 per cento del PIL quest'anno e in discesa fino al 2,7 per cento del PIL nel 2025, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi di deficit nominale della NADEF, con un sentiero che partendo dal 5,6 per cento del PIL quest'anno scende fino al 2,8 per cento nel 2025, creando uno spazio per nuove misure espansive pari a 0,5 punti percentuali di PIL quest'anno, 0,2 nel 2023 e 0,1 nel 2024 e 2025.

Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le

imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI. Infine, ulteriori risorse saranno messe a disposizione per fornire assistenza ai profughi ucraini.

Tenuto conto di queste misure, lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione.

Come detto, lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della NADEF a causa di una diversa quantificazione delle misure di carattere temporaneo (one-off) e prevede comunque miglioramenti di tale saldo in ciascuno dei prossimi tre anni, oltre che, più limitatamente, quest'anno.

Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica. Anche in questo momento difficile, in cui la finanza pubblica è chiamata a rispondere a molteplici esigenze di natura sia congiunturale sia strutturale, si conferma la sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

Al contempo, per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile. Già lo scorso anno, con ripetuti interventi il Governo ha posto le basi per un innalzamento del potenziale di crescita dell'economia. Per gli investimenti pubblici sono stati stanziati fondi per oltre 320 miliardi, affiancando alle risorse previste con il PNRR quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per 2022. Sono stati estesi nel tempo, per dare maggiore certezza della programmazione temporale, gli incentivi agli investimenti privati e, in particolare, gli incentivi alla ricerca. Sono stati inoltre creati nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base e applicata. La riforma dell'Irpef e il taglio dell'Irap determinano una riduzione degli oneri fiscali su famiglie e imprese che potrà avere effetti positivi sull'occupazione e sul mercato del lavoro. Inoltre, l'attuazione

della riforma dell'Assegno Unico e Universale per i figli, il potenziamento della rete di asili nido, le misure di vantaggio per i giovani che acquistano casa sono esempi della più ampia azione che il Governo sta conducendo a favore delle famiglie e della natalità, anche alla luce delle tendenze demografiche.

L'attuale contingenza non deve farci distogliere l'attenzione dalle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività del sistema economico, della sanità e del welfare, con particolare riguardo all'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare. Occorrerà, altresì, approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni.

In conclusione, gli obiettivi programmatici del Documento si fondano su uno scenario in cui internazionali. Se lo scenario globale dovesse ulteriormente deteriorarsi, vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore a quella derivante dal trascinarsi del risultato del 2021.

Il Governo non esiterà a intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane.

Il Governo è impegnato ad accelerare fortemente la diversificazione delle fonti energetiche e il conseguimento di una maggiore autonomia energetica nazionale.

I tanti problemi contingenti che ci troviamo a fronteggiare non devono distogliere la nostra attenzione dagli obiettivi di medio e lungo termine. Va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della produttività.

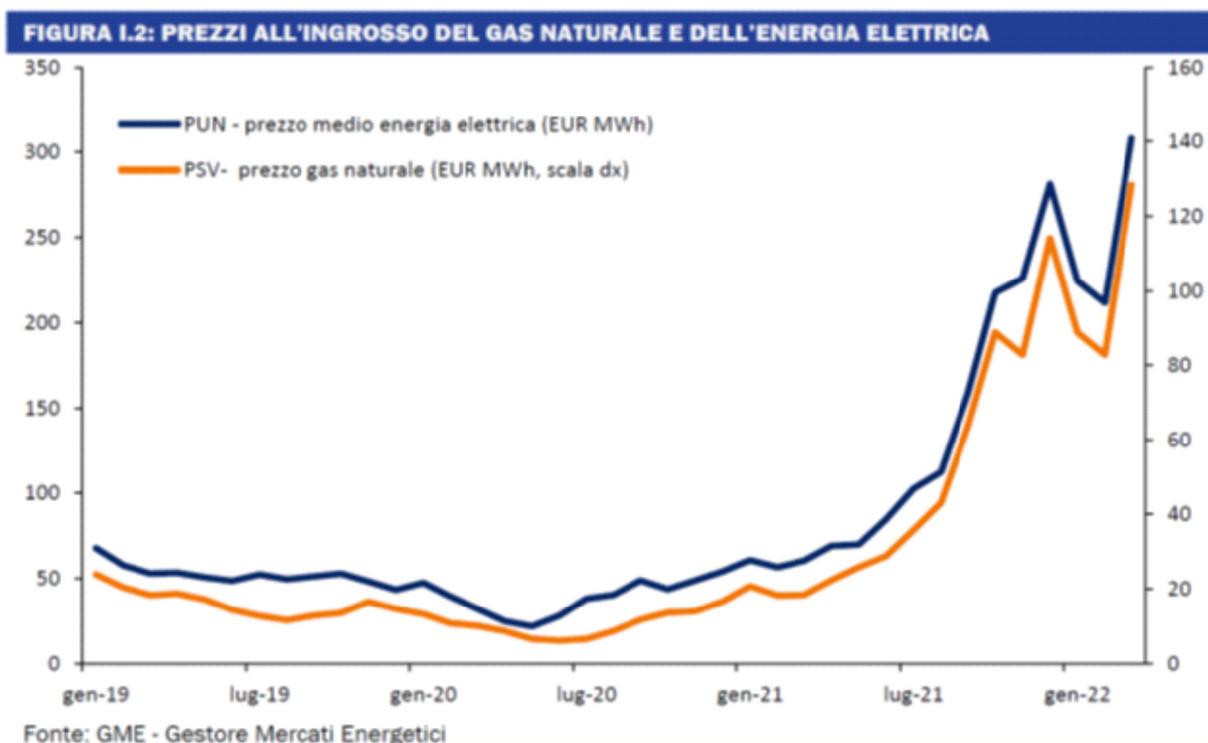
## TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

Nel 2021 l'Italia ha conseguito un forte recupero del prodotto interno lordo e un notevole miglioramento della finanza pubblica. Il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, dopo l'eccezionale caduta del 9,0 per cento registrata nel 2020 in connessione con lo scoppio della pandemia. L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine 2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 2020.

Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti a partire dalla tarda primavera.



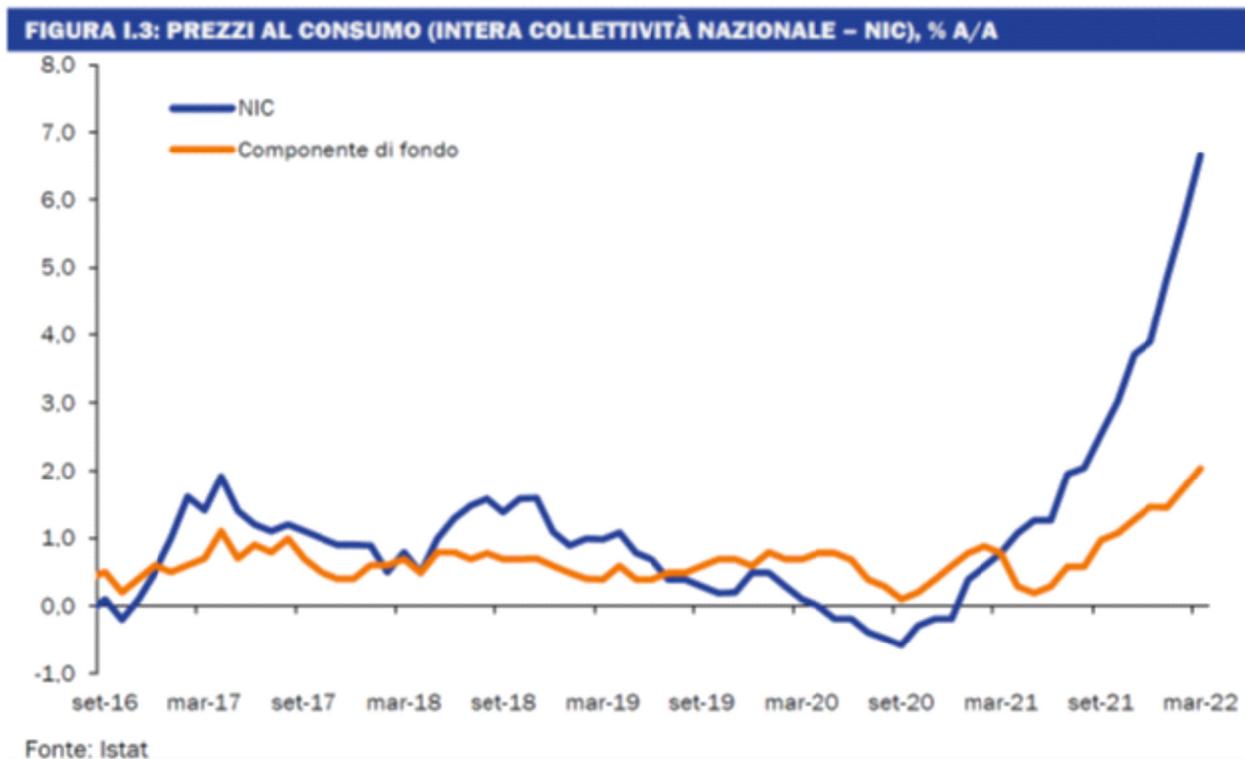
Nel primo bimestre di quest'anno gli indicatori del ciclo internazionale si sono indeboliti, pur rimanendo moderatamente positivi. In Italia, l'impatto del rialzo dei prezzi energetici sui costi delle imprese e sui bilanci familiari si è aggravato, sebbene gli interventi finanziati dalla Legge di bilancio 2022 e da successivi provvedimenti del Governo<sup>2</sup> lo abbiano ridotto di oltre un quarto per quanto riguarda il primo semestre del 2022. A gennaio, la produzione dell'industria e delle costruzioni ha segnato una decisa battuta d'arresto, mentre il tasso di inflazione segnava nuovi rialzi, in Italia così come negli altri Paesi europei.



Il forte impulso inflazionistico proveniente dall'energia e dalle materie prime ha anche causato una revisione al rialzo delle aspettative di mercato sulla futura politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE). Di conseguenza, i tassi di interesse hanno registrato aumenti significativi e il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund si è ampliato.

Su questo già complesso quadro economico, a fine febbraio si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina. L'aggressione ha portato all'immediata imposizione di sanzioni economiche nei confronti della Russia da parte dell'Unione Europea (UE), dei G7 e di molti altri Paesi. Le sanzioni UE sono state inizialmente rivolte a banche e individui; in seguito, sono state allargate all'esportazione di beni di lusso e ad alta tecnologia e alle importazioni siderurgiche. Sebbene gas e petrolio siano per ora esclusi dalle sanzioni, i prezzi del gas naturale e del petrolio hanno registrato ulteriori aumenti, raggiungendo un nuovo massimo l'8 marzo, a cui è poi seguita una correzione, favorita dall'annuncio di un pacchetto di misure UE, tra cui la Comunicazione *REPowerEU*, e dalla continuazione dei normali afflussi di gas russo.

La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento.

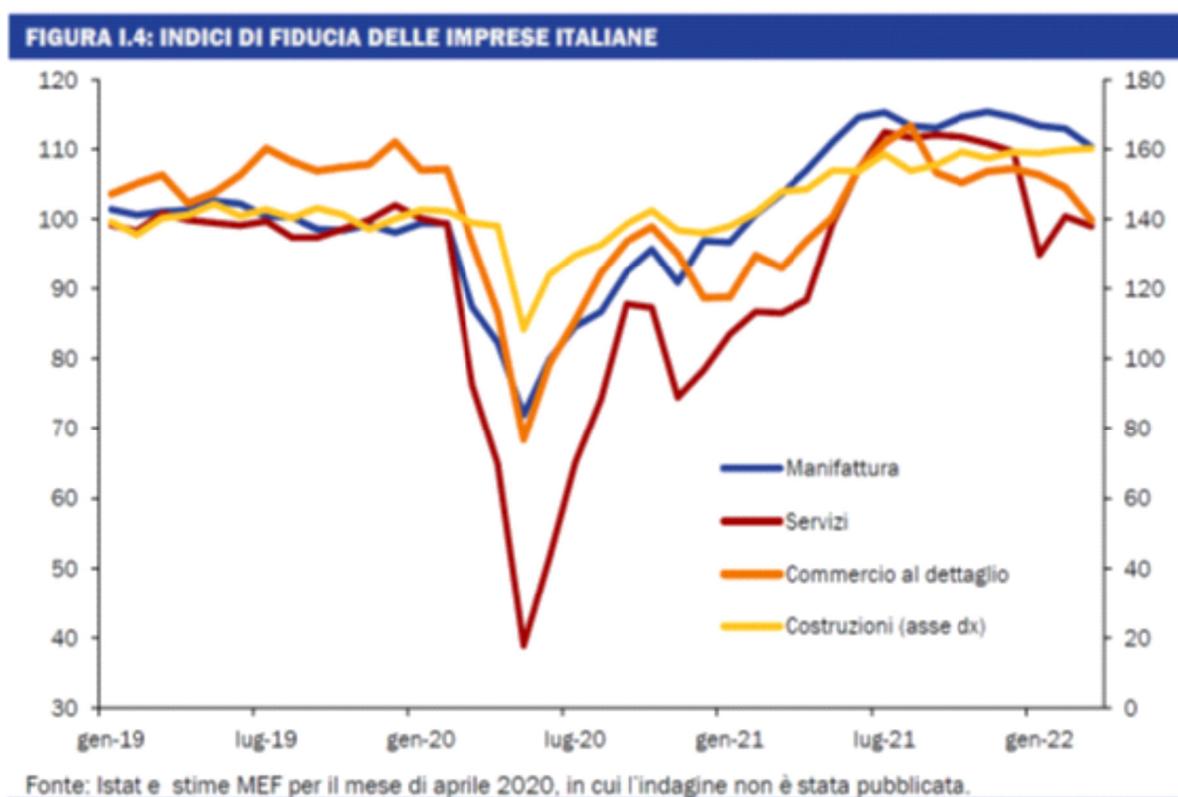


Negli stessi mesi, i contagi da Covid-19 hanno registrato un massimo settimanale intorno al 20 gennaio, per poi scendere rapidamente fino all'inizio di marzo, quando si sono registrati nuovi aumenti, anche in corrispondenza con una maggiore diffusione del sotto lignaggio BA.2 della variante Omicron. A fine marzo, l'andamento dei contagi appare in fase di stabilizzazione e la tendenza dei ricoveri e del tasso di occupazione delle terapie intensive è tale che tutte le regioni italiane sono attualmente classificate a basso rischio. Circa il 90 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni e quasi il 33 per cento dei bambini di età fra i 5 e gli 11 anni hanno completato il ciclo di vaccinazione di base. Tenendo conto di questo quadro complessivo, il Governo ha deciso di porre fine allo stato di emergenza il 31 marzo e ha adottato una *roadmap* per la rimozione delle restrizioni anti-Covid in vigore.

Ciononostante, la pandemia è ancora in corso e rimane un ostacolo all'attività economica a livello globale, sia per l'impatto sull'offerta di lavoro e i comportamenti dei consumatori, sia per gli effetti avversi sulle catene globali del valore e sui costi di trasporto.

In questo contesto di grande incertezza, la fiducia delle famiglie italiane, già in fase di lieve discesa da ottobre, è scesa marcatamente in marzo a causa della guerra in Ucraina. In particolare, le famiglie sono risultate assai più pessimiste sulle prospettive economiche dell'Italia e meno orientate a effettuare acquisti di beni durevoli, mentre la loro valutazione sulle proprie condizioni economiche non è sensibilmente peggiorata.

Il peggioramento della fiducia delle imprese secondo l'indagine congiunturale Istat è risultato più contenuto, con un moderato calo per l'industria manifatturiera e dei servizi e un peggioramento più sensibile del commercio al dettaglio. Nelle costruzioni, invece, l'indice di fiducia ha toccato un nuovo massimo sebbene un'elevata quota di imprese riporti pressioni al rialzo sui prezzi.



In base agli ultimi dati disponibili, sebbene si stimi un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, i modelli di *nowcasting* indicano che all'incremento congiunturale dello 0,6 per cento registrato nel quarto trimestre del 2021 sia seguita una contrazione del PIL dello 0,5 per cento nel primo trimestre di quest'anno, attribuibile principalmente a una contrazione del valore aggiunto dell'industria. Per il secondo trimestre si prevede una moderata ripresa della crescita trimestrale del PIL, trainata principalmente dai servizi. Va tuttavia segnalato che nell'indagine Istat di marzo le aspettative delle imprese manifatturiere su ordinativi e produzione sono

nettamente peggiorate, il che segnala rischi al ribasso per il secondo trimestre.

Passando alla finanza pubblica, la discesa dell'indebitamento netto della PA al 7,2 per cento nel 2021 costituisce un risultato assai migliore della stima presentata nel DEF dell'anno scorso (11,8 per cento) e di quella della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) (9,4 per cento). Tale riduzione è avvenuta nonostante l'entità straordinaria degli interventi di sostegno a famiglie, imprese, lavoro, sanità, scuola, università e ricerca attuati durante l'anno in risposta alla pandemia (pari complessivamente a 71 miliardi) e delle misure di contenimento dei costi dell'energia per famiglie e imprese (5,3 miliardi).

Il minor disavanzo nel 2021 rispetto alle previsioni è derivato da una migliore performance sia della spesa che delle entrate della PA. Infatti, quasi tutte le componenti della spesa corrente primaria sono risultate inferiori alle previsioni, in particolare le retribuzioni, i consumi intermedi e le prestazioni sociali diverse dalle pensioni. Gli investimenti pubblici sono stati in linea con le previsioni (raggiungendo quasi 51 miliardi, equivalenti al 2,9 per cento del PIL), mentre i pagamenti per interessi hanno lievemente ecceduto le stime di settembre, soprattutto a causa dell'aumento dell'inflazione italiana ed europea, che ha fatto salire i pagamenti sui titoli indicizzati all'inflazione. Dal lato delle entrate, sia le entrate tributarie che i contributi sociali hanno superato le stime del DPB per complessivi 26,4 miliardi (1,5 per cento del PIL).



I dati più recenti indicano che il buon andamento della finanza pubblica è continuato nel primo trimestre del 2022, giacché il fabbisogno di cassa del settore statale è sceso a 30,0 miliardi, da 41,1 miliardi nel corrispondente periodo dell'anno scorso. La discesa del fabbisogno appare dovuta soprattutto alla crescita delle entrate tributarie e contributive, che a gennaio sono aumentate, rispettivamente, del 13,8 per cento e del 7,8 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

## QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2021 più elevata di quanto previsto a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF), 6,6 per cento contro 6,0 per cento, la previsione tendenziale per il 2022 scende al 2,9 per cento, dal 4,7 per cento della NADEF, sebbene il profilo trimestrale del PIL nel 2021 crei un effetto di trascinamento del 2,3 per cento su quest'anno.

Oltre al fatto che il livello del PIL reale trimestrale ereditato dal 2021 è nettamente più elevato, la revisione al ribasso della previsione per il 2022 è dovuta principalmente al peggioramento delle variabili esogene della previsione. Risultano infatti riviste al ribasso le previsioni di crescita del commercio mondiale e delle importazioni dei Paesi più rilevanti quali mercati di esportazione dell'Italia. Inoltre, i livelli attesi dei prezzi delle materie prime e dell'energia sono nettamente più elevati, così come sono più alti i tassi di interesse correnti e attesi. Anche il tasso di cambio ponderato dell'euro risulta meno competitivo sebbene l'euro resti debole nei confronti del dollaro. Nel complesso, stime effettuate con il modello ITEM in uso al Tesoro indicano che i cambiamenti delle esogene rispetto al settembre scorso comportino un taglio alla previsione di crescita reale per il 2022 di almeno 1,4 punti percentuali.

Alla minore crescita delle importazioni dei partner commerciali dell'Italia, che già incorpora in qualche misura l'insorgere della crisi Ucraina, si deve sommare l'impatto specifico dei minori flussi di commercio bilaterale tra Italia e Russia dovuti alla situazione bellica e alle sanzioni. La quota della Russia sulle esportazioni italiane si è notevolmente ridotta dal 2013 in poi per via delle sanzioni che furono adottate nel 2014 dopo l'annessione della Crimea e l'occupazione di parte del Donbass da parte della Russia. Nel 2021 tale quota è stata pari all'1,5 per cento. I principali settori esportatori verso la Russia sono la meccanica, il mobilio, l'abbigliamento, le calzature, l'alimentare e i mezzi di trasporto

L'export verso la Russia è superiore al 3 per cento delle esportazioni settoriali solamente per l'abbigliamento e l'industria del mobile e al 2 per cento per macchinari e apparecchi. In base ad

un'interpretazione molto ampia dei provvedimenti, si stima che i settori soggetti a divieti di esportazione continuo per circa la metà dell'export italiano verso la Russia. L'azzeramento di tali esportazioni a partire dal mese di marzo causerebbe un calo del PIL Italiano di circa 0,2 punti percentuali nel 2022 e un ulteriore impatto di 0,1 punti nel 2023.

Il peso della Russia nel commercio estero italiano è maggiore dal lato delle importazioni: nel 2021, anche per via del rialzo dei prezzi, è risultato pari al 3,0 per cento e comprende principalmente il gas naturale, il petrolio, i metalli e i prodotti siderurgici. Non si sono per ora registrate riduzioni nelle forniture di gas e petrolio, mentre come detto le importazioni di prodotti siderurgici dalla Russia sono state vietate e quelle dall'Ucraina sono fortemente limitate dal conflitto in atto e dalla distruzione di importanti siti produttivi. Ciò causerà difficoltà di reperimento di alcuni semilavorati e un loro aumento di prezzo, che impatterà negativamente sul PIL per un importo che si stima inferiore ad un decimo di punto percentuale.

Come già menzionato, il conflitto in Ucraina ha anche avuto un impatto negativo sulla fiducia di famiglie e imprese, oltre ad aver causato una forte correzione nei mercati finanziari, peraltro parzialmente rientrata. L'effetto di questi fattori sul PIL è stato quantificato in ulteriori 0,2 punti percentuali di minor crescita nel 2022.

D'altro canto, l'aggiornamento della previsione di crescita per il 2022 tiene anche conto della diversa distribuzione temporale delle spese relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF, nonché dei provvedimenti più recenti adottati dal Governo per contenere il rialzo dei costi di gas ed energia elettrica nel secondo trimestre e per sostenere le imprese energivore e alcune filiere produttive di punta, quali l'auto, la componentistica e i semiconduttori<sup>5</sup>. Si stima che la diversa distribuzione temporale delle spese connesse al PNRR impatti positivamente sulla crescita 2022 per 0,2 punti percentuali circa, mentre gli altri provvedimenti, essendo compensati da un temporaneo minor finanziamento di alcune spese e da aumenti di entrate, abbiano impatti limitati sulla crescita del PIL di quest'anno (nel caso del DL 17 hanno effetti ritardati di un qualche rilievo sul 2023).

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione assai più elevato di quanto previsto a settembre scorso nella NADEF. Il deflatore dei consumi delle famiglie, che nel 2021 è cresciuto dell'1,7 per cento, è previsto aumentare del 5,8 per cento nel 2022, contro una previsione dell'1,6 per cento nella NADEF. La previsione di crescita del deflatore del PIL, anch'essa dell'1,6 per cento nella NADEF, sale al 3,0 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 6,0 per cento, solo leggermente più bassa del 6,4 per cento previsto nella NADEF.

A fronte dell'impennata dell'inflazione, si prevede un'accelerazione più moderata delle

retribuzioni e dei redditi da lavoro, sebbene il rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali. Anche grazie a una crescita dell'occupazione, in rallentamento rispetto al 2021 ma pur sempre significativa (2,6 per cento in termini di ore lavorate), i redditi da lavoro dipendente quest'anno crescerebbero del 5,5 per cento in termini nominali, dal 7,7 per cento dell'anno scorso. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento del 2021 all'8,7 per cento.

Dal lato dei rapporti con l'estero, come è già avvenuto nella seconda metà del 2021, il forte aumento dei prezzi all'importazione porterà ad un restringimento del surplus commerciale e di partite correnti. Quest'ultimo scenderebbe al 2,3 per cento del PIL quest'anno, dal 3,7 per cento del PIL registrato nel 2020 e dal 3,3 per cento del 2021.

Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 cede in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione - in particolare livelli attesi dei prezzi dell'energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale. La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La previsione sconta un rientro dell'inflazione già nel 2023 dopo il picco previsto per quest'anno. Il deflatore dei consumi crescerebbe intorno al 2 per cento nei prossimi anni. I fattori più importanti sono gli andamenti attesi dei prezzi dell'energia e dei salari. Per i primi, si segue il consueto approccio di utilizzare i prezzi dei contratti *futures* sul gas e il petrolio, i quali

prefigurano livelli molto elevati fino alla primavera del 2023 e quindi una graduale discesa verso livelli che, nel caso del gas, sarebbero pari a meno della metà dei prezzi attuali.

Per quanto riguarda le retribuzioni contrattuali, lo scenario tendenziale ipotizza che, al netto delle componenti legate al *welfare* aziendale e ai premi di produttività, gli adeguamenti dei minimi contrattuali continueranno a prendere come riferimento il tasso di inflazione al netto dei prodotti energetici importati. Si consideri, ad esempio, che a marzo l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) al netto dell'energia ha registrato una crescita tendenziale del 2,5 per cento, mentre come detto l'indice generale è cresciuto del 6,7 per cento. Ipotizzando che il tasso di inflazione al netto dell'energia non salga in misura molto significativa rispetto al livello raggiunto a febbraio, i futuri aumenti delle retribuzioni dovrebbero risultare più elevati rispetto agli anni scorsi, ma relativamente moderati e compatibili con un tasso di inflazione intorno al 2 per cento nel medio termine. I lavoratori dipendenti recupereranno potere d'acquisto quando i prezzi dell'energia scenderanno e il tasso di inflazione totale scenderà al di sotto del tasso al netto degli energetici<sup>6</sup>.

Guardando alle altre principali variabili macroeconomiche, la previsione tendenziale prefigura un'ulteriore crescita dell'occupazione nel triennio 2023-2025 e una discesa del tasso di disoccupazione all'8 per cento nel 2025 pur in presenza di una ripresa del tasso di partecipazione al lavoro. Il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti si riallargherebbe dal 2023 in poi grazie alla prevista discesa dei prezzi energetici e ad una crescita delle esportazioni di merci in linea con quella dei principali mercati di sbocco, nonché alla ripresa del turismo straniero in Italia.

*La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 24 marzo 2022.*

## QUADRO TENDENZIALE DI FINANZA PUBBLICA

Partendo dai positivi risultati di finanza pubblica conseguiti nel 2021, la previsione dell'indebitamento netto a legislazione vigente per il 2022 è rivista al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF, dal 5,6 per cento al 5,1 per cento del PIL. Il conto della PA tendenziale include le misure di calmierazione delle bollette per famiglie e imprese che il Governo ha introdotto con la Legge di Bilancio 2022 e i decreti-legge adottati negli scorsi tre mesi, che ammontano complessivamente a circa 0,7 punti percentuali di PIL in termini lordi, a cui vanno sommati interventi di politica industriale pari a un decimo di punto di PIL, sempre in termini lordi. A copertura degli interventi sono stati, fra l'altro, disposti tagli alle spese dei ministeri per 4,5 miliardi e introdotta un'imposta straordinaria sugli utili delle imprese dell'energia per 3,9 miliardi.

Inoltre, come già menzionato, nel 2022 il PIL è ora previsto crescere del 6,0 per cento in termini nominali, contro il 6,4 per cento prefigurato nella NADEF. A parità di altre condizioni, ciò darebbe luogo ad un impatto negativo sulle entrate della PA. Tuttavia, la revisione al rialzo della previsione di inflazione, pur comportando maggiori pagamenti per interessi sui titoli di Stato indicizzati ai prezzi al consumo e per le spese indicizzate all'inflazione, spinge d'altro canto al rialzo le entrate da imposte indirette.

Nel complesso, la revisione al ribasso della stima di indebitamento netto del 2022 è principalmente ascrivibile a maggiori entrate tributarie, contributive e altre entrate correnti, che più che compensano stime più elevate di spesa corrente e in conto capitale rispetto alla NADEF. Tuttavia, la pressione fiscale calcolata secondo i criteri della contabilità nazionale è attesa scendere dal 43,5 per cento del 2021 al 43,1 per cento del PIL quest'anno. Inoltre, correggendo i dati per tenere conto della classificazione di svariati sgravi fiscali e contributivi come misure di spesa, la pressione fiscale effettiva è in realtà più bassa e scende in misura lievemente maggiore, dal 41,7 l'anno scorso al 41,2 quest'anno.

Per quanto riguarda il prossimo triennio, il conto della PA a legislazione vigente beneficia di una sensibile riduzione in rapporto al PIL sia della spesa primaria corrente (dal 45,0 per cento del 2022 al 42,0 per cento del 2025), sia della spesa per interessi (dal 3,5 per cento al 3,0 per cento, grazie anche alla prevista discesa dell'inflazione al consumo), mentre gli investimenti fissi lordi della PA dovrebbero salire dal 3,1 per cento al 3,6 per cento del PIL. Dal lato delle entrate, la pressione fiscale scenderebbe al 42,2 per cento del PIL nel 2025, mentre le entrate finali calerebbero dal 48,5 per cento del PIL nel 2022 al 46,9 per cento nel 2025.

Come risultato di queste variazioni, l'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto ridursi dal 5,1 per cento del PIL nel 2022 al 3,7 per cento nel 2023 e quindi al 3,2 per cento nel 2024 e al 2,7 per cento nel 2025.

## QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO

La politica di bilancio per il 2022 delineata un anno fa nel Programma di Stabilità, successivamente precisata nel Documento Programmatico di Bilancio e poi attuata con la Legge di Bilancio, si basa sulla considerazione che il rilancio dell'economia italiana dopo anni di lenta crescita e l'inedito crollo del 2020 richieda una politica di bilancio oculata ma espansiva - pur nell'aspettativa che il PNRR produca un impulso via via crescente allo sviluppo sostenibile del Paese.

Pertanto, l'approccio adottato nella Legge di Bilancio 2022 prevede che la politica di bilancio dell'Italia rimanga espansiva fino a quando non si sia pienamente chiuso il gap di PIL rispetto al trend precrisi. L'intonazione progressivamente meno espansiva della politica di bilancio si accompagna ad una graduale discesa del deficit, ad un significativo abbattimento del rapporto debito/PIL, al miglioramento della qualità della spesa pubblica e al recupero di gettito tramite il contrasto all'evasione fiscale.

Gli spazi di bilancio ricavati grazie all'adozione di un sentiero di rientro del deficit più graduale in confronto a quello tendenziale sono stati destinati alla riforma dell'imposta sui redditi delle persone fisiche e dell'IRAP, alla riforma degli ammortizzatori sociali, alla copertura delle garanzie sul credito, all'incremento degli investimenti pubblici e all'ampliamento delle risorse destinate al Reddito di cittadinanza. Si sono inoltre incrementati i fondi per la sanità e il contrasto alla pandemia e si è attuato un corposo intervento di abbattimento del costo dell'energia per famiglie e imprese. È stata data attuazione all'assegno unico per i figli.

Come già ampiamente descritto, a inizio d'anno il rincaro dei prezzi dell'energia ha impattato più duramente sulle imprese e sui bilanci familiari. Di conseguenza, il Governo è intervenuto con ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi. Sono inoltre stati finanziati e sono in corso di definizione interventi per sostenere il settore dell'auto ed in particolare le vendite di auto a basso impatto ambientale, nonché il settore dei semiconduttori.

I recenti interventi attuati dal Governo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea, che riconoscono da un lato la necessità di attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro l'importanza di sostenere filiere industriali strategiche a fronte di una concorrenza extra-europea che si basa anche su ingenti aiuti di Stato.

In questo contesto, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5,1 per cento del PIL, il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto

tra deficit e PIL del DPB (5,6 per cento del PIL) e di utilizzare il risultante margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento, da finalizzare nel mese di aprile. Il nuovo decreto-legge ripristinerà anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente de-finanziati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022, pari a 4,5 miliardi in termini di impatto sul conto della PA. Le restanti risorse saranno destinate ai seguenti ordini di interventi:

- l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito;
- l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche;
- ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;
- ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane;
- continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

Vengono inoltre confermati gli obiettivi di indebitamento netto del 2023 e 2024 rivisti in chiave migliorativa nella NADEF e nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 dell'anno scorso, ovvero 3,9 per cento del PIL nel 2023 e 3,3 per cento del PIL nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. In base alle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente illustrate in precedenza, ciò crea uno spazio per finanziare misure espansive pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento nel 2024 e nel 2025.

L'impatto sul PIL delle misure che saranno adottate in aprile è stimato pari a 0,2 punti percentuali di PIL nel 2022 e 0,1 nel 2023. Di conseguenza, il tasso di crescita del PIL previsto nel quadro programmatico è pari al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per i due anni successivi rimangono invariate al primo decimale. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale sono limitate giacché il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel 2023, per poi quasi annullarsi nel 2024-2025.

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6.6	3.1	2.4	1.8	1.5
Deflatore PIL	0.5	3.0	2.2	1.9	1.8
Deflatore consumi	1.7	5.8	2.1	1.8	1.8
PIL nominale	7.2	6.3	4.6	3.7	3.3
Occupazione (ULA) (2)	7.6	2.6	2.3	1.6	1.3
Occupazione (FL) (3)	0.8	1.9	1.8	1.2	1.0
Tasso di disoccupazione	9.5	8.6	8.1	8.0	7.9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3.3	2.3	2.6	2.7	2.7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La proiezione di finanza pubblica a legislazione vigente non comprende le cosiddette politiche invariate, che coprono una serie di spese cui si potrebbe dover dar corso nei prossimi anni in considerazione di impegni internazionali o fattori legislativi, dal rifinanziamento di missioni internazionali al finanziamento di futuri rinnovi contrattuali nella PA. Le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento di tali esigenze e dei nuovi interventi che il Governo deciderà di adottare con la manovra di fine anno, attraverso una rinnovata attività di revisione della spesa. Ciò tenuto anche conto che per il triennio 2023-2025, la ripresa della procedura prevista dall'articolo 22-bis della legge n.196 del 2009 è configurata come una delle riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.13).

**TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-9.6	-7.2	-5.6	-3.9	-3.3	-2.8
Saldo primario	-6.1	-3.7	-2.1	-0.8	-0.3	0.2
Interessi passivi	3.5	3.5	3.5	3.1	3.0	3.0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5.0	-6.1	-5.9	-4.5	-4.0	-3.6
Variazione strutturale	-3.0	-1.1	0.2	1.4	0.5	0.4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155.3	150.8	147.0	145.2	143.4	141.4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151.8	147.6	144.0	142.3	140.7	138.8
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-9.6	-7.2	-5.1	-3.7	-3.2	-2.7
Saldo primario	-6.1	-3.7	-1.6	-0.6	-0.2	0.2
Interessi passivi	3.5	3.5	3.5	3.1	3.0	3.0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5.0	-6.1	-5.3	-4.3	-3.8	-3.4
Variazione strutturale	-3.0	-1.1	0.8	1.1	0.5	0.3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155.3	150.8	146.8	145.0	143.2	141.2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151.8	147.6	143.8	142.1	140.5	138.6
<b>MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-9.6	-9.4	-5.6	-3.9	-3.3	
Saldo primario	-6.1	-6.0	-2.6	-1.2	-0.8	
Interessi passivi	3.5	3.4	2.9	2.7	2.5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4.7	-7.6	-5.4	-4.4	-3.8	
Variazione del saldo strutturale	-2.9	-2.9	2.1	1.0	0.6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155.6	153.5	149.4	147.6	146.1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152.1	150.3	146.4	144.8	143.3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1657.0	1775.4	1882.7	1966.2	2037.6	2105.7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1657.0	1775.4	1887.0	1974.5	2048.3	2116.8

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2021 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57.3 miliardi, di cui 43.0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14.3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, "Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito di marzo 2022"). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa -0,2 per cento del Pil nel 2022 e di circa -0,1 per cento del Pil per ciascun anno successivo, con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

A tal fine, i risparmi di spesa che le amministrazioni centrali dello Stato dovranno assicurare per il triennio di programmazione sono indicati, secondo un profilo crescente, in 800 milioni di euro per l'anno 2023, 1.200 milioni di euro per l'anno 2024 e 1.500 milioni di euro per l'anno 2025.

La ripartizione tra i Ministeri e le aree di intervento sarà individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (entro il 31 maggio) su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

In sintesi, il deficit della PA scenderà dal 5,6 per cento previsto per quest'anno fino al 2,8 per cento del PIL nel 2025. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 147,0 per cento quest'anno e poi via via fino al 141,4 per cento nel 2025, un livello lievemente superiore allo scenario tendenziale. Si tratta di una diminuzione coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio.

Va infine ricordato che le previsioni economiche ufficiali sono di natura prudenziale. Il Governo continua a operare per promuovere un forte rilancio della crescita sostenibile nel nostro Paese, utilizzando al meglio le risorse del PNRR e degli altri fondi di investimento già programmati. Da una crescita più elevata deriverebbe anche una riduzione ancor più rilevante del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio.

## **ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI**

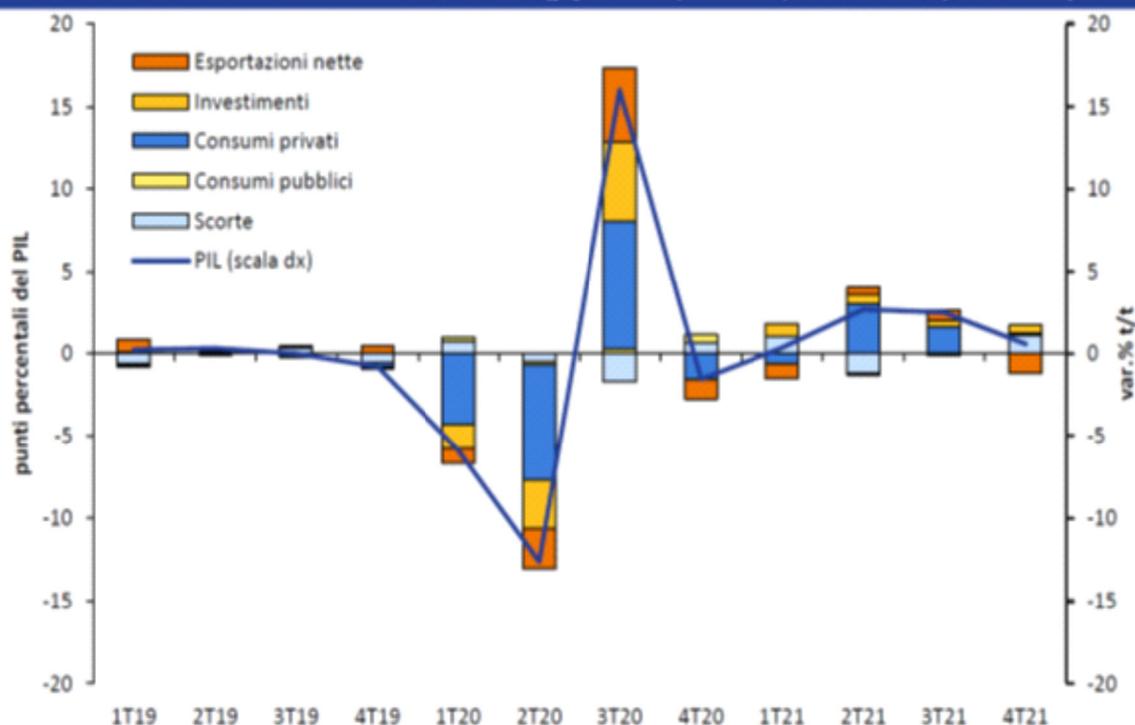
**(Fonte DEF 2022)**

Dopo il calo dell'attività causato dalla pandemia, nel 2021 l'economia italiana ha registrato un deciso recupero: il PIL è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, superando la previsione della NADEF (6,0 per cento). Pur in presenza di una marcata ripresa dell'attività, a fine 2021 il PIL trimestrale si collocava 0,3 punti al di sotto della fase pre-crisi. Durante l'anno la dinamica del PIL ha seguito l'evoluzione della pandemia, beneficiando, a partire dai mesi estivi, dell'entrata a regime della campagna di immunizzazione e del progressivo allentamento delle restrizioni alla mobilità.

In un quadro di ripresa, la solo parziale riattivazione della produzione non ha assecondato il robusto recupero della domanda, innescando pressioni sulla capacità esistente. Tale fenomeno si è accompagnato a interruzioni nelle catene di fornitura e conseguenti scarsità di materiali, alimentando tendenze inflazionistiche che, dapprima circoscritte ai beni energetici, si sono poi gradualmente estese ad altri prodotti. Per limitare le conseguenze provocate dall'aumento dei prezzi energetici sui bilanci di famiglie e imprese, il Governo ha adottato diversi provvedimenti<sup>17</sup> a sostegno dei settori produttivi e dei nuclei familiari più esposti.

### **Produzione e domanda aggregata**

Dopo un primo trimestre moderatamente positivo (0,3 per cento t/t), l'attività ha registrato un forte incremento nel secondo (2,7 per cento t/t) e nel terzo trimestre (2,5 per cento t/t), decelerando nell'ultimo quarto d'anno (0,6 per cento t/t). La crescita annuale del PIL è stata trainata dalla domanda finale (con un contributo di 6,3 punti percentuali). Il contributo delle scorte è stato pari a 0,3 punti percentuali, mentre è risultato nullo quello del commercio estero netto.

**FIGURA II.4: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; variazioni % t/t scala dx)**

Fonte: ISTAT.

Nel dettaglio delle componenti della domanda, i consumi delle famiglie hanno registrato una ripresa particolarmente significativa (5,2 per cento), tuttavia ancora insufficiente a recuperare i livelli pre-crisi. Dopo la flessione del primo trimestre, connessa al timore del contagio e alle misure di restrizione alla mobilità<sup>18</sup>, la spesa delle famiglie ha segnato robusti incrementi nei trimestri centrali dell'anno, per poi registrare una variazione lievemente negativa nel quarto trimestre.

La crescita della spesa per consumi è risultata maggiore di quella del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici (3,9 per cento), determinando una riduzione della propensione al risparmio delle famiglie al 13 per cento circa, che - seppure inferiore rispetto al livello registrato nello stesso periodo del 2020 - riflette comunque livelli eccezionalmente elevati. Nonostante l'incremento della domanda e le maggiori occasioni di socialità, il cospicuo ammontare di risparmi accumulato nel 2020 si è tradotto solo parzialmente in maggiori consumi nel 2021<sup>19</sup>. Secondo l'“Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani 2021”<sup>20</sup> le famiglie avrebbero accumulato risparmi principalmente per motivi precauzionali. Durante lo scorso anno è aumentata infatti la quota di risparmiatori costretta a posticipare i programmi di spesa a causa delle restrizioni per il contenimento dei contagi.

Con il venir meno delle limitazioni, la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia - tra cui alberghi, bar e ristoranti - è cresciuta, anche se in modo eterogeneo tra i

diversi nuclei familiari. Ulteriori informazioni sull'entità del risparmio delle famiglie sono desumibili dai dati sui depositi: nel corso della pandemia i depositi bancari delle famiglie residenti sono cresciuti, complessivamente, di circa 126 miliardi, ovvero circa 7 punti di PIL. I prestiti hanno segnato un aumento più contenuto (33,6 miliardi, 5,3 per cento in più rispetto al 2019)<sup>21</sup>. In particolare, si è osservata una tendenza ad allungare la vita media del debito, con una riduzione di 4,5 miliardi per i debiti con scadenza entro i 5 anni e un aumento di 38 miliardi per i prestiti a lunga durata.

Per quanto riguarda la tipologia di credito, mentre quello al consumo è rimasto ancora al di sotto del livello di dicembre 2019, i mutui e gli altri prestiti sono aumentati, rispettivamente, del 7,0 e del 5,0 per cento. La situazione patrimoniale delle famiglie, pur confermandosi solida, si è deteriorata: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2021 si attestava al 65,2 per cento del reddito disponibile, un livello tuttavia nettamente inferiore alla media dell'area euro (98,3 per cento). Nonostante il permanere di bassi tassi di interesse, favorito dall'accomodamento monetario garantito dalla BCE, il peso degli oneri per il servizio del debito sul totale del reddito disponibile è risultato in crescita.

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nei primi tre trimestri dell'anno si è rilevata una lieve crescita della quota di profitto e una flessione del tasso di investimento. I dati relativi al terzo trimestre indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL si è ridotto su base congiunturale, collocandosi al 73,3 per cento, un livello comunque inferiore rispetto alla media dell'area euro (110,8 per cento).

Gli investimenti hanno registrato un notevole rimbalzo (17,0 per cento): dopo la sorprendente ripresa del primo trimestre (4,4 per cento t/t), la dinamica è risultata positiva anche nei trimestri estivi, seguita da un'accelerazione nel quarto (2,8 per cento t/t). Nel complesso dell'anno tutte le componenti hanno mostrato una crescita, sebbene di entità eterogenea. Gli investimenti in costruzioni hanno sperimentato l'incremento più ampio, sostenuto anche dai provvedimenti governativi a favore del settore<sup>22</sup>, seguiti da quelli in macchinari e attrezzature. Lo slancio degli investimenti in costruzioni si è accompagnato all'andamento positivo del mercato immobiliare, testimoniato dall'aumento dei volumi di compravendita e dalla crescita dei prezzi delle abitazioni.

Nel complesso del 2021 l'andamento dell'interscambio estero è stato positivo, nonostante il prevalere di un quadro macroeconomico segnato dalle interruzioni nelle catene globali del valore e dal forte rialzo dei prezzi energetici. L'export è aumentato del 13,3% (dopo il pesante crollo del -13,4%), mentre le importazioni hanno visto una crescita del 14,2% (dal -12,1%), trainate dalla domanda interna. L'avanzo commerciale per il 2021 si è quindi ridotto rispetto al 2020 (passando

da 63,3 milioni a 44,2 milioni), influenzato dalla componente energetica, depurato dalla quale risulterebbe superiore (89,3 milioni). Il surplus di conto corrente della bilancia dei pagamenti nel 2021 è sceso al 3,3 per cento del PIL, dal picco del 3,7 per cento del PIL raggiunto nel 2020.

Dal lato dell'offerta, le misure di contenimento del contagio hanno determinato andamenti settoriali differenziati nel primo trimestre, con l'industria che ha mostrato un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Tuttavia, con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività, anche il settore dei servizi ha sperimentato una ripresa considerevole, recuperando soprattutto nei trimestri centrali dell'anno. Secondo un'indagine condotta dall'ISTAT<sup>23</sup>, ad un anno dalla crisi pandemica il sistema delle imprese è risultato nel complesso resiliente rispetto alla portata dello shock, anche se in alcuni settori - come quello alberghiero, della ristorazione e dell'intrattenimento - una quota significativa di imprese ha interrotto definitivamente l'attività.

Il valore aggiunto dell'industria manifatturiera ha registrato un deciso aumento (13,2 per cento) in linea con la crescita della produzione industriale (12,2 per cento), che, dopo aver mostrato un incremento congiunturale marcato nel primo trimestre (2,9 per cento), ha rallentato nei trimestri successivi per via di crescenti ostacoli alla produzione, quali la difficoltà di approvvigionamento degli input produttivi e il rincaro dei beni energetici<sup>24</sup>. Tutti i principali raggruppamenti hanno fatto rilevare aumenti della produzione: il comparto dell'auto, dopo il profondo calo del 2020, ha segnato un aumento apprezzabile della produzione e del fatturato (rispettivamente 18,7 per cento e 15,9 per cento).

Particolarmente robusta è risultata l'espansione delle costruzioni, il cui valore aggiunto è cresciuto del 21,3 per cento. Il settore dei servizi, il più esposto ai provvedimenti di limitazione alla mobilità, ha registrato un recupero notevole nel corso dell'anno (4,5 per cento), risultando tuttavia l'unico comparto a non aver ancora recuperato i valori pre-crisi. Dopo un primo trimestre di contrazione, i raggruppamenti del commercio, trasporto e immagazzinaggio e servizi di alloggio e ristorazione hanno registrato un apprezzabile recupero nei mesi estivi, segnando una crescita del 10,8 per cento nell'anno. Le attività immobiliari e l'amministrazione pubblica hanno registrato un aumento del valore aggiunto, mentre le attività artistiche e di intrattenimento, hanno perso ancora terreno (-0,8 per cento).

## Mercato del lavoro e tasso di disoccupazione

Nel corso del 2021, con l'attenuarsi dell'emergenza pandemica e la ripresa dell'economia il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e ad altri strumenti di supporto (come il Fondo di integrazione salariale) è diminuito. Dal primo luglio è stato rimosso il divieto di licenziamento per le grandi imprese del settore manifatturiero e delle costruzioni (tranne per il comparto tessile, dell'abbigliamento e della pelletteria). Da novembre il divieto di licenziamento è rimasto in vigore unicamente per le imprese utilizzatrici della CIG-covid.

Nel 2021 il numero di occupati, quale rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dello 0,6 per cento, dopo il calo del 2,1 per cento registrato nel 2020. Parallelamente, il minore ricorso alla CIG ha determinato un recupero del monte ore lavorate (8,0 per cento) e delle unità di lavoro - ULA (7,6 per cento). Per effetto delle misure di politica economica e della ripresa dell'attività, l'occupazione ha mostrato una maggiore stabilità rispetto alle ore lavorate, le quali, a partire dal primo trimestre 2021, hanno progressivamente ridotto il gap con i livelli pre-crisi, senza tuttavia colmarlo. In tale quadro, il monte ore lavorate *pro-capite* è cresciuto del 7,4 per cento. La produttività - calcolata come rapporto tra PIL e ULA - ha fatto rilevare dunque una lieve flessione (-0,9 per cento) dopo l'aumento dell'1,4 per cento registrato nel 2020.

In base ai risultati dell'indagine sulle forze lavoro, nel 2021 l'occupazione è cresciuta dello 0,8 per cento (+174 mila unità come media dei dati mensili). Dopo l'arretramento del primo trimestre, gli occupati hanno registrato aumenti congiunturali particolarmente significativi nel secondo e nel terzo trimestre, decelerando nell'ultimo quarto d'anno. Nonostante l'incremento nel corso dell'anno, il livello dell'occupazione è ancora inferiore rispetto ai livelli pre-crisi. Il tasso di occupazione si è collocato al 58,2 per cento.

A livello settoriale, la crescita dell'occupazione è stata generalizzata, mostrando tuttavia una maggiore reattività al ciclo nel comparto delle costruzioni e nei servizi. La crescita degli occupati si è accompagnata alla flessione dei lavoratori autonomi e all'incremento dei dipendenti, quest'ultima sintesi di una sostanziale stabilità di quelli permanenti e una decisa crescita degli addetti a termine (11,0 per cento), tornati sopra i livelli pre-crisi. Come durante il momento più critico dell'emergenza pandemica, anche in un quadro di ripresa i rapporti di lavoro a termine hanno trainato la dinamica dell'occupazione, assorbendo le fluttuazioni della domanda di lavoro.

Le misure di restrizione agli spostamenti hanno influenzato la partecipazione al mercato del lavoro: dopo una forte contrazione della disoccupazione nel 2020, nel complesso del 2021 si è registrata una crescita dei soggetti in cerca di occupazione (2,9 per cento, +65 mila). Ciò ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione al 9,5 per cento (+0,2 punti rispetto al 2020). Nonostante il superamento del divieto di licenziamento, i dati delle Comunicazioni

Obbligatorie indicano che, a partire da luglio, le cessazioni dei rapporti di lavoro risultano in linea con i valori pre-pandemia, mentre si rileva una crescita significativa delle dimissioni volontarie<sup>26</sup>, fenomeno diffuso anche in altri Paesi e conosciuto con il nome di “*great resignation*”<sup>27</sup>. Specularmente, la riduzione del numero di inattivi (-3,3 per cento, -460 mila) ha determinato la flessione del tasso di inattività al 35,5 per cento.



È proseguita la crescita del tasso di posti vacanti, che nel quarto trimestre del 2021 è risultato pari al 2,1 per cento, il valore più alto dal 2016. Il tasso di posti vacanti - benché sia aumentato dal 2020 in tutti i settori - si colloca su valori solo lievemente superiori rispetto a quelli pre-crisi: nel quarto trimestre del 2021 nelle costruzioni risultava pari al 2,1 per cento (dall'1,8 per cento del quarto trimestre 2019); nelle attività di servizi e di ristorazione risultava pari al 2,7 per cento (dal 2,2 per cento). In altri settori - come manifattura, commercio all'ingrosso e trasporto - si collocava su valori inferiori (nell'ordine dell'1,5 per cento).

## Retribuzioni e prezzi

Nel 2021 i redditi da lavoro dipendente hanno registrato un marcato rimbalzo (7,7 per cento), dovuto principalmente alla ripresa dell'occupazione e delle ore lavorate, nonché al minor ricorso alla CIG. Infatti, guardando alle retribuzioni contrattuali, nel 2021 si è rilevata una crescita media dello 0,9 per cento, più ampia per l'industria che per i servizi. Il potere d'acquisto delle retribuzioni contrattuali ha risentito della dinamica dei prezzi al consumo, marcatamente più vivace di quella delle retribuzioni nominali.

Nel 2021 l'inflazione misurata dall'IPCA ha accelerato notevolmente (all'1,9 per cento, dal -0,1 per cento del 2020). Il rialzo dell'inflazione è stato dovuto in prevalenza dalla crescita dei prezzi dei beni energetici, in particolare del gas e dell'elettricità, i cui mercati rialzi hanno riflesso strozzature dal lato dell'offerta nel contesto di una ripresa della domanda mondiale di combustibili. Aumenti significativi hanno riguardato anche i prezzi dei carburanti: secondo uno studio della Commissione Europea, per l'Italia la velocità di trasmissione dell'aumento del prezzo del petrolio a quello del carburante è risultata maggiore di quella dell'aumento dei prezzi del gas sui prezzi retail.

Parallelamente alla crescita dei prezzi dei beni energetici e dei servizi ad essi connessi si è rilevato un incremento - seppur più contenuto - anche per altri raggruppamenti di spesa: dal secondo semestre del 2021, infatti, si è osservata un'inversione di tendenza nella variazione annuale dei prezzi dei beni alimentari, dei servizi ricettivi e di ristorazione e dei servizi ricreativi. In ragione degli effetti indiretti dei rincari dei beni energetici sui prezzi degli altri beni, anche l'inflazione di fondo - depurata dagli energetici e dagli alimentari freschi - ha registrato un aumento in media d'anno (0,8 per cento, dallo 0,5 per cento del 2020).

La trasmissione del maggiore prezzo degli energetici ad altre voci di spesa si è tradotta in una crescita dei prezzi dei beni maggiore rispetto a quella dei servizi: ciò ha determinato effetti redistributivi significativi, che hanno interessato i nuclei familiari caratterizzati da minore capacità di spesa, per i quali la quota dei beni sulla spesa totale è maggiore rispetto a quella dei servizi.

A fronte del marcato aumento dell'inflazione al consumo, il deflatore del PIL è cresciuto di solo uno 0,5 per cento, schiacciato da un forte incremento del deflatore delle importazioni (9,9 per cento), la cui portata riflette le elevate importazioni di energia dell'Italia.

## Commercio Estero

La ripresa dell'economia mondiale si è tradotta nell'accelerazione degli scambi internazionali, in particolare negli ultimi mesi del 2021, con un tasso di crescita che ha recuperato largamente la contrazione del 2020. Le campagne vaccinali, diffuse soprattutto nei Paesi avanzati, hanno consentito il rilancio dell'attività dei servizi, soprattutto nei mesi estivi con la ripartenza del turismo internazionale.

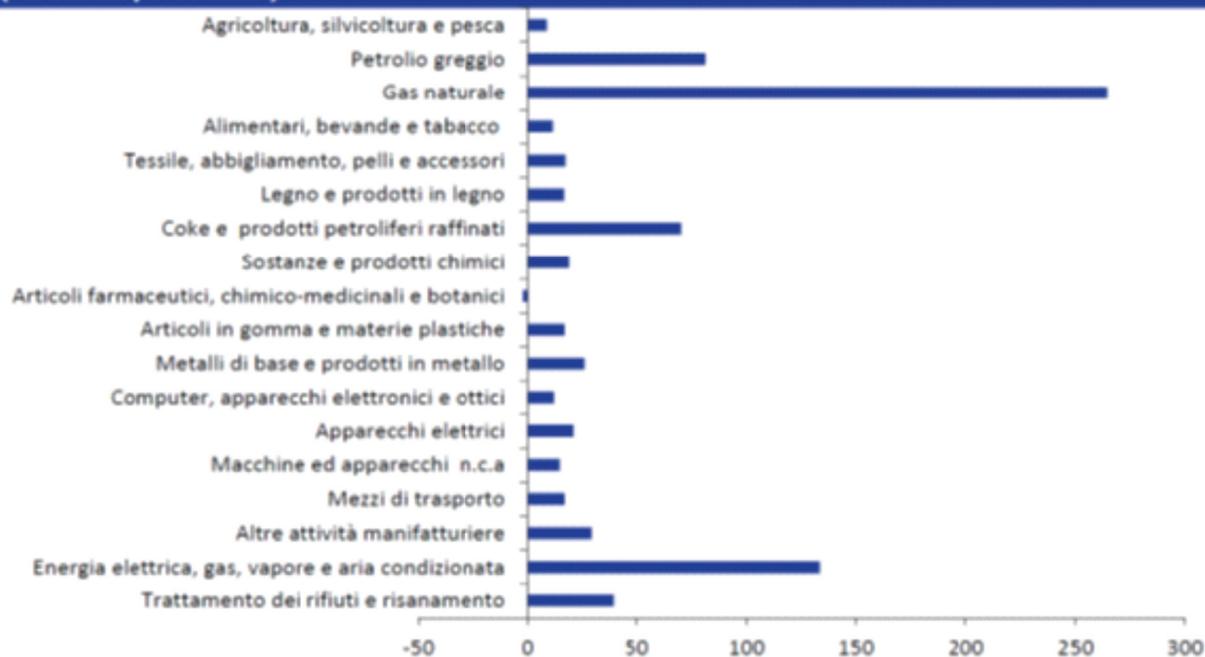
Le statistiche del settore estero documentano tale evoluzione, mostrando la rinnovata vivacità del comparto dei servizi nei maggiori Paesi europei a prevalente vocazione turistica. Contrariamente a quanto avvenuto per la manifattura, le esportazioni dei servizi non hanno recuperato la contrazione dell'anno precedente. Considerando il comparto dei servizi dell'Italia, le esportazioni di servizi hanno riportato un forte aumento congiunturale nei mesi estivi, per poi registrare una crescita debole negli ultimi mesi dell'anno. Le importazioni di servizi hanno mostrato un andamento discendente, con un forte aumento su base congiunturale soprattutto nel primo trimestre, per poi decelerare nei due trimestri seguenti e chiudere l'anno con maggiore slancio grazie al prevalente contributo dei servizi informatici e di informazione.

Gli scambi commerciali di beni mostrano una crescita delle esportazioni in valore del 18,2 per cento nella media del 2021, in misura più ampia verso i mercati europei. Le importazioni di beni in valore sono aumentate in misura maggiore (26,4 per cento) anche per effetto del robusto aumento dei prezzi dei beni importati per il rapido incremento di quelli dei beni energetici. Di conseguenza, l'avanzo commerciale dell'Italia è stato pari a circa 44,2 miliardi (inferiore di circa 12 miliardi al 2019), confermandosi tuttavia tra i più alti in Europa in rapporto al PIL dopo Germania, Paesi Bassi e Irlanda.

Tenendo conto della quota sulle esportazioni complessive, la ripresa delle vendite di beni all'estero nel complesso dell'anno ha coinvolto tutti i principali partner commerciali, tra cui la Germania, la Francia e gli Stati Uniti. Il commercio di beni è tornato al di sopra dei livelli pre-pandemia con la maggioranza dei partner commerciali; le eccezioni di maggior rilievo, in termini di quote sulle vendite totali, riguardano il Regno Unito, su cui pesano anche le difficoltà doganali seguite alla Brexit, e l'OPEC. Di rilievo l'incremento delle esportazioni verso la Cina, la cui attività economica ha continuato a crescere a ritmo sostenuto.

Guardando alle performance settoriali, l'aumento delle vendite è esteso alla quasi totalità dei settori, con la sola eccezione degli articoli farmaceutici.

**FIGURA II.7: ESPORTAZIONI DI BENI PER I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA NEL 2021 (variazioni percentuali)**



Fonte: Istat

Le prospettive per il 2022 apparivano complessivamente favorevoli prima dell'inizio del conflitto in Ucraina, grazie alla ripresa della domanda mondiale. L'andamento del commercio estero italiano ha mostrato una buona tenuta delle esportazioni in gennaio, pressoché in egual misura verso i Paesi europei ed extra- UE. Su base annua, si rileva un incremento significativo delle esportazioni e delle importazioni verso e dal Regno Unito. Sono aumentate le importazioni dalla Cina, mentre si sono ridotte le esportazioni verso di essa. Per quanto riguarda la Russia, gli scambi commerciali sono risultati in crescita. L'indice PMI degli ordini dall'estero per la manifattura permane al di sopra della soglia di espansione dei 50 punti, raggiungendo i 54,1 punti a febbraio.

L'impatto del conflitto in corso sugli scambi commerciali dell'Italia non è ancora colto dalle statistiche più recenti, ma dovrebbe rimanere contenuto. La quota sulle esportazioni italiane di quelle verso la Russia risulta limitata (1,5 per cento), mentre è più elevata quella sulle importazioni (3,7 per cento), soprattutto per l'acquisto di prodotti energetici. Tale aspetto potrà essere ulteriormente influenzato dalla strategia di diversificazione energetica in corso di attuazione a livello europeo.

### Andamento del credito

Dopo l'eccezionale incremento registrato lo scorso anno in ragione degli interventi posti in essere dal Governo per agevolare l'accesso al credito, la dinamica complessiva dei prestiti ad

imprese e famiglie ha segnato un netto rallentamento nel 2021. Tale decelerazione rispetto al primo anno di pandemia (+1,6 per cento su base annua contro il +3,5 per cento nel 2020) ha riflesso in particolare la significativa decelerazione dei prestiti alle imprese, a cui si è contrapposta l'intensa crescita registrata da quelli alle famiglie. La dinamica del credito alle famiglie ha infatti confermato per tutto il corso dell'anno un andamento fortemente espansivo (+4,5 per cento dal +0,8 per cento nel primo anno di pandemia), giustificato dall'incremento sia della componente del credito al consumo sia di quella dei prestiti per l'acquisto delle abitazioni. Per quest'ultima, l'accelerazione è ascrivibile in particolare alla netta ripresa del mercato immobiliare, dove nel complesso dell'anno l'incremento delle compravendite è risultato pari al 34,0 per cento. Su quest'ultimo hanno inciso anche gli interventi del Governo per migliorare le condizioni di accesso al credito, in particolare per le coorti più giovani, nonché le opportunità offerte dall'incentivazione fiscale per gli interventi edilizi nell'ambito del programma Superbonus e Ecobonus.

I prestiti alle società non finanziarie, invece, dopo la vivace dinamica realizzata nel 2020 (+5,8 per cento su base annua), hanno registrato una inversione di tendenza, contraendosi del -0,7 per cento nel 2021. Sulla base dei dati disponibili nonché delle indagini condotte dalla Banca di Italia presso gli intermediari finanziari e presso le imprese, emergono elementi che portano a ricondurre tale flessione principalmente a fattori di domanda, in gran parte connessi alla stabilizzazione della domanda di credito delle imprese per via delle ampie disponibilità di liquidità accumulate durante la pandemia dalle società non finanziarie grazie alle misure del Governo per agevolare l'accesso al credito (moratorie e garanzie sul credito), nonché alle misure di ristoro e sostegno alle imprese.

**FIGURA II.8: PRESTITI AL SETTORE PRIVATO (variazioni percentuali a/a)**



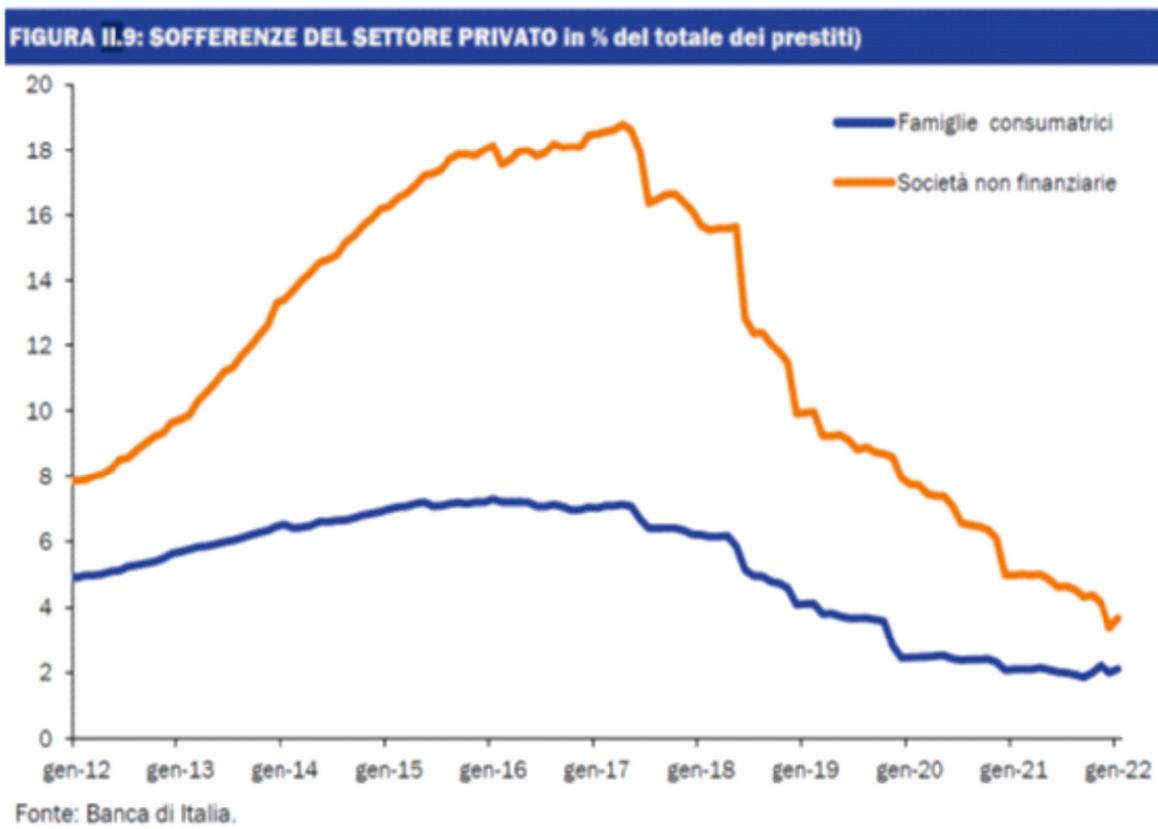
Fonte: Banca di Italia.

Dal lato dell'offerta, le condizioni di accesso al credito rimangono nel complesso distese, anche per effetto della conferma da parte del Consiglio direttivo della BCE di mantenere inalterati i tassi di policy nella revisione della strategia monetaria nel corso del 2022.

Le ultime rilevazioni dell'indagine Bank Lending Survey (BLS) della Banca d'Italia confermano l'allentamento per tutto il corso dell'anno dei criteri di accesso al credito, cui tuttavia si accompagna, nell'ultimo trimestre, un lieve irrigidimento delle condizioni dei prestiti già approvati risultante dal maggiore margine richiesto dagli istituti creditizi per i finanziamenti più rischiosi, riconducibile all'indebolimento congiunturale dell'ultimo trimestre dell'anno. Tale tendenza risulta confermata anche dalle indagini sulle aspettative di inflazione e crescita condotte dalla Banca d'Italia, dalle quali emerge un lieve peggioramento delle valutazioni sulle condizioni generali dell'economia da parte delle imprese e dei giudizi sulle condizioni per investire in chiusura dello scorso anno.

Infine, la qualità del credito ha continuato a migliorare, anche beneficiando degli interventi posti in essere dal Governo in campo di moratorie e garanzie pubbliche sui nuovi prestiti. Sebbene in leggero ridimensionamento rispetto all'anno precedente, le ultime rilevazioni mostrano che il processo di dismissione degli NPL è proseguito nel corso del 2021, portando ad una diminuzione delle sofferenze del 24,3 per cento (contro il -29,6 per cento realizzato nel 2021), mantenendosi ben al di

sotto dei picchi raggiunti negli anni delle crisi finanziaria e dei debiti sovrani. Sulla qualità del credito hanno contribuito positivamente anche il miglioramento della condizione patrimoniale degli istituti di credito confermata dalla ripresa della redditività dei bilanci bancari.



In prospettiva, il graduale venir meno delle misure di sostegno all'economia potrà comportare nei prossimi mesi un aumento del flusso di crediti deteriorati, con la conseguente necessità di contabilizzare le relative perdite. Tuttavia, secondo Banca d'Italia il tasso di ingresso in default dovrebbe mantenersi ben al di sotto dei picchi raggiunti nei precedenti episodi di recessione. Le proiezioni circa la possibile dinamica futura delle sofferenze sono peraltro soggette ad un elevato grado di incertezza in relazione all'intensità della ripresa, alla traiettoria di normalizzazione della politica monetaria, nonché all'impulso effettivo che sarà fornito dal programma Next Generation EU.

Le principali tendenze del credito al settore privato rilevate nel corso del 2021 sono sostanzialmente confermate dall'analoga dinamica tracciata dalle rilevazioni più recenti a inizio del 2022. I dati preliminari per il mese di gennaio, diffusi dalla Banca d'Italia, mostrano una debole crescita su base tendenziale dei prestiti alle imprese (+0,9 per cento), a fronte della sostenuta espansione dei prestiti alle famiglie (+4,0 per cento). Le politiche accomodanti adottate per favorire il credito e gli investimenti continuano a contenere l'andamento dei tassi

d'interesse: a inizio 2022, quelli praticati alle famiglie per l'acquisto di abitazioni si attestano all'1,78 per cento, solo in lieve aumento rispetto al mese di dicembre (1,74 per cento), così come quelli applicati al credito al consumo, pari all'8,09 per cento (dal 7,64 per cento). Per quanto riguarda i nuovi prestiti alle imprese, i tassi praticati alle società non finanziarie sono risultati pari all'1,12 per cento (dall'1,18 per cento di dicembre), con il tasso medio relativo alle concessioni al di sotto della soglia del milione di euro all'1,74 per cento, mentre al di sopra di tale soglia il tasso è pari allo 0,76 per cento.

Infine, in gennaio le esposizioni deteriorate nei confronti delle società non finanziarie si sono ridotte fino a rappresentare solo il 3,7 per cento del totale dei prestiti (ritornando sui valori di fine 2009), mentre le sofferenze sui crediti alle famiglie corrispondono a circa il 2,1 per cento dei prestiti, una quota paragonabile a quella del 2008.

## L'ECONOMIA DELLA LOMBARDIA

(fonte Banca d'Italia - rapporto annuale)

Nel corso del 2021 le principali variabili economiche della regione hanno registrato una forte ripresa, rispecchiando una tendenza comune all'Italia e all'economia mondiale. In Lombardia, come in Italia, l'espansione è stata favorita dai risultati della campagna vaccinale e dalla graduale rimozione delle restrizioni alle attività economiche, che nella prima parte dell'anno erano risultate tra le più severe a livello nazionale. La crescita è stata accompagnata da difficoltà di approvvigionamento e dall'aumento dei prezzi di molte materie prime.

Il conflitto in Ucraina, iniziato nel febbraio del 2022, ha acuito i rischi al ribasso del ciclo economico da un lato esacerbando le tensioni sugli approvvigionamenti, in particolare energetici, dall'altro per le ripercussioni sugli scambi internazionali, anche in considerazione delle sanzioni imposte da molti paesi avanzati a Russia e Bielorussia. I paesi coinvolti nel conflitto sono tra i principali produttori mondiali di materie prime energetiche, industriali e agricole; la Russia è un importante fornitore dell'Italia e della regione non soltanto di gas e petrolio, ma anche di metalli e prodotti chimici. Le esportazioni verso i paesi coinvolti nel conflitto costituiscono invece una quota limitata del totale delle vendite all'estero della regione.

### Il quadro macroeconomico

L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) stima un incremento del prodotto del 6,8 per cento nella media del 2021, in linea con le previsioni di Prometeia (fig. 1.1.a); nel quarto trimestre il prodotto sarebbe tornato sui livelli pre-pandemici della fine del 2019, soprattutto grazie all'andamento dell'industria e delle costruzioni, mentre nei servizi il recupero sarebbe stato ancora parziale. Nel 2021 l'inflazione è progressivamente aumentata, sospinta dalle componenti legate all'abitazione e ai trasporti, su cui ha inciso il rialzo dei prezzi dei beni energetici. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia elaborato dalla Banca d'Italia conferma anch'esso per il 2021 un quadro di espansione dell'attività; l'indicatore evidenzia però che le componenti di fondo dell'economia, dopo l'accelerazione registrata in primavera, sono tornate a indebolirsi nella parte finale dell'anno, quando le difficoltà di approvvigionamento si sono intensificate (fig. 1.1.b).

La crescita è stata favorita dall'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, specie nei comparti di attività caratterizzati da una maggiore intensità digitale. La tendenza ha accomunato anche il settore finanziario, che ha visto negli ultimi anni l'ingresso sul mercato di numerose imprese FinTech, localizzate in prevalenza nella piazza finanziaria milanese.

## **Le imprese**

Nell'industria la produzione è cresciuta in misura marcata rispetto al 2020 e ha recuperato sul 2019; secondo l'Indagine della Banca d'Italia l'attività si indebolirebbe nel 2022, risentendo anche del conflitto in Ucraina. Nel 2021 i problemi di approvvigionamento di input produttivi e di semilavorati hanno però aumentato i costi delle imprese: secondo nostre stime, più della metà di tale incremento deriverebbe dagli effetti diretti e indiretti dei rincari energetici. La ripresa della domanda si è riflessa positivamente sugli investimenti delle imprese che, secondo l'Indagine della Banca d'Italia, sono cresciuti rispetto al 2020 a ritmi sostenuti; per il 2022 le previsioni sono di un rallentamento. Le esportazioni hanno contribuito a sostenere l'attività e il posizionamento delle imprese della regione sui mercati internazionali è migliorato. Nelle costruzioni si è intensificata la fase espansiva avviata nella seconda parte del 2020, con un aumento della produzione del comparto, che ha beneficiato anche degli incentivi statali. Secondo la nostra indagine, l'attività si indebolirebbe progressivamente nel corso del 2022, risentendo delle difficoltà legate alla disponibilità e al costo dell'energia e degli input produttivi, che si starebbero riverberando in ritardi nelle consegne da parte delle imprese. Nel mercato immobiliare le transazioni e i prezzi delle abitazioni sono aumentati in misura consistente e più della media del Paese. L'attività nei servizi privati non finanziari è tornata a crescere nel 2021. Il miglioramento, dopo il marcato calo dell'anno precedente, ha riguardato sia il commercio al dettaglio, in particolare quello specializzato non alimentare, sia gli altri servizi.

Le imprese industriali lombarde hanno aumentato nel tempo la quota di investimenti in tecnologie digitali avanzate per la realizzazione di forme di automazione e di interconnessione dei processi produttivi (cosiddetta Industria 4.0) e hanno iniziato a investire in impianti per l'autoproduzione di energia elettrica, nella maggior parte dei casi da fonti rinnovabili. Alla transizione verso una migliore sostenibilità ambientale degli impianti a maggiore assorbimento di energia ha contribuito il sistema per lo scambio delle quote di emissione della UE. Le aziende lombarde hanno anche saputo cogliere le opportunità offerte dai programmi a gestione diretta della UE, volti a favorire la competitività, la ricerca e innovazione e la transizione ecologica.

In risposta alla crisi pandemica le imprese hanno fatto ampio ricorso all'indebitamento bancario, favorito dagli interventi di sostegno alla liquidità; la dinamica dei prestiti si è progressivamente attenuata nel corso del 2021, riflettendo la minore domanda di finanziamenti a seguito delle significative disponibilità liquide accumulate dalla primavera del 2020. È cresciuto anche il ricorso ai mercati finanziari tramite l'emissione di titoli obbligazionari e la quotazione alla Borsa di Milano. Il peggioramento congiunturale potrebbe comportare un aumento della rischiosità dei crediti. I possibili effetti negativi sui bilanci delle imprese saranno in parte attenuati dal maggiore grado di patrimonializzazione delle imprese, conseguito sia tramite l'autofinanziamento, sia attraverso l'apporto di nuovo capitale, anche mediante operazioni di private equity; queste ultime hanno raggiunto nel 2021 il massimo storico per numero di interventi e per risorse investite.

### **Il mercato del lavoro**

La fase espansiva ha stimolato l'occupazione, salita nel complesso dell'anno, seppure meno che nella media del Paese. Si è intensificata la ricerca attiva di lavoro, che ha comportato un aumento del tasso di disoccupazione. Il ricorso ai regimi di integrazione salariale è diminuito, pur rimanendo ampiamente superiore ai livelli raggiunti nell'ultimo decennio. I divari di genere in regione, in termini di partecipazione al mercato del lavoro, sono inferiori rispetto alla media italiana; permangono tuttavia differenze a svantaggio delle donne in termini di ore lavorate, stabilità della posizione occupazionale e retribuzioni, anche per le difficoltà di conciliare la vita lavorativa con quella privata. Le donne sono inoltre fortemente sottorappresentate nei percorsi di studio scientifici e tecnologici, le cui professionalità sono invece particolarmente richieste dalle imprese.

### **Le famiglie**

Il reddito delle famiglie lombarde è tornato a salire, riportandosi su livelli prossimi a quelli pre-pandemici. I consumi, fortemente diminuiti nel 2020, hanno recuperato soltanto in parte e, in prospettiva, potrebbero risentire dell'aumento dei prezzi e del forte calo di fiducia seguito al conflitto in Ucraina.

L'indebitamento delle famiglie è cresciuto sia nella componente destinata a finanziare i consumi, sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. Il ricorso alle moratorie si è ampiamente ridimensionato senza effetti significativi sulle insolvenze. Il flusso di nuovi mutui è

tornato sui livelli pre-pandemici ed è stato sostenuto da politiche di offerta nel complesso distese. In alcuni casi le preferenze abitative delle famiglie hanno riflesso l'impatto della pandemia sugli stili di vita, come la maggiore diffusione del lavoro agile. Si sono infatti intensificate le ricerche di alloggi più grandi, dotati di spazi esterni e situati con maggiore frequenza rispetto al passato in aree a bassa densità abitativa. La ricomposizione della ricerca di alloggi tra il comune capoluogo e quelli periferici è stata particolarmente intensa nell'area milanese.

### **Il mercato del credito**

La qualità del credito bancario non ha risentito in misura significativa degli effetti della pandemia sull'attività economica della regione. Il tasso di deterioramento del credito alle imprese lombarde è solo lievemente cresciuto nella seconda parte del 2021, mentre quello delle famiglie è risultato stabile. In entrambi i casi gli indicatori si sono mantenuti su livelli storicamente contenuti. In prospettiva il rallentamento dell'economia potrebbe riflettersi in un peggioramento della qualità dei prestiti alle imprese.

Nel 2021 si è ulteriormente intensificato l'utilizzo degli strumenti digitali per effettuare le operazioni bancarie. L'innovazione nel settore finanziario da alcuni anni è sospinta anche dalle imprese FinTech, che fanno leva su nuove tecnologie e nuovi modelli operativi. In Lombardia sono insediate oltre la metà delle imprese FinTech italiane e Milano, forte anche della propria specializzazione nel settore finanziario, si sta affermando come il fulcro dell'ecosistema FinTech nazionale.

### **La finanza pubblica locale**

Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato il 2021 partendo da condizioni di bilancio complessivamente migliori rispetto all'anno precedente, grazie anche al contributo delle politiche attuate dal Governo in risposta all'emergenza pandemica. La spesa per investimenti è cresciuta, trainata da quella dei Comuni. In prospettiva, gli investimenti dovrebbero ricevere sostegno dai finanziamenti connessi con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e con il nuovo ciclo 2021-27 dei Programmi operativi regionali (POR). L'utilizzo dei fondi a disposizione richiederà capacità di progettazione e di gestione degli appalti: negli anni passati gli enti territoriali lombardi hanno mostrato tempi di completamento delle varie fasi dei bandi pubblici mediamente più brevi

rispetto alla media italiana. Con il PNRR la Regione disporrà anche di risorse aggiuntive per investimenti nella sanità pubblica, che nel triennio pre-pandemia erano stati inferiori alla media italiana; altri fondi potranno essere utilizzati dagli enti territoriali lombardi, oltre che per interventi di riqualificazione urbana e di potenziamento del trasporto pubblico locale, anche per rafforzare l'offerta di servizi sociali. Per alcuni di questi servizi sono stati recentemente individuati degli standard di riferimento: la Lombardia non è distante dal conseguimento dei target per numero di assistenti sociali e di posti negli asili nido, mentre appare in ritardo nell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

## **CONTESTO AREA ISTITUZIONALE**

(Fonte Regione Lombardia - Programma Regionale di Sviluppo XI Legislatura)

### **Assetti istituzionali**

#### **Federalismo dei territori e riordino territoriale**

L'assetto istituzionale della Lombardia si caratterizza per un elevato grado di articolazione e consta di 1.506 Comuni, 23 Comunità montane e 12 Enti di Area Vasta: la Città metropolitana di Milano e le 11 Province. Nonostante il quadro costituzionale delle autonomie locali sia rimasto invariato a seguito dell'esito negativo del referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, il quadro normativo ha subito significative modifiche con l'approvazione della legge Delrio la quale ha configurato un nuovo sistema di governo locale, in parte già attuato attraverso la prima fase di implementazione delle Città metropolitane, la riorganizzazione delle funzioni e del personale delle Province e la definizione di una nuova normativa in materia di processi di riordino comunale.

#### **Comuni**

La Lombardia si contraddistingue per l'alto numero di comuni (1.506), ridottosi rispetto al 2011 di 40 unità (erano 1.546) per effetto dei processi di fusione, e per le loro ridotte dimensioni in termini demografici: soltanto 4 città superano la soglia di 100.000 abitanti e il 6,9 per cento dei comuni lombardi ha più di 15.000 abitanti, mentre ben il 69 per cento dei Comuni ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Le maggior parte delle grandi città è dislocata soprattutto nelle province di Milano e Monza e Brianza, più della metà dei comuni piccolissimi (con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti) si concentra nelle province di Bergamo, Como e Pavia.

La distribuzione territoriale dei comuni è piuttosto variegata: l'Istat classifica infatti poco meno della metà dei comuni lombardi (il 49,08% del totale) come di pianura, mentre circa un terzo

(30,08%) e considerato montano e il restante 20,84 per cento collinare.

### **Associazionismo comunale, Unioni e fusioni di Comuni**

Il fenomeno dell'associazionismo comunale, accompagnato dai processi di aggregazione tra Comuni di Tirano - Documento Unico di Programmazione 2022/2024 44 enti locali, avviati in risposta alle criticità indotte dalla crisi economico-finanziaria e dal risanamento dei conti pubblici, ha interessato una cospicua parte dei Comuni lombardi. A seguito dell'introduzione dell'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali che da sempre ha rappresentato una forma volontaria e autonoma di gestione intercomunale e che, in Lombardia, ha avuto un lungo periodo di attuazione nelle forme delle Unioni di Comuni, consorzi, convenzioni, costituendo oggetto di politiche regionali incentivanti, il numero delle Unioni di Comuni si è accresciuto assestandosi intorno alle 80 unità che coinvolgono 249 Comuni (il 16,5% dei Comuni lombardi) i quali insistono sul 16,8 % della superficie territoriale della Lombardia. Degli oltre 10 milioni di lombardi, circa il 5,7% risiedono in Comuni facenti parte di Unioni (571 mila abitanti): si tratta di Unioni che hanno una dimensione media di poco più di 7 mila abitanti e sono composte per il 41,25% da due Comuni, per il 26,25% da 3 Comuni e per il 32,50% da 4 o più Comuni. Mentre i Comuni che ne fanno parte hanno sono di piccole dimensioni e hanno in media 2.500 abitanti.

Altrettanto crescente è stato il numero di processi di fusione conclusi con la nascita di nuovi Comuni. Dal 2011 ad oggi 30 Comuni si sono fusi facendo sorgere 23 Comuni di nuova istituzione in 10 Province diverse.

### **Province**

Nell'attuale quadro costituzionale le Province continuano ad essere un ente costitutivo della Repubblica, ma su di esse gravano le misure, soprattutto finanziarie, adottate dallo Stato per avviare il superamento del livello territoriale intermedio. La l. 190/2014 ("Legge di stabilità 2015"), in particolare, ha dimezzato la dotazione organica provinciale e ha imposto alle Province di contribuire in modo rilevante al risanamento della finanza pubblica.

Regione Lombardia con l.r. 19/2015, ha confermato le funzioni delegate alle Province, con la sola eccezione di agricoltura, caccia e pesca. La l.r. 35/2016 ("Legge di stabilità 2017-2019") ha inoltre previsto di riportare in capo alla Regione le attività e i servizi, svolti dalle Province, relativi al trasporto e all'assistenza degli studenti disabili

### **Città metropolitana**

La Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano a seguito della l. 56/2014 (legge Delrio) che ha qualificato le Città metropolitane come enti territoriali dotati di

funzioni di programmazione e coordinamento.

I rapporti tra Regione Lombardia e la Città Metropolitana di Milano sono regolati dalla l.r. 32/2015 che ha istituito la Conferenza permanente Regione-Città Metropolitana per il monitoraggio e il confronto continuo sull'aggiornamento degli strumenti di raccordo, anche attraverso l'approvazione di una intesa quadro.

La normativa regionale ha interessato anche la procedura di individuazione delle Zone omogenee da parte della Città Metropolitana in raccordo con la Regione e gli adeguamenti alla normativa di settore negli ambiti concernenti la pianificazione territoriale, il servizio idrico integrato, il trasporto pubblico locale e lo sviluppo economico.

Il principale riferimento normativo che ha guidato il percorso verso l'individuazione delle Zone omogenee è la legge 56/2014. Si veda l'art. 1, comma 11, lettera c): lo statuto della Città metropolitana può prevedere "anche su proposta della regione e comunque d'intesa con la medesima, la costituzione di Zone omogenee, per specifiche funzioni e tenendo conto delle specificità territoriali, con organismi di coordinamento collegati agli organi della Città metropolitana, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica" e l'art. 1, comma 22: "e condizione necessaria, affinché si possa far luogo ad elezione del sindaco e del consiglio metropolitano a suffragio universale, che lo statuto della Città metropolitana preveda la costituzione di Zone omogenee, ai sensi del comma 11, lettera c), e che il comune capoluogo abbia realizzato la ripartizione del proprio territorio in zone dotate di autonomia amministrativa, in coerenza con lo statuto della Città metropolitana". Tale statuto, all'art.29, stabilisce la procedura per la determinazione delle Zone omogenee.

Con DGR 200 del 29 dicembre 2016 viene raggiunta l'intesa sulla delimitazione e sulla composizione delle Zone omogenee individuate, come indicato dall'articolo 4 della l.r. 32/2015, per "assicurare l'omogeneità, l'integrazione, l'adeguatezza, la stabilità e la continuità amministrativa dell'esercizio di una pluralità di funzioni conferite dalla Città metropolitana e dai Comuni che le compongono, nonché per articolare in modo integrato le attività e i servizi regionali e metropolitani con quelli comunali". Si tratta di sette Zone: Adda Martesana, Alto Milanese, Magentino e Abbiatense, Nord Milano, Nord Ovest, Sud Est, Sud Ovest.

### **Programma strategico per la semplificazione e trasformazione digitale XI Legislatura**

Regione Lombardia ha individuato nella "semplificazione" una delle cinque priorità di legislatura per rendere più efficiente ed efficace la propria macchina organizzativa migliorando i propri processi interni e i servizi per l'utenza.

Per essere sempre al passo con i tempi e agire un ruolo da protagonista in una rivoluzione digitale globale in atto, Regione Lombardia ha quindi attivato tutte le leve che ha disposizione per

favorire il cambiamento anche attraverso il percorso di maggiore autonomia avviato con il governo nazionale, straordinaria occasione per definire le nuove funzioni di governo e semplificare i rapporti con cittadini, imprese enti locali e operatori che spesso sono vittime dei vincoli burocratici derivanti da norma nazionali che non tengono conto delle specificità territoriali.

Il Programma strategico per la semplificazione e trasformazione digitale intende rendere strutturale la semplificazione mettendo a sistema in modo organico gli obiettivi e risultati attesi individuati dal Programma Regionale di Sviluppo nelle diverse aree (istituzionale, economica, territoriale e sociale) che promuovono e favoriscono la semplificazione e trasformazione digitale del sistema lombardo nel corso della XI Legislatura.

Il Programma individua il modello di governance per la definizione dello stesso attraverso un approccio multidisciplinare e multidimensionale e con il confronto costante con i principali portatori di interesse, definisce, altresì, le priorità di legislatura, esplicita gli indirizzi per la trasformazione digitale e approva gli interventi concreti da attuare di anno in anno.

Con il Programma infine si promuovono alcuni strumenti a supporto della realizzazione degli interventi come la piattaforma di collaborazione, coprogettazione di servizi e applicazioni, per il monitoraggio e per la misurazione della soddisfazione degli utenti.

Gli interventi individuati nel corso della legislatura, puntano a perseguire alcune priorità di legislatura quali l'omogeneizzazione ed l'uniformità delle procedure, la centralità degli utenti, la valorizzazione del patrimonio informativo, il potenziamento degli sportelli unici, la semplificazione dell'accesso ai servizi e agli interventi sociali, sviluppo di modelli di gestione degli interventi a favore delle famiglie, semplificazione dei procedimenti autorizzatori, sviluppo di strumenti digitali per la sanità, potenziamento del ruolo delle farmacie, e così via.

## **RAPPORTO LOMBARDIA 2020**

### **Presentazione**

L'edizione 2020 del Rapporto Lombardia non può prescindere dai cambiamenti in atto, innescati dalla crisi pandemica e dalle sue conseguenze sociali ed economiche. Purtroppo, gli Indicatori che sottendono i diversi Target e i relativi Goal dell'Agenda ONU 2030 non possono che essere disponibili, nel migliore dei casi, al 2019. Per questo, abbiamo cercato - ove possibile, nelle pagine delle analisi e dei commenti - di chiederci se alcune fragilità del sistema fossero già evidenti, nell'ottica di quanto avvenuto nel 2020, sapendo che un'analisi più fondata e completa sarà possibile solo nel 2021. Volendo essere più espliciti, il perdurare dell'epidemia in diversi Stati

europei e regioni italiane, gli effetti selettivi delle ulteriori misure di contenimento su alcuni settori economici, il blocco dei licenziamenti e le stime di quante imprese non supereranno la prova a cui sono state sottoposte, così come gli effetti di riorientamento sociale e di consumo dei cittadini e quelli di trasformazione economica indotta dal Recovery Fund europeo non permettono a nessuno di fare previsioni affidabili e comporteranno, probabilmente, alcune variazioni sensibili nei trend degli indicatori consolidati negli ultimi anni. La ragione per la quale affianchiamo a questo Rapporto Lombardia 2020 lo Studio per la ripartenza dei territori lombardi, come suggerimento di azioni che sarebbe opportuno intraprendere, sulla base dei feedback che ci sono giunti dagli stakeholder delle diverse province lombarde, corrisponde quindi alla scelta di fornire alcuni elementi per le decisioni della politica, anche in assenza di quadro definitivo della situazione.

Andiamo ora in un certo dettaglio sull'analisi di alcune fragilità di sistema, o urgenze, che appaiono

essere degne di nota in relazione alla emergenza in corso, declinate per ognuno dei Goals.

**Goal 1.** Una su tre delle famiglie totalmente straniere regolarizzate, sono in povertà: segno che l'integrazione, anche quando formalmente attuata, non riesce a fornire occasioni vere di ascensore sociale. E il tema della formazione e del lavoro, a cui già vediamo non porre soluzione la politica del sostegno a pioggia, una riflessione che coinvolgerà anche le famiglie italiane colpite dalla disoccupazione da pandemia.

**Goal 2.** Nel 2018, mostriamo ancora il 60% di importazioni di generi alimentari e va migliorato il controllo delle filiere, anche a fronte di una qualità molto elevata del cibo italiano. Un tema connesso è quello della lavorazione agricola, che in regime di lockdown ha determinato grosse criticità relative alla carenza di manodopera, in gran parte straniera.

**Goal 3.** Risultano ancora relativamente pochi i vaccinati over 65 contro l'influenza (il 48%) e Comune di Tirano - Documento Unico di Programmazione 2022/2024 48 pochi i medici ogni 1000 abitanti (3,7 di media, in confronto a valore 4 italiano). La medicina territoriale delle cure primarie, cioè il sistema dei medici di base in convenzione, difetta di una efficiente catena di governo da parte delle ATS, un tema ineludibile, che investirà la riflessione sulla legge regionale 23/2015.

**Goal 4.** Un recente rapporto OCSE mostra come la popolazione italiana non possieda le competenze necessarie ad affrontare il progresso digitale nel mercato del lavoro, con il conseguente rischio che molti lavoratori vengano lasciati indietro: le conseguenze di questo basso livello di formazione digitale si sono acuite drammaticamente con la remotizzazione delle attività indotta

della pandemia. Strettamente collegato a questo tema e lo skills gap, la differenza tra il livello di competenza corrente di un dipendente e il livello di competenza richiesto in base al ruolo: un tema che impatta anche sulla riqualificazione professionale delle persone rimaste senza lavoro.

**Goal 5.** Esiste una perdurante differenza nell'occupazione di genere, certamente acuita dalla pandemia, anche per ragioni di gestione emergenziale domestica, come suggeriscono i differenti assi di risoluzione dei contratti a termine nei mesi recenti. In tal senso, andrebbe anche approfondito il tema delle mansioni sul lavoro a cui il genere femminile è principalmente deputato, al fine di provvedere a una migliore equità ed efficienza.

**Goal 6.** Al Target 6.3 è legato il tema delle acque reflue (le cosiddette «acque di scarico»), prodotte da attività domestiche, industriali o agricole: esse non si possono riversare nell'ambiente senza previa depurazione. Sono tre le procedure di infrazione aperte contro l'Italia per violazione della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento dei reflui urbani, che pesano anche sulla Lombardia. Le acque reflue urbane si stanno rivelando poi fonte di informazioni su Co-vid-19: l'ISS le ha analizzate per ricostruire le tempistiche di diffusione del virus, mentre una rilevazione di CNR-IRSA sui reflui di Milano e Monza e Brianza fa emergere che l'eventuale presenza di tracce virali venga annientata dagli impianti di depurazione.

**Goal 7.** La quota di energia da fonti rinnovabili nel settore termico mostra un andamento costante, sia a livello nazionale sia regionale, attestandosi in Lombardia intorno al 15% sul consumo finale. Se, da un lato, il costo delle fonti fossili si è abbassato a causa della crisi economica globale, dall'altro si può prevedere che le risorse europee dedicate esplicitamente al Green Deal dovrebbero costituire una occasione unica di raggiungere più rapidamente l'obiettivo del 20% e di sviluppare nuove tecnologie utili per le riconversioni industriali. E anche evidente, come nel settore dei trasporti sia necessario incrementare ulteriormente gli sforzi per raggiungere livelli di sostenibilità energetica maggiori

**Goal 8.** Complessivamente, la posizione dei giovani nel mercato del lavoro risulta molto fragile e questa fragilità sembra destinata ad accentuarsi a causa delle conseguenze dell'emergenza pandemica. Agli effetti che il lockdown avrà sulla produttività e sul mercato del lavoro si somma il forte impatto negativo sull'occupazione con contratti a termine (-5,6% in Italia), che interessa prevalentemente lavoratrici e giovani. Nella misura in cui la disoccupazione in ingresso è più dannosa, in quanto deteriora immediatamente il capitale umano accumulato nel sistema educativo e quindi neutralizza almeno in parte gli effetti positivi dell'investimento in istruzione, questo

meccanismo può potenzialmente generare disoccupazione di lunga durata, rendendo permanenti gli effetti di uno shock transitorio.

**Goal 9.** Molte imprese lombarde sono ancora su settori tradizionali, a basso impatto di innovazione e valore aggiunto, specie le microimprese molto diffuse nella nostra regione. Sono anche pochi i ricercatori globalmente coinvolti in innovazione (maggiormente la quota di quelli industriali), appare migliore la situazione di Piemonte ed Emilia-Romagna. C'è da chiedersi come migliorare la propensione alla collaborazione innovativa nelle reti di microimprese e al redirezionamento verso nuove tecnologie, con il coinvolgimento della nutrita schiera di atenei lombardi.

**Goal 10.** In tema di disuguaglianze, significative sono ancora quelle territoriali (in particolare le aree montane, alpine o appenniniche), quelle dei giovani e quelle delle donne. Se i giovani saranno chiamati a dare il massimo contributo al ripagamento dei debiti e alla ripartenza, questo è un indicatore di fragilità.

**Goal 11.** Il trend di ulteriore urbanizzazione potrebbe essere stravolto dal fatto che, per quanto le città siano più virtuose in innovazione alla vivibilità, sono diventati i borghi spopolati e le aree periferiche a essere considerati luogo primario di una diversa distribuzione abitativa, il che impatta sulla organizzazione dei servizi primari in quelle zone.

**Goal 12.** In tema di sostenibilità lata, rispetto all'emergenza sanitaria, non sono disponibili dati sullo spreco generato dalla corsa ai supermercati avvenuta nelle prime settimane di emergenza e che potrebbe ripetersi in altre situazioni analoghe: e tuttavia percepibile che si sia generata una condizione di spreco oltre misura, causata dal surplus di acquisti fatti dai consumatori, che si stima con indici superiori al 30% rispetto alla norma.

**Goal 13.** La pandemia e le conseguenti misure di lockdown hanno ridotto fortemente molte attività, per lo più i trasporti e alcune attività industriali. E difficile prevedere il conseguente calo delle emissioni climalteranti nel 2020, in quanto dipende dalla durata dei lockdown nei diversi Paesi, e la pandemia è ancora in corso. A questo trend bisogna contrapporre il crescente ricorso ai mezzi di trasporto privato, in forza della scarsa propensione a utilizzare il mezzo pubblico, specialmente nelle maggiori città e verso le sedi di lavoro in presenza. A livello globale, secondo alcune stime, il calo delle emissioni nel 2020 potrebbe essere del 5-7% rispetto all'anno precedente, il maggior calo delle emissioni annuali dalla Seconda guerra mondiale, ma più per contrazione delle attività

economiche, che per un utilizzo virtuoso di altre tecnologie.

**Goal 15.** Se, da un lato, i problemi aperti dell'ecosistema lombardo potrebbero soffrire di una certa disattenzione a fronte delle emergenze sociali più impellenti, la definizione di una nuova strategia economica post-Covid-19 potrebbe rappresentare l'occasione per stabilire obiettivi più concreti di conservazione, coniugandola con i percorsi di sviluppo sostenibile, investendo nel settore dei Servizi ecosistemici.

**Goal 16.** L'epidemia ha mutato in maniera rapida e profonda l'accesso a internet, esponendo ancora di più i minori ai rischi del web: smartphone e computer hanno rappresentato per un lungo tempo gli unici strumenti di contatto con il mondo circostante. Per questo, gli attori pubblici sono chiamati ad aumentare le azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione nei confronti sia dei minorenni, sia degli adulti, col fine di tutelare e garantire una maggiore sicurezza all'interno del mondo online. Inoltre, il minor controllo, indotto dalle priorità dell'emergenza sui traffici illeciti delle consorterie mafiose e criminali in genere, potrebbe far emergere, a posteriori, un aumento di tali attività rispetto al periodo precedente.

**Goal 17.** Anche la cooperazione internazionale ha subito gli effetti della pandemia. Da una parte, le misure restrittive hanno limitato l'operatività delle organizzazioni nelle aree colpite dall'epidemia (per esempio sulla mobilità degli operatori), dall'altra le ONG rischiano di vedere compromesse le fonti di approvvigionamento da donazioni. Come si evince dalla rilevazione dell'Istituto Italiano Donazioni, gli italiani si stanno concentrando soprattutto sull'emergenza sanitaria, esponendo però il no profit nella sua complessità al pagamento di un prezzo molto alto. Particolarmente allarmante è il caso della cooperazione internazionale: tutte le ONP intervistate riscontrano infatti un calo, più o meno marcato, dei proventi.

Questa analisi delle fragilità, molto parziale e sintetica, lungi dall'essere una lista delle cose che non funzionano, vuole essere invece un invito a ripensare alle azioni per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in modo da includere primariamente quelle volte a rendere più resiliente agli shock il sistema lombardo, scopo per cui PoliS-Lombardia si dice sinora pronto ad affiancare con supporto tecnico-scientifico la Giunta e il Consiglio regionale.

## PRINCIPI FONDATIVI - DEFR LOMABRDIA

### NUOVE SFIDE IN UN CONTESTO IN CONTINUA EVOLUZIONE

Terminato il picco dell'emergenza pandemica, a seguito di una campagna vaccinale di grande successo, la nostra Regione si è ritrovata in un contesto contrassegnato da **nuovi cambiamenti di portata inimmaginata**, cui è stata chiamata, come il Paese intero e la totalità della comunità internazionale, a reagire prontamente.

La **guerra** tra Russia e Ucraina, l'incessante trend di aumento dei **costi energetici**, la preoccupante **carezza di materie prime** si sono innestati su un terreno già reso fragile da eventi dirompenti come la pandemia da Covid 19 e da tendenze già consolidate come la **questione demografica**. D'altro canto, l'irrompere sulla scena del **PNRR**, concepito come strumento di ripresa a favore del Paese, ma purtroppo poco concertato con le Regioni e le realtà locali, ha messo in luce le carenze quantitative e qualitative della Pubblica Amministrazione, chiamata a uno sforzo straordinario, di programmazione e gestione integrata delle ingenti risorse messe in campo, oltre che di "messa a terra" degli interventi concepiti a livello centrale. Proprio sull'utilizzo sistematico delle risorse, finalizzato a evitare sovrapposizioni e duplicazioni, si concentra lo sforzo di programmazione di Regione. Le 6 missioni del PNRR vengono messe a confronto con le linee programmatiche regionali e con le politiche afferenti ai Fondi Strutturali europei, pur nelle difficoltà derivanti dalla eterogeneità e complessità delle fonti nonché dalla particolare conformazione istituzionale di Regione Lombardia, che conta numerosissimi Enti territoriali.

Accanto alla necessità di una reazione immediata a sostegno del contesto socioeconomico, che si è concretizzato in misure di forte impatto sui territori, quali il **Piano Lombardia (LR 9/2020)**, si è confermata la necessità, già emersa negli ultimi documenti di programmazione, di puntare a una nuova pianificazione strategica, dotata di una prospettiva più ampia rispetto ai cicli tradizionali della programmazione regionale.

I recenti accadimenti internazionali hanno confermato la necessità di essere, per usare un termine ormai entrato nel vocabolario condiviso, resilienti: ossia capaci di sostenere gli urti mostrando resistenza e - soprattutto - elasticità. Per la Regione ciò significa, innanzitutto, avere il coraggio di riscrivere e interpretare con nuovo spirito le traiettorie di sviluppo regionale, credendo anche nelle potenzialità di quei territori più defilati, come **le aree interne e le**

**periferie**, che devono tornare a essere protagonisti insieme alle grandi città lombarde.

La nostra regione, innegabilmente, continua a essere il cuore pulsante del sistema economico e produttivo nazionale; ciò significa che è anche la più **esposta alle fluttuazioni** delle economie globali, alla carenza di materie prime, ai rincari energetici, all'accumularsi di iniziative e risorse pubbliche.

Il sistema Lombardia rappresenta ancora oggi, dopo la durissima prova della pandemia e nel mezzo della guerra in Ucraina, un punto di riferimento per l'Italia.

Lo ha dimostrato, come detto, grazie all'ottimo andamento della campagna vaccinale, grazie alla messa in campo di risorse a favore degli enti locali e conseguentemente a favore dell'intero sistema economico, grazie a numerosi interventi a favore di famiglie e imprese.

Lo ha dimostrato sapendo tenere dritta la barra della **sostenibilità** nelle sue scelte politiche e amministrative, e scegliendo di individuare nei **giovani**, forse i più colpiti dai mutamenti generati dalla pandemia, il soggetto cui guardare con occhio particolarmente attento, con una innovativa legge a loro dedicata e con loro costruita.

Lo ha dimostrato esprimendo anche una solidarietà concreta e proattiva nella gestione dell'emergenza umanitaria di migliaia di profughi provenienti dall'Ucraina, impegnando la macchina regionale e il sistema di Protezione Civile verso un'accoglienza e un'integrazione di medio-lungo termine.

Occorre ora tendere alla fine della legislatura nella piena coscienza dei numerosi fattori di cambiamento intervenuti negli ultimi anni, e al contempo delle solide basi su cui si fonda la forza istituzionale, sociale, economica della nostra regione.

## **LE LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICHE: LA LOMBARDIA COME SMARTLAND**

Regione Lombardia conferma le proprie fondamentali linee di indirizzo strategiche, progettando per il proprio territorio e le persone che vi vivono una **smartland**, all'insegna delle relazioni e delle connessioni.

### **Territori: mobilità, connessioni, sostenibilità**

La **mutazione delle dinamiche** di relazione tra le grandi città e i centri più piccoli e periferici, conseguita a pandemia e chiusure, è stata di stimolo per una rivisitazione delle consuetudini e delle gerarchie di vita e di lavoro, la cui definizione è in continuo mutamento, anche a livello internazionale.

Le emergenze hanno reso comunque evidente la profonda **interconnessione** tra i diversi

territori della nostra regione, così unica nella ricchezza e nella diversità di luoghi, ambienti, paesaggi urbani ed extra urbani; e hanno ampliato il preesistente divario in termini di connessioni materiali (infrastrutture viarie, ferroviarie, ecc.) e immateriali.

La pandemia, con il massiccio ricorso ai servizi di connettività nel mondo del lavoro e della scuola, ha mostrato che è possibile una riorganizzazione delle opportunità, ridando alle aree più interne opportunità, chances di crescita, anche grazie alle capacità di resistenza messa in mostra dalle loro reti corte.

È stato necessario, in tempi di pandemia, ripensare formule e modalità organizzative per lo studio, il lavoro, il commercio, e al contempo ripensare a nuovi canali e modalità per non perdere l'attrattività: alcuni processi hanno vissuto un'improvvisa accelerazione, come ad esempio il lavoro agile, altri invece hanno subito un forte rallentamento, come la sharing economy, il turismo globale, l'intrattenimento, accentuando alcuni punti deboli già presenti nel sistema, ma anche evidenziando nuove ed interessanti opportunità di rilancio.

In questa fase contrassegnata dalla netta ripresa di alcuni settori ma al contempo da incertezze dettate dal contesto internazionale, occorre tenersi pronti a vari scenari, rafforzando relazioni e connessioni.

Regione Lombardia conferma quindi come prioritaria la **definizione di strategie integrate multisettoriali volte alla creazione di una Smart Land, ovvero un territorio** in grado di connettere le persone:

**con nuove reti di mobilità:** devono essere potenziate le connessioni fisiche tra territori e tra persone, favorendo la creazione di capitale relazionale, che contribuisca alla qualità della vita e quindi indirettamente all'attrattività del territorio. Si devono assicurare: una articolata rete di trasporto ad **alta velocità** (ferroviaria e stradale); un'efficace rete di **trasporto pubblico locale** a supporto di un'**adeguata offerta di servizi di mobilità**; nuovi interventi per lo sviluppo della **mobilità dolce**; sistemi integrati di mobilità; progetti sperimentali come la mobilità ferroviaria a idrogeno e la mobilità elettrica anche in ambito autostradale grazie all'utilizzo di tecnologie innovative (ERS - Electric Road System).

Anche le trasformazioni tecnologiche che interessano la mobilità (idrogeno, elettrico) sono un'opportunità cui la Lombardia non può rinunciare e che potranno vedere nel PNRR uno straordinario strumento di sviluppo.

Ø con una **strategia per le aree interne e processi di rigenerazione urbana**: Regione Lombardia dovrà rendere l'intero territorio connesso digitalmente e accessibile dal punto vista della mobilità, in particolare modo nelle **aree interne**, che sono oggetto di un intervento integrato al fine

di costruire una **agenda per il “contro esodo”** occorre agire superando le dinamiche che hanno portato le città ad essere i poli attrattori e aggregatori di risorse umane ed economiche drenando opportunità dai territori più fragili, *in primis* le aree montane e quelle più isolate della pianura. Tale obiettivo potrà essere perseguito integrando investimenti materiali e immateriali, che da un lato consentano di rafforzare, in chiave innovativa, i servizi essenziali di cittadinanza, dall’altro di impostare strategie di sviluppo locale che possano costruire nuovi elementi di attrattività per gli ambiti interessati.

Ø La costruzione di una smartland passa anche attraverso la **rigenerazione** delle aree degradate o marginali, evitando il consumo di suolo e facendone il fulcro per progetti di sviluppo sostenibile e di nuove opportunità produttive e occupazionali in un mix virtuoso di funzioni economiche e sociali.

Ø **con l’alta velocità della connettività digitale**: accanto alla possibilità di connettere fisicamente persone e territori, va assicurata la chance di essere connessi sempre e su tutto il territorio regionale, con il completamento della copertura delle “aree bianche” del territorio regionale con Banda Ultra Larga; con nuove sperimentazioni in tema di e-Health, smart communities e auto connesse; con il consolidamento del sistema digitale E015 per un migliore utilizzo del patrimonio di dati a disposizione del sistema economico regionale. Anche in questo i fondi europei, non solo del PNRR, potranno garantire forti opportunità. La **digitalizzazione** è uno dei principali driver di sviluppo e fattori di attrattività e competitività, oltre che lo strumento più efficace per attuare una vera, radicale **semplificazione** dell’azione della PA a vantaggio di cittadini e stakeholders, anche in prospettiva di piena **trasparenza** e **accountability**. La transizione digitale rappresenta un *asset* imprescindibile per la tenuta della competitività e dell’attrattività dei nostri territori: basti pensare allo sviluppo di tutta la filiera del turismo, soprattutto nella prospettiva dell’evento Olimpico Milano-Cortina 2026. L’investimento pubblico, sostenuto anche dal PNRR, sarà, in questo campo, fondamentale.

Ø **con il perseguimento della strategia di sviluppo sostenibile**: con l’approvazione della **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile**, inclusiva, multidisciplinare e soprattutto costruita come una matrice generale, capace di integrarsi in modo coordinato con tutta la programmazione regionale, Regione Lombardia ha raggiunto uno straordinario traguardo, che è stato tracciato anche con la Voluntary Local Review presentata per l’High Level Political Forum delle Nazioni Unite a luglio 2022. I Goals dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, alla base della Strategia approvata in Regione Lombardia, sono un riferimento globale ed hanno la caratteristica di essere fortemente intrecciati tra loro e di perseguire la sostenibilità nelle sue tre dimensioni: **ambientale, sociale ed economica**. La transizione ambientale - peraltro principio cardine delle politiche europee - è ormai da considerare prerequisito fondamentale per lo sviluppo delle filiere

produttive e quindi, in senso lato, dell'intera economia lombarda.

### **Persone: cura, competitività, coesione**

La smartland lombarda, in quanto tale, deve prendersi cura delle persone, rendendo fruibili a tutti e in modo uguale i servizi di base, a cominciare dal welfare, per contrastare le povertà materiali (offerta di mobilità, cura del territorio, infrastrutture e servizi, investimenti delle imprese, accesso e mantenimento dell'abitazione ecc.) e le povertà immateriali (digitalizzazione, formazione, potenziamento delle reti sociali, ecc.).

Soprattutto, si lavorerà per avvicinare il sistema di cura al cittadino, attraverso una nuova rete territoriale di servizi socioassistenziali e sanitari e utilizzando le nuove tecnologie.

Le linee strategiche della nuova legge regionale sul sistema sociosanitario (Legge Regionale 14 dicembre 2021, n. 22) hanno anticipato quanto poi confermato dal PNRR: Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centri Operativi Territoriali, sviluppo della Telemedicina sono strumenti che intendono affermare il principio della presa in carico e dell'avvicinamento al paziente.

La smartland lombarda si fonda sulla sua storia di terra competitiva e attrattiva, in cui le persone e le imprese trovano opportunità di crescita e sviluppo.

Per supportare l'attrattività e la competitività del sistema economico-produttivo a seguito della pandemia, Regione Lombardia continuerà dunque a puntare su modelli sicuri di produzione e consumo improntati alla flessibilità, alla digitalizzazione, alla sostenibilità ambientale e alla transizione verso un'economia circolare in coerenza con il quadro strategico che si va componendo a livello nazionale ed europeo.

La preparazione al grande evento delle Olimpiadi Invernali 2026 sarà un'occasione per rilanciare, con un'azione trasversale e integrata, i settori del turismo, della cultura e dello sport come rilevanti asset di sviluppo, riqualificando e sviluppando le reti delle infrastrutture dello sport di base e della montagna, in particolare dei comprensori sciistici, e valorizzando gli effetti e le ricadute positive che l'evento e la sua legacy porteranno nei territori interessati. Le opportunità di promozione riguardano sia i grandi eventi sportivi internazionali, come le Olimpiadi Invernali 2026, precedute dai Winter Master Games 2024, - per la visibilità e l'importante legacy che possono assicurare, sia, quelli di carattere più locale per la capacità di valorizzare le diverse specificità territoriali.

La designazione di Bergamo e Brescia a Capitali della Cultura 2023 costituisce un'altra essenziale occasione di piena ripresa dell'attrattività turistica e per il potenziamento e una sempre maggior valorizzazione delle infrastrutture culturali del territorio.

Offrire una smartland ai propri cittadini significa inoltre sviluppare contesti urbani sempre più in grado di accoglierne i bisogni, offrendo servizi all'avanguardia, ma senza dimenticare il valore di progetti finalizzati a **coinvolgere ed includere** in particolare le frange più deboli della popolazione. Regione Lombardia vuole quindi investire su una rinnovata **coesione sociale**, che rappresenta un fattore di attrattività in grado di rendere più interessanti ed "appetibili" alcuni territori a vantaggio di altri, ed allo stesso tempo l'arma più efficace per contrastare le povertà e sostenere le fragilità (in particolare le situazioni più gravi di disabilità e fragilità).

## LE POLITICHE PRIORITARIE

Regione Lombardia conferma l'intenzione di focalizzare le sue azioni e i suoi interventi su alcune politiche prioritarie:

### 1- Un nuovo welfare

Si è concluso il cammino della riforma della legge regionale 23/2015 con l'approvazione della **legge regionale 14 dicembre 21, n. 22**. Ora l'impegno è orientato alla sua piena attuazione anche, come detto, sfruttando la straordinaria opportunità offerta dal PNRR. Si deve lavorare, oltre che sull'**avvicinamento** del sistema di cura al cittadino, all'introduzione di un **approccio integrato** alla salute: ampliando il concetto di prevenzione, non più inteso solo come screening massivo ma piuttosto come capacità di intercettare i fattori di rischio e le nuove patologie.

### 2 - Un investimento su giovani, capitale umano, conoscenza

L'approvazione della Legge Regionale 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombarda è dei giovani" è ulteriore prova della volontà della Regione di investire sul **protagonismo giovanile, favorendo il confronto e il dialogo coi giovani, al fine di una loro partecipazione attiva e responsabile alla vita delle nostre comunità**.

In linea generale l'investimento è sul capitale umano, con particolare attenzione al potenziale femminile, sulle capacità e le competenze, e soprattutto sul rafforzamento di un ecosistema virtuoso della conoscenza, in grado di integrare la filiera del sistema educativo di istruzione e formazione in termini di qualità dei percorsi, dei risultati raggiunti e di sviluppo delle competenze. Si dovranno mettere a frutto i successi già raggiunti in merito ai percorsi di **formazione terziaria professionalizzante**, che possono costituire una vera chiave di volta per il superamento del *mismatch* tra istruzione e offerta di lavoro, concentrando la nuova offerta

formativa sulle professioni del futuro.

### **3 - Ricerca & Innovazione, digitalizzazione e trasferimento tecnologico**

Considerati *driver* fondamentali per supportare il rilancio, il rafforzamento e la crescita del sistema produttivo (soprattutto delle PMI) e dell'ecosistema lombardo dell'innovazione, la ricerca, i processi di innovazione e il trasferimento tecnologico dovranno costituire importanti fattori di attrazione di talenti e investimenti. In tale modo si potrà rendere la Lombardia, concretamente, una "Smart Land" intelligente, inclusiva e sostenibile, condizione basilare per accrescere la competitività, la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo e facilitare in modo sinergico e proattivo la nascita di idee innovative e la progettazione di nuove tecnologie, di nuovi prodotti e processi.

### **4 - Sostenibilità**

L'impegno trasversale delineato dalla **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile** si deve ora concentrare nella realizzazione di interventi concreti e diretti a ridurre il gap esistente rispetto ai target di sostenibilità con la capacità di coinvolgere i territori e tutti i soggetti attivi nella Regione, con particolare riferimento ai sottoscrittori del Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile. Accanto ad un sempre più stretto allineamento degli strumenti di programmazione e delle policies, sarà infatti essenziale confermare la dimensione concreta dell'azione regionale per la sostenibilità. Anche nei processi di rigenerazione urbana Regione Lombardia si muoverà nel solco della sostenibilità tracciato dall'Unione Europea e in stretta connessione con i goals di Agenda 2030.

### **5 -Attrattività e sicurezza dei territori**

Il benessere di chi vive o semplicemente lavora in un territorio passa dal giusto equilibrio tra azioni di tutela, prevenzione del dissesto idrogeologico e difesa dell'ecosistema naturale e azioni di marketing territoriale capaci di integrare offerta culturale, l'ambiente, la mobilità e il turismo sostenibile. Anche in questo caso il Piano Nazionale di ripresa e resilienza giocherà nel territorio lombardo un ruolo determinante.

### **6- Semplificazione**

Si conferma l'impegno, che già ha dato molti risultati concreti, nella **reingegnerizzazione e**

**semplificazione dei processi**, per facilitare gli adempimenti e assicurare i diritti di cittadini e imprese, puntando in modo sempre più convinto sull'autocertificazione .

## **7- Autonomia**

Il perseguimento di nuove condizioni di autonomia, come detto, è da considerare innanzitutto come strumento di lavoro per il conseguimento degli obiettivi di fine legislatura e in vista della definizione dei nuovi. Cercare l'autonomia però vuol dire anche impiegare risorse, soprattutto umane e strumentali, e concentrare i concreti sforzi organizzativi necessari al **conseguimento di provvedimenti concreti**.

**Queste parole chiave sono state incrociate con i 5 ambiti tematici individuati nei precedenti documenti:**

1. il rilancio del sistema economico e produttivo
2. bellezza, natura e cultura lombarda
3. la forza dell'istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro
4. la persona, prima di tutto
5. un territorio connesso e sicuro, uno sviluppo integrato e sostenibile

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 5976 ed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6815.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2006	5532
2007	5680
2008	5794
2009	5909
2010	5991
2011	6105
2012	6150
2013	6267
2014	6357
2015	6420
2016	6491
2017	6586
2018	6672
2019	6749
2020	6778
2021	6815
0	0
0	0
0	0
0	0
0	0

Tabella 1: Popolazione residente

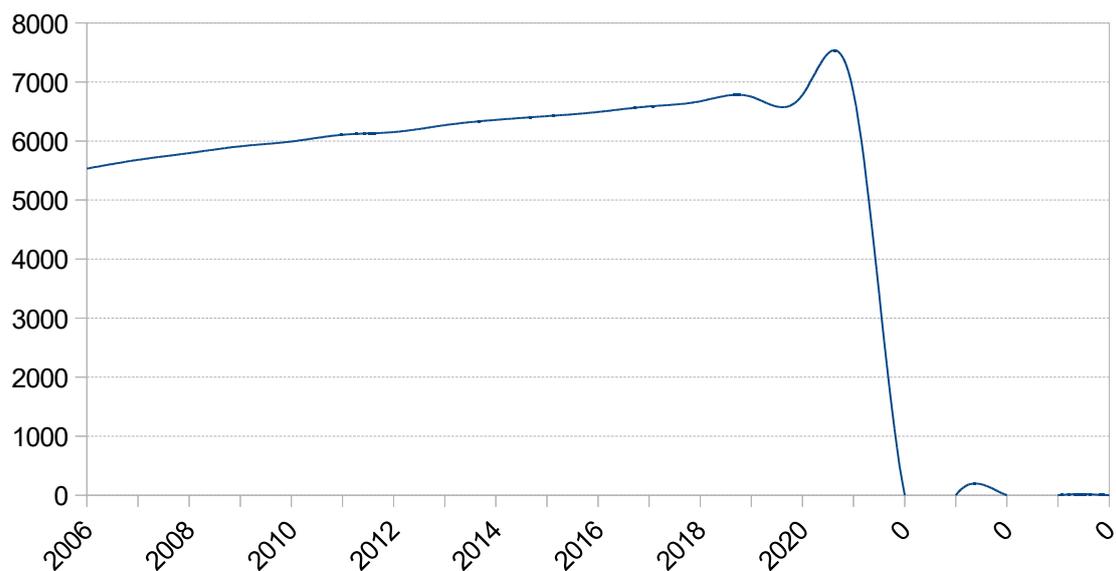


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	5976
Popolazione al 01/01/2021	6778
Di cui:	
Maschi	3496
Femmine	3282
Nati nell'anno	99
Deceduti nell'anno	32
Saldo naturale	67
Immigrati nell'anno	175
Emigrati nell'anno	205
Saldo migratorio	-30
Popolazione residente al 31/12/2021	6815
Di cui:	
Maschi	3516
Femmine	3299
Nuclei familiari	2505
Comunità/Convivenze	4
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	499
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	789

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	1414
In età adulta ( 30 / 64 anni )	3477
In età senile ( oltre 65 anni )	636

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	772	30,82%
2	494	19,72%
3	421	16,81%
4	498	19,88%
5 e più	320	12,77%
<b>TOTALE</b>	<b>2505</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

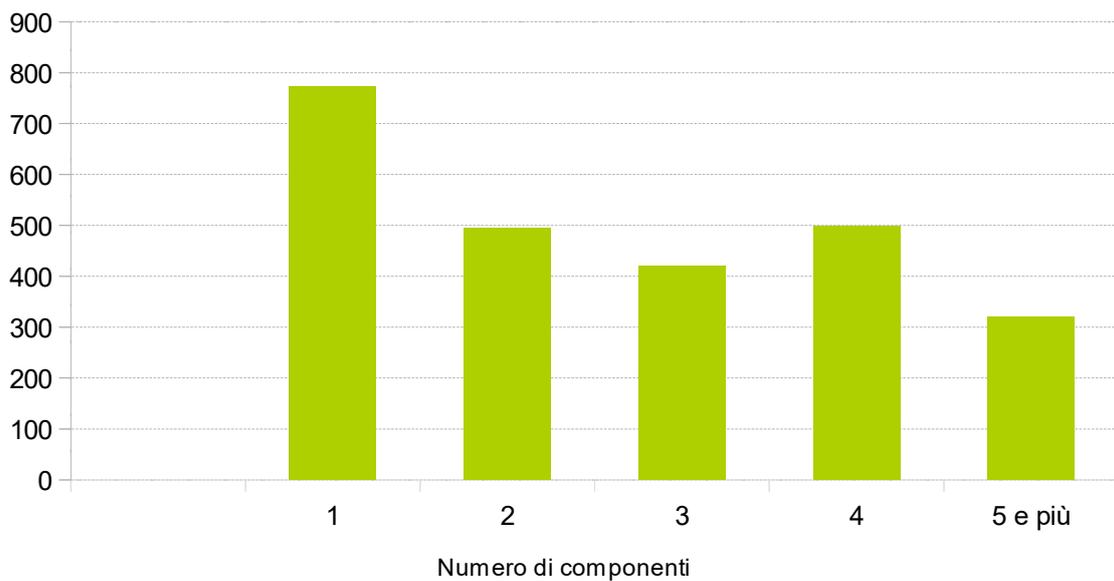


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Livigno suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	94
1-4	0	0	0	0	324
5-9	0	0	0	0	407
10-14	0	0	0	0	463
15-19	0	0	0	0	421
20-24	0	0	0	0	464
25-29	0	0	0	0	529
30-34	0	0	0	0	482
35-39	0	0	0	0	521
40-44	0	0	0	0	533
45-49	0	0	0	0	541
50-54	0	0	0	0	536
55-59	0	0	0	0	513
60-64	0	0	0	0	351
65-69	0	0	0	0	224
70-74	0	0	0	0	161
75-79	0	0	0	0	108
80-84	0	0	0	0	88
85 e +	0	0	0	0	55
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6815</b>
<b>Età media</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>36,58</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Livigno suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	42	52	94	44,68%	55,32%
1-4	173	151	324	53,40%	46,60%
5 -9	215	192	407	52,83%	47,17%
10-14	240	223	463	51,84%	48,16%
15-19	217	204	421	51,54%	48,46%
20-24	257	207	464	55,39%	44,61%
25-29	289	240	529	54,63%	45,37%
30-34	253	229	482	52,49%	47,51%
35-39	268	253	521	51,44%	48,56%
40-44	277	256	533	51,97%	48,03%
45-49	271	270	541	50,09%	49,91%
50-54	265	271	536	49,44%	50,56%
55-59	275	238	513	53,61%	46,39%
60-64	171	180	351	48,72%	51,28%
65-69	115	109	224	51,34%	48,66%
70-74	85	76	161	52,80%	47,20%
75-79	48	60	108	44,44%	55,56%
80-84	30	58	88	34,09%	65,91%
85 >	25	30	55	45,45%	54,55%
<b>TOTALE</b>	<b>3516</b>	<b>3299</b>	<b>6815</b>	<b>51,59%</b>	<b>48,41%</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

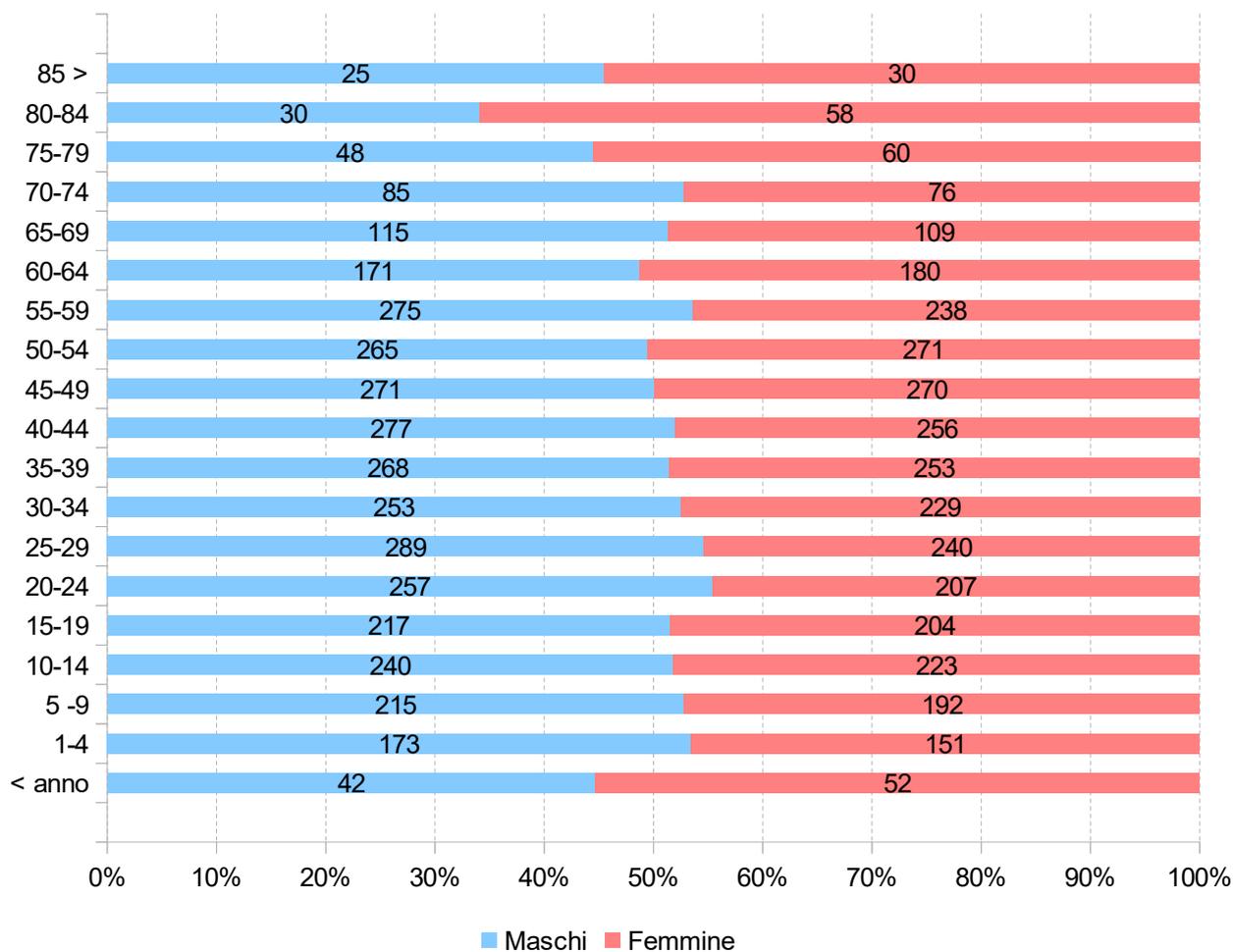


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	392.206,17	410.779,20	350.523,75	396.859,50	445.774,45
Utilizzo FPV di parte capitale	3.256.294,26	5.264.524,44	7.359.665,52	8.259.166,03	7.406.581,14
Avanzo di amministrazione applicato	3.478.325,95	3.548.043,03	2.462.255,32	1.270.545,06	3.766.829,55
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.386.500,78	22.418.102,16	22.129.401,50	18.292.896,21	20.186.477,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	336.714,92	341.353,89	353.663,24	3.827.204,83	3.921.866,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.151.692,97	6.191.614,70	3.698.654,70	4.159.401,63	2.190.178,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.926.215,67	5.072.859,24	3.779.254,96	4.347.312,20	10.738.028,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	62.362,08	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>38.927.950,72</b>	<b>43.247.276,66</b>	<b>41.133.418,99</b>	<b>40.615.747,54</b>	<b>48.655.736,30</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	23.516.421,82	24.800.743,55	22.901.366,33	22.585.971,38	21.816.105,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.581.321,90	5.572.398,70	4.745.299,31	6.060.144,02	5.988.934,27
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.967.332,36	2.683.515,42	2.244.750,48	1.251.772,37	2.274.308,71
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.065.076,08</b>	<b>33.056.657,67</b>	<b>29.891.416,12</b>	<b>29.897.887,77</b>	<b>30.079.348,20</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	951.504,32	1.037.157,39	1.148.085,15	1.122.027,96	912.196,33
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	951.504,32	1.037.157,39	1.148.085,15	1.122.027,96	912.196,33

Tabella 8: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	20.391.300,00	21.191.300,00	10.381.768,73	48,99	10.302.191,11	48,62	79.577,62
Entrate da trasferimenti	528.935,75	784.222,31	374.893,53	47,8	266.628,09	34	108.265,44
Entrate extratributarie	3.539.120,30	3.795.498,90	3.120.122,62	82,21	2.805.565,49	73,92	314.557,13
<b>TOTALE</b>	<b>24.459.356,05</b>	<b>25.771.021,21</b>	<b>13.876.784,88</b>	<b>53,85</b>	<b>13.374.384,69</b>	<b>51,9</b>	<b>502.400,19</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite da IMU, TARI e diritti speciali.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, sono previsti trasferimenti per il funzionamento del CDD ed altri interventi nel sociale.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini. (canoni impianti, parcometri) e dal 2021 dal Canone Unico e Canone Mercatale.

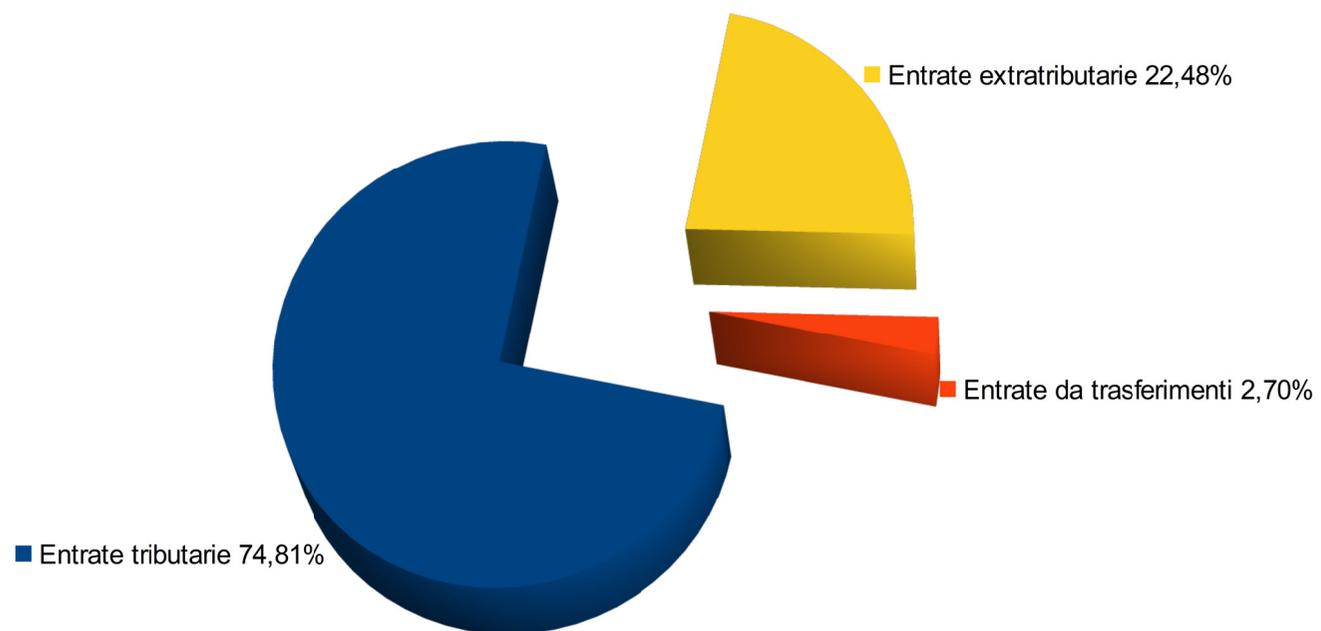


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	23.357.831,98	241.568,38	4.436.563,81	6420	3.638,29	37,63	691,05
2016	22.583.868,57	427.789,90	4.720.314,01	6491	3.479,26	65,91	727,21
2017	22.386.500,78	336.714,92	6.151.692,97	6586	3.399,10	51,13	934,06
2018	22.418.102,16	341.353,89	6.191.614,70	6672	3.360,03	51,16	928,00
2019	22.129.401,50	353.663,24	3.698.654,70	6749	3.278,92	52,40	548,03
2020	18.292.896,21	3.827.204,83	4.159.401,63	6778	2.698,86	564,65	613,66
2021	20.186.477,27	3.921.866,45	2.190.178,67	6815	2.962,07	575,48	321,38

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

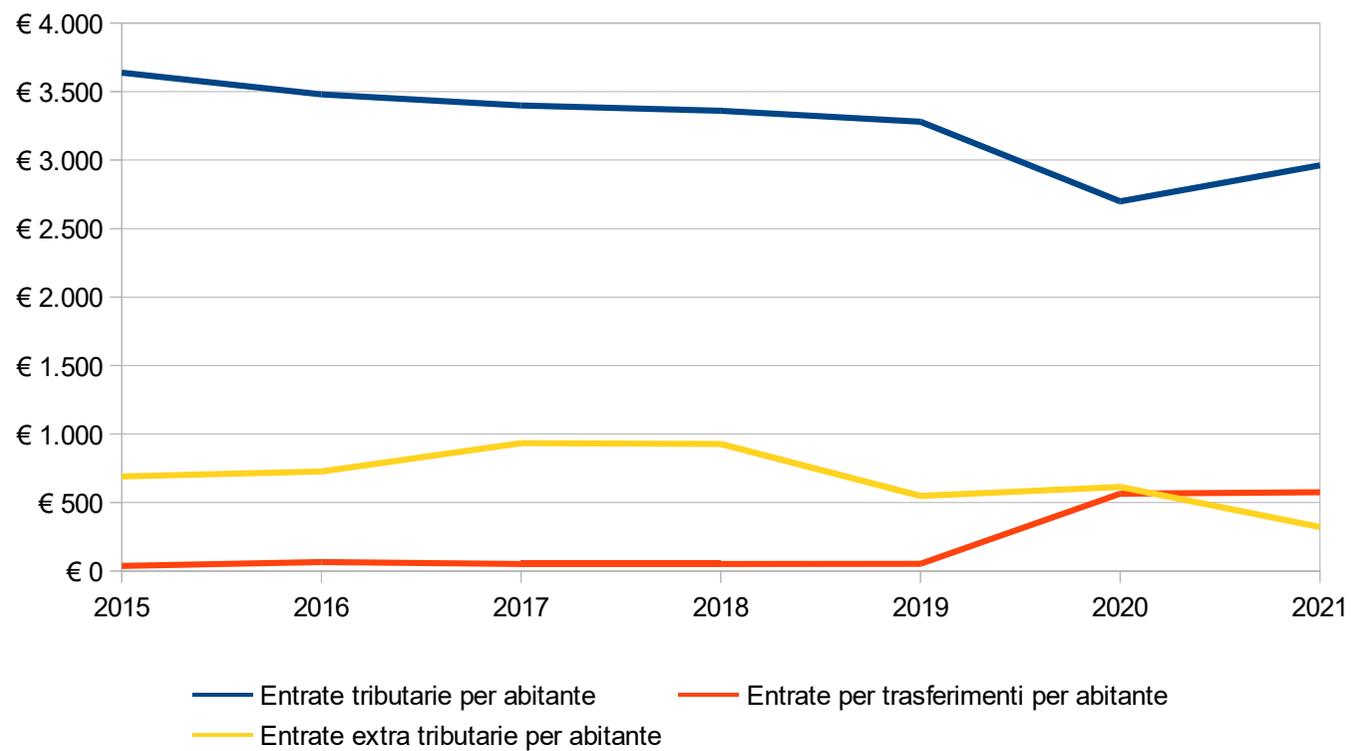


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021

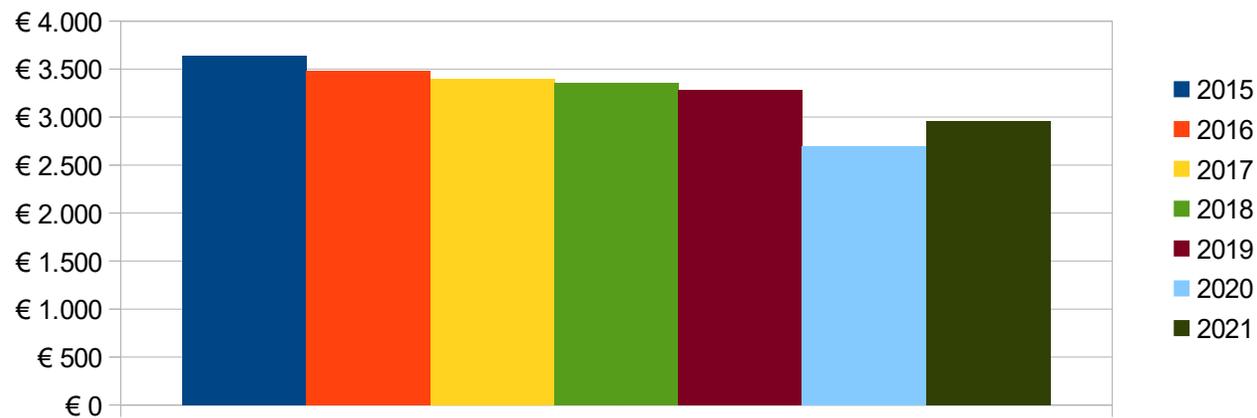


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

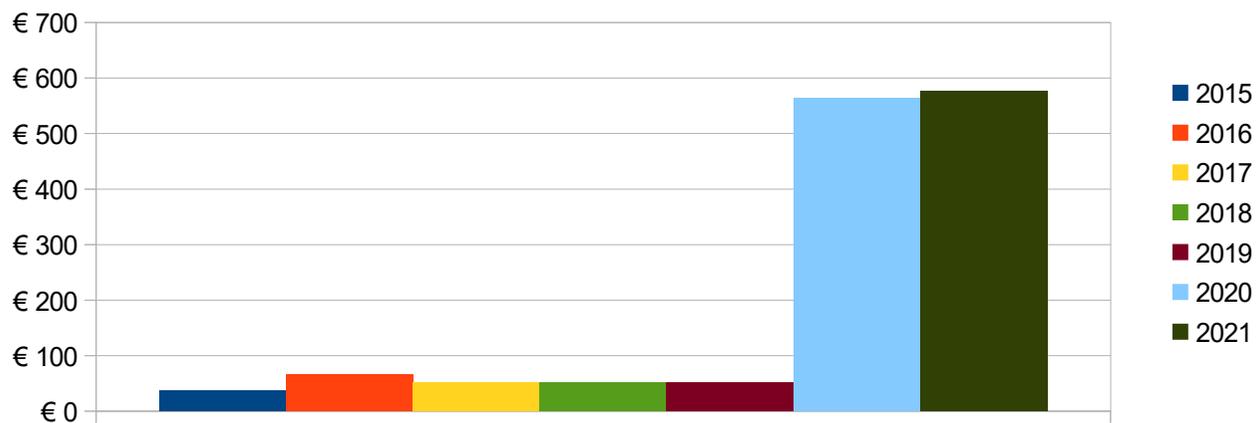


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

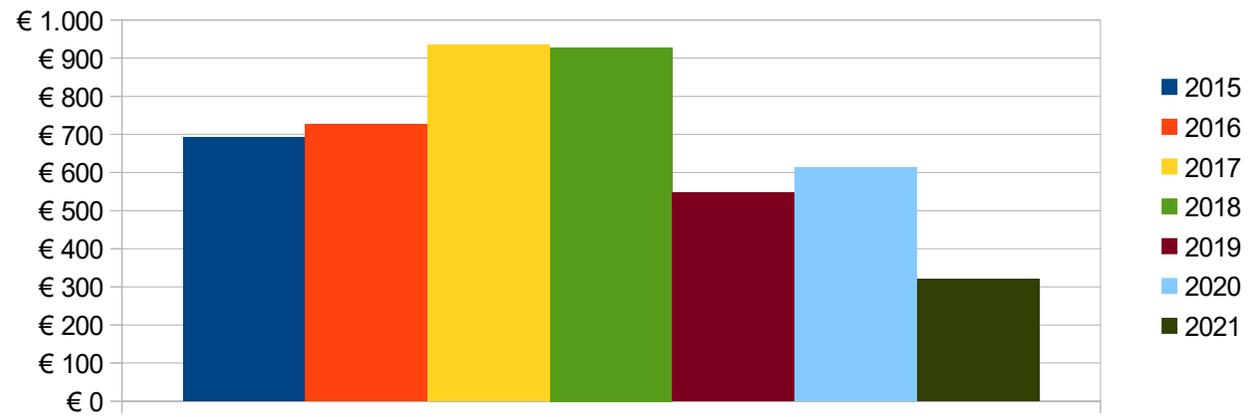


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	140.381,98	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	54.685,74	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	639,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.500,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	713.486,70	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	5.700,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	508.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	19.870,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	3.595.907,54	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	2.421,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	509.350,99	50.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	18.920,79	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	111.612,89	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	9.739.595,97	87.502,83
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.251.735,98	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	28.020,38	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	28.328,08	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	998.256,95	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.650,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>18.730.064,79</b>	<b>137.502,83</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	195.706,72	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.500,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	719.186,70	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	527.870,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.595.907,54	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.421,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	639.884,67	50.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.739.595,97	87.502,83
11 - Soccorso civile	2.251.735,98	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.020,38	0,00
13 - Tutela della salute	28.328,08	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	999.906,95	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.730.064,79</b>	<b>137.502,83</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

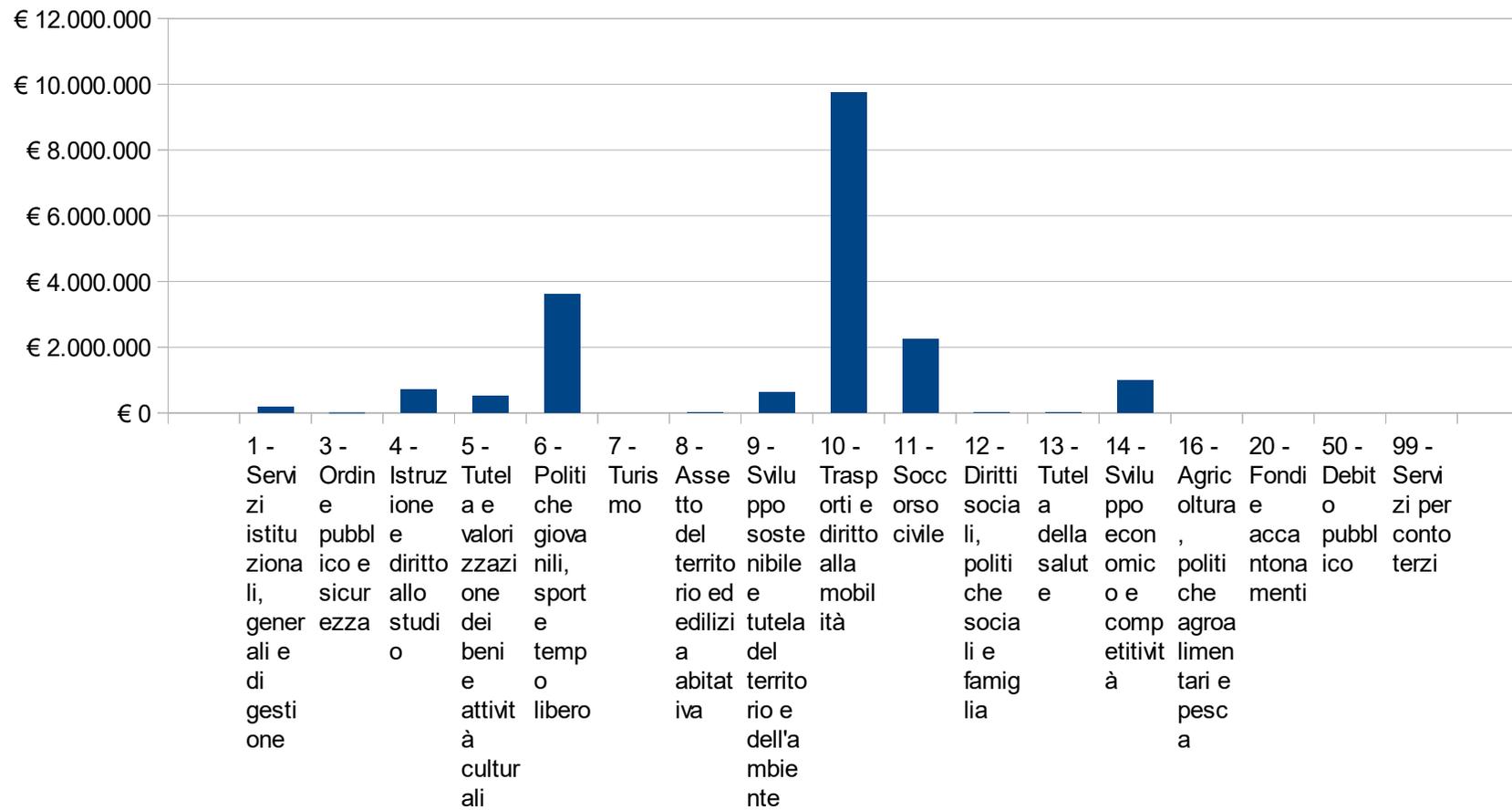


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	156.639,00	234.849,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	304.173,69	7.350,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.100.113,25	11.234,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	193.751,26	10.900,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	402.140,74	169.382,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	318.188,69	3.741,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	60.798,02	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	137.977,38	19.534,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	185.918,64	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	699.626,75	77.345,33
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	441.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	122.135,88	43.197,75
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	645.582,65	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	241.678,02	7.935,78
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.972.461,69	188.793,87
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.604.799,62	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	39.755,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	885,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	234.809,50	4.300,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.078.848,92	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	68.798,05	24.842,93
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.836.910,08	866.922,55
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.624.393,14	473.735,23
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	21.772,29	7.379,72
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	276.445,38	300,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	729.350,99	78.553,92
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	46.067,52	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	59.604,14	44.913,46
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	165.566,86	69.447,11
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	57.913,56	1.160,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	21.274,85	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	838.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	52.326,19	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>19.739.707,25</b>	<b>2.345.818,14</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.859.700,67	456.990,49
3 - Ordine pubblico e sicurezza	699.626,75	77.345,33
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.208.718,53	43.197,75
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	241.678,02	7.935,78
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.972.461,69	188.793,87
7 - Turismo	4.604.799,62	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.755,50	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.383.341,47	29.142,93
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.461.303,22	1.340.657,78
11 - Soccorso civile	21.772,29	7.379,72
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.111.468,03	123.767,38
13 - Tutela della salute	165.566,86	69.447,11
14 - Sviluppo economico e competitività	79.188,41	1.160,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	838.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	52.326,19	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.739.707,25</b>	<b>2.345.818,14</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

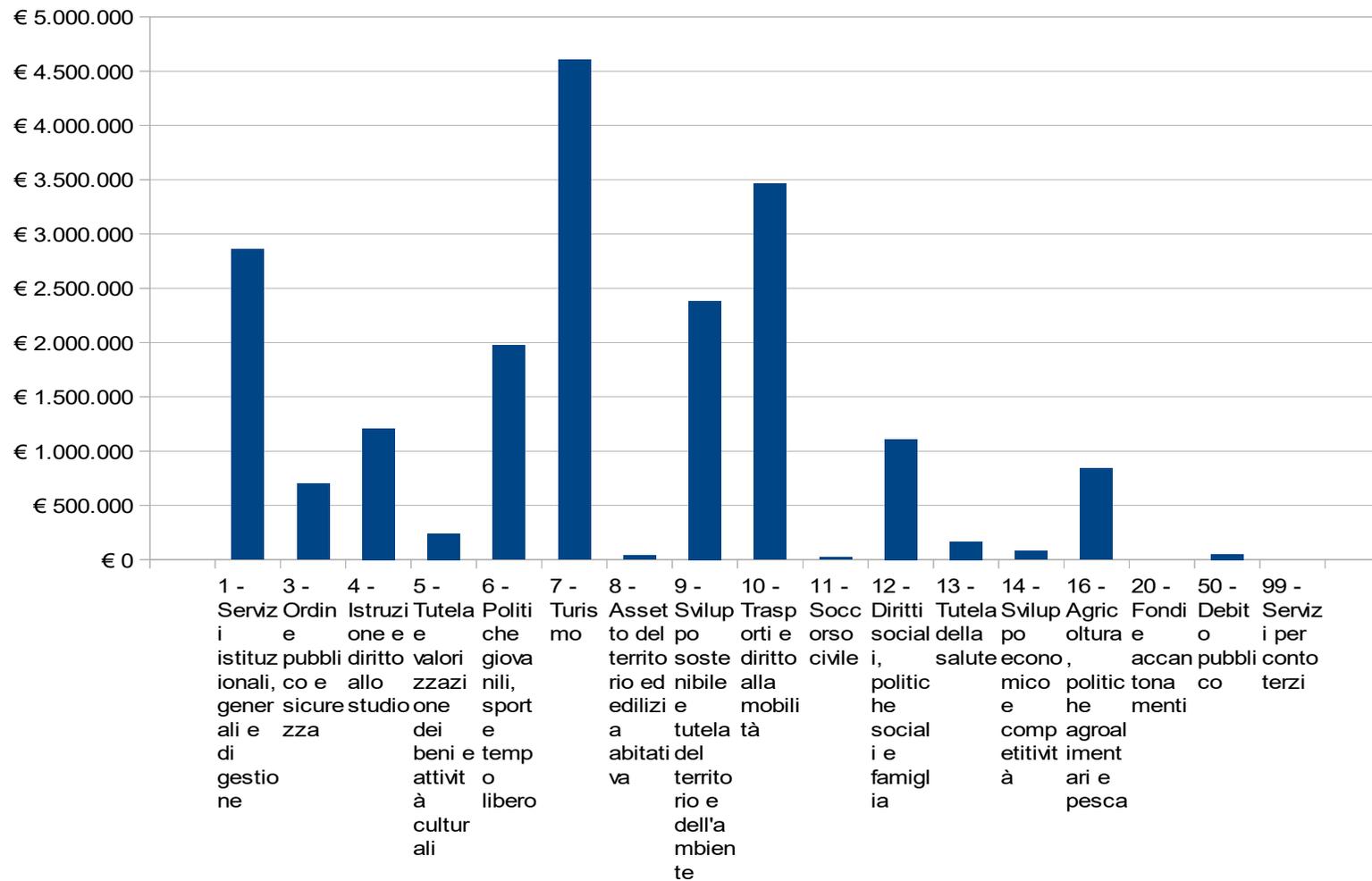
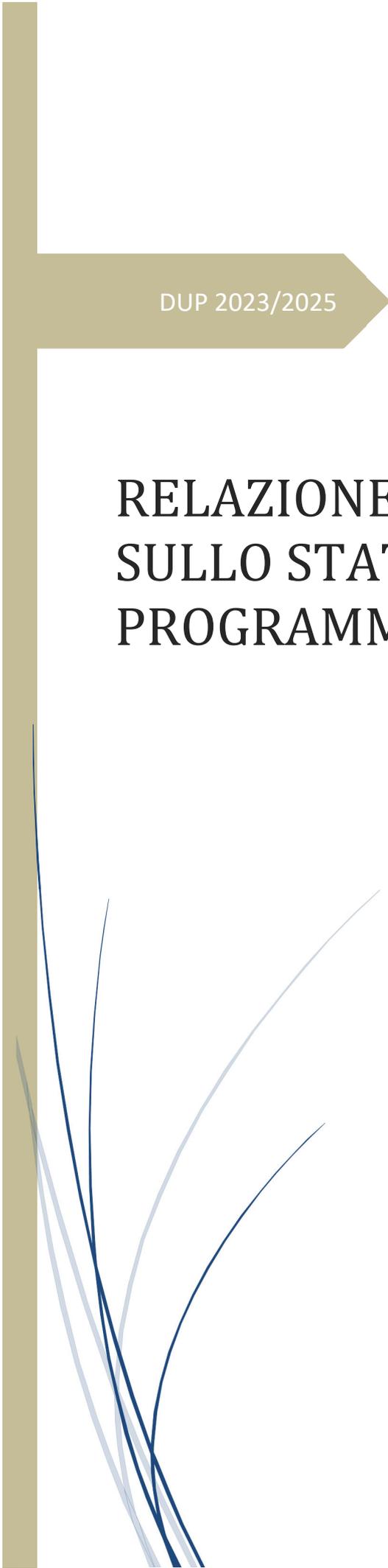


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione



DUP 2023/2025

# RELAZIONE DI RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI – ANNO 2022

## PREMESSA

L'art. 193 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.lgs. 118/2011, al comma 2 dispone che, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede alla verifica degli equilibri di bilancio.

Preso atto che il D.M. 1 dicembre 2015 ha espunto dal paragrafo 4.2 del principio contabile sulla programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011) la verifica dello stato di attuazione dei programmi quale fase contestuale alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e che la FAQ nr. 7 della apposita sezione ARCONET presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato suggerisce che tale verifica debba essere effettuata in sede di esame del DUP per il triennio successivo, anche al fine di dare attuazione al controllo strategico di cui all'art. 147-ter del D.lgs. 267/2000.

Risultano pertanto modificati i termini e le modalità per la verifica degli equilibri, per lo stato di attuazione dei programmi e l'assestamento (31 luglio), mentre la normativa precedente stabiliva le date del 30 settembre per la verifica degli equilibri e lo stato di attuazione dei programmi e del 30 novembre per l'assestamento di bilancio.

L'attività è stata condotta quanto a livello di programmazione operativa sulla base del DUP 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 04.04.2022 e del PEG approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 85 del 18.05.2022 e successive variazioni.

Secondo la definizione attribuita dal principio contabile la sezione operativa del DUP ha lo scopo di costituire *"il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni"* (punto 8.2, allegato 4/1 D.lgs. 118/2011).

Il bilancio di previsione 2022/2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 04.04.2022;

Il conto del bilancio 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.04.2022.

Lo stato di attuazione è riferito alla situazione (impegni/pagamenti) in essere al 11 di luglio.

## STATO DI ATTUAZIONE DELLE RISORSE 2022

### TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	COMPETENZA		
	Stanzamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	20.941.300,00	6.436.491,17	30,74%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>20.941.300,00</b>	<b>6.436.491,17</b>	<b>30,74%</b>

### TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

	COMPETENZA		
	Stanzamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	742.753,49	362.483,53	48,80%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.350,00	1.350,00	100,00%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese			
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo			
<b>TOTALE</b>	<b>744.103,49</b>	<b>363.833,53</b>	<b>48,90%</b>

### TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	COMPETENZA		
	Stanzamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.422.975,47	2.266.262,57	93,53%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	563.000,00	361.145,69	64,15%
Tipologia 300: Interessi attivi	11.400,00	10.090,03	88,51%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	300,00	-	0,00%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	646.796,49	395.336,43	61,12%
<b>TOTALE</b>	<b>3.644.471,96</b>	<b>3.032.834,72</b>	<b>83,22%</b>

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	COMPETENZA		
	Stanziamanti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	35.000,00	24.000,00	68,57%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16.169.383,66	13.275.057,35	82,10%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.284.200,00	1.275.246,00	99,30%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.226.395,92	2.958.184,20	91,69%
<b>TOTALE</b>	<b>20.714.979,58</b>	<b>17.532.487,55</b>	<b>84,64%</b>

TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	COMPETENZA		
	Stanziamanti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI

	COMPETENZA		
	Stanziamanti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	-	
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.675.000,00	-	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>1.675.000,00</b>	<b>-</b>	

TITOLO 7 – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

	COMPETENZA		
	Stanziamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	
<b>TOTALE</b>	-	-	

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

	COMPETENZA		
	Stanziamenti attuali	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.050.000,00	319.590,35	30,44%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	307.000,00	139.248,40	45,36%
<b>TOTALE</b>	<b>1.357.000,00</b>	<b>458.838,75</b>	<b>33,81%</b>

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>49.076.855,03</b>	<b>27.824.485,72</b>	<b>56,70%</b>
-----------------------	----------------------	----------------------	---------------

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	360.904,86
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	13.163.162,21
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.306.021,85
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>64.906.943,95</b>

## STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2022

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		COMPETENZA		
		Stanziamenti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	Spesa corrente	166.300,00	155.989,77	93,80%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>166.300,00</b>	<b>155.989,77</b>	<b>93,80%</b>
PROGRAMMA 2 - Segreteria Generale	Spesa corrente	531.550,00	302.178,68	56,85%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>531.550,00</b>	<b>302.178,68</b>	<b>56,85%</b>
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Spesa corrente	2.055.300,00	245.686,08	11,95%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>2.055.300,00</b>	<b>245.686,08</b>	<b>11,95%</b>
PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Spesa corrente	401.406,64	191.169,96	47,63%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>401.406,64</b>	<b>191.169,96</b>	<b>47,63%</b>
PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spesa corrente	578.641,00	394.237,64	68,13%
	Spese per investimento	293.076,01	108.341,70	36,97%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>871.717,01</b>	<b>502.579,34</b>	<b>57,65%</b>
PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	Spesa corrente	785.024,75	328.180,20	41,81%
	Spese per investimento	68.730,01	54.685,74	79,57%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>853.754,76</b>	<b>382.865,94</b>	<b>44,84%</b>
PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Spesa corrente	113.742,50	65.279,04	57,39%
	Spese per investimento	820,00	639,00	77,93%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>114.562,50</b>	<b>65.918,04</b>	<b>57,54%</b>
PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	Spesa corrente	244.628,00	140.525,66	57,44%
	Spese per investimento	13.000,00	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>257.628,00</b>	<b>140.525,66</b>	<b>54,55%</b>
PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	Spesa corrente	227.340,51	182.208,64	80,15%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>227.340,51</b>	<b>182.208,64</b>	<b>80,15%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>		<b>5.479.559,42</b>	<b>2.169.122,11</b>	<b>39,59%</b>

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	Spesa corrente	1.085.174,00	703.604,44	64,84%
	Spese per investimento	10.500,00	1.500,00	14,29%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>1.095.674,00</b>	<b>705.104,44</b>	<b>64,35%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>		<b>1.095.674,00</b>	<b>705.104,44</b>	<b>64,35%</b>

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Istruzione scolastica	Spesa corrente	731.191,45	441.000,00	60,31%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>731.191,45</b>	<b>441.000,00</b>	<b>60,31%</b>
PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Spesa corrente	195.220,00	121.578,60	62,28%
	Spese per investimento	980.182,98	645.693,27	65,87%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>1.175.402,98</b>	<b>767.271,87</b>	<b>65,28%</b>
PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Spesa corrente	1.001.970,00	639.993,77	63,87%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>1.001.970,00</b>	<b>639.993,77</b>	<b>63,87%</b>
PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	5.700,00	5.700,00	100,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>5.700,00</b>	<b>5.700,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>		<b>2.914.264,43</b>	<b>1.853.965,64</b>	<b>63,62%</b>

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazioni dei beni e attività culturali		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	527.937,78	508.000,00	0,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>527.937,78</b>	<b>508.000,00</b>	<b>96,22%</b>
PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Spesa corrente	295.958,40	235.891,70	79,70%
	Spese per investimento	27.300,00	19.870,00	72,78%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>323.258,40</b>	<b>255.761,70</b>	<b>79,12%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>		<b>851.196,18</b>	<b>763.761,70</b>	<b>89,73%</b>

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		COMPETENZA		
		Stanziameti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	Spesa corrente	2.318.966,00	1.958.041,62	84,44%
	Spese per investimento	3.603.907,54	3.595.907,54	99,78%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>5.922.873,54</b>	<b>5.553.949,16</b>	<b>93,77%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>		<b>5.922.873,54</b>	<b>5.553.949,16</b>	<b>93,77%</b>

MISSIONE 7 - Turismo		COMPETENZA		
		Stanziameti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Spesa corrente	4.608.736,16	4.604.799,62	99,91%
	Spese per investimento	1.000,00	-	0,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>4.609.736,16</b>	<b>4.604.799,62</b>	<b>99,89%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>		<b>4.609.736,16</b>	<b>4.604.799,62</b>	<b>99,89%</b>

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		COMPETENZA		
		Stanziameti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Spesa corrente	106.507,52	40.555,50	38,08%
	Spese per investimento	10.000,00	2.421,80	24,22%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>116.507,52</b>	<b>42.977,30</b>	<b>36,89%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>		<b>116.507,52</b>	<b>42.977,30</b>	<b>36,89%</b>

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		COMPETENZA		
		Stanziameti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	Spesa corrente	2.000,00	885,00	44,25%
	Spese per investimento	519.350,99	509.350,99	98,07%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>521.350,99</b>	<b>510.235,99</b>	<b>97,87%</b>
PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Spesa corrente	287.297,76	234.809,50	81,73%
	Spese per investimento	32.771,18	18.920,79	57,74%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>320.068,94</b>	<b>253.730,29</b>	<b>79,27%</b>
PROGRAMMA 3 - Rifiuti	Spesa corrente	2.087.380,00	2.078.695,13	99,58%
	Spese per investimento	172.248,38	111.612,89	64,80%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>2.259.628,38</b>	<b>2.190.308,02</b>	<b>96,93%</b>
PROGRAMMA 4 - Servizio idrico	Spesa corrente	108.323,00	68.814,79	63,53%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>108.323,00</b>	<b>68.814,79</b>	<b>63,53%</b>
PROGRAMMA 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
PROGRAMMA 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>		<b>3.209.371,31</b>	<b>3.023.089,09</b>	<b>94,20%</b>

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		COMPETENZA		
		Stanziameti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale	Spesa corrente	2.033.045,00	1.836.910,08	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>2.033.045,00</b>	<b>1.836.910,08</b>	<b>90,35%</b>
PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Spesa corrente	2.039.815,00	1.620.815,46	79,46%
	Spese per investimento	22.689.415,23	19.069.938,75	84,05%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>24.729.230,23</b>	<b>20.690.754,21</b>	<b>83,67%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>		<b>26.762.275,23</b>	<b>22.527.664,29</b>	<b>84,18%</b>

MISSIONE 11 - Soccorso civile		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	Spesa corrente	34.000,00	21.772,29	64,04%
	Spese per investimento	6.171.735,98	4.496.735,98	72,86%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>6.205.735,98</b>	<b>4.518.508,27</b>	<b>72,81%</b>
PROGRAMMA 2 - Interventi di calamità naturali	Spesa corrente	11.000,00	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>11.000,00</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>		<b>6.216.735,98</b>	<b>4.518.508,27</b>	<b>72,68%</b>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	Spesa corrente	409.927,45	269.498,38	65,74%
	Spese per investimento	9.755,70	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>419.683,15</b>	<b>269.498,38</b>	<b>64,21%</b>
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	Spesa corrente	827.765,00	729.894,86	88,18%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>827.765,00</b>	<b>729.894,86</b>	<b>88,18%</b>
PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	Spesa corrente	46.067,52	30.000,00	65,12%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>46.067,52</b>	<b>30.000,00</b>	<b>65,12%</b>
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Spesa corrente	1.000,00	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>1.000,00</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Spesa corrente	67.045,50	55.599,11	82,93%
	Spese per investimento	36.020,38	28.020,38	0,00%
	<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>103.065,88</b>	<b>83.619,49</b>	<b>81,13%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>		<b>1.397.581,55</b>	<b>1.113.012,73</b>	<b>79,64%</b>

MISSIONE 13 - Tutela della salute		COMPETENZA		
		Stanziamen- ti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	Spesa corrente	264.590,00	164.452,84	62,15%
	Spese per investimento	28.328,08	28.328,08	100,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>292.918,08</b>	<b>192.780,92</b>	<b>65,81%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>		<b>292.918,08</b>	<b>192.780,92</b>	<b>65,81%</b>

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		COMPETENZA		
		Stanziamen- ti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Industria PMI e Artigianato	Spesa corrente	-	-	0,00%
	Spese per investimento	998.256,95	998.256,95	100,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>998.256,95</b>	<b>998.256,95</b>	<b>100,00%</b>
PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Spesa corrente	109.180,00	58.665,55	53,73%
	Spese per investimento	1.650,00	1.650,00	100,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>110.830,00</b>	<b>60.315,55</b>	<b>54,42%</b>
PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Spesa corrente	21.274,85	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>21.274,85</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>		<b>1.130.361,80</b>	<b>1.058.572,50</b>	<b>93,65%</b>

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		COMPETENZA		
		Stanziamen- ti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Spesa corrente	838.000,00	838.000,00	100,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>838.000,00</b>	<b>838.000,00</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>		<b>838.000,00</b>	<b>838.000,00</b>	<b>100,00%</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Fondi di riserva	Spesa corrente	37.687,11	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>37.687,11</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Spesa corrente	656.019,78	-	0,00%
	Spese per investimento	-	-	0,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>656.019,78</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
PROGRAMMA 3 - Altri fondi	Spesa corrente	79.342,17	-	0,00%
	Spese per investimento	80.682,69	-	0,00%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>160.024,86</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>		<b>197.711,97</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti	Titolo I	98.678,00	52.326,19	53,03%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>98.678,00</b>	<b>52.326,19</b>	<b>53,03%</b>
PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Titolo II	1.760.479,00	904.432,82	51,37%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>1.760.479,00</b>	<b>904.432,82</b>	<b>51,37%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>		<b>1.859.157,00</b>	<b>956.759,01</b>	<b>51,46%</b>

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	Spesa corrente			
	Spese per investimento			
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		COMPETENZA		
		Stanziamanti attuali	Impegni e FPV	% Impegnato
PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	Titolo VII	1.357.000,00	470.410,63	34,67%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>		<b>1.357.000,00</b>	<b>470.410,63</b>	<b>34,67%</b>
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>		<b>1.357.000,00</b>	<b>470.410,63</b>	<b>34,67%</b>

Si illustra più nel dettaglio lo stato di attuazione degli investimenti alla data del 11 luglio

## **AREA STRATEGICA 1**

### **MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE**

## SERVIZIO AFFARI GENERALI – RESPONSABILE: PAGGI CHIARA

### ✓ INVESTIMENTO: Acquisto arredi e attrezzature per ufficio demo-anagrafico.

Spesa di investimento prevista per dotare l'ufficio demo-anagrafico di arredi ed attrezzature per svolgere nella maniera più adeguata tutti gli incumbenti.

	CAPITOLO	60702
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 520,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 520,00</b>	<b>€ 519,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 520,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett A.  
Il pagamento verrà effettuato a breve.

## SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE: COLTURI GIOVANNI

### ✓ INVESTIMENTO: Spese per progettazioni.

Spesa di investimento prevista per affidamento incarichi progettazioni e consulenze varie.

	CAPITOLO	60850
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 53.730,01	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 15.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 68.730,01</b>	<b>€ 54.685,74</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 53.730,01	
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 15.000,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. B  
Sono in fase di definizione gli incarichi relativi alle opere inserite nel Programma OOPP anno 2022/2024 e gli adeguamenti degli incarichi visto il nuovo prezzario Regione Lombardia.

## SERVIZIO FINANZIARIO E PERSONALE - RESPONSABILE: BUSI PATRIZIA

### ✓ INVESTIMENTO: Fondo crediti di dubbia esigibilità – parte capitale

Spesa di investimento prevista per accantonamento previsto dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria potenziata.

	CAPITOLO	60812
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 9.982,69	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.982,69</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 9.982,69	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

In sede di assestamento generale l'accantonamento è stato dichiarato congruo e adeguato in base alle variazioni delle entrate.

## SERVIZIO SIC - RESPONSABILE: GUGGIOLA MATTEO

### ✓ INVESTIMENTO: Acquisto attrezzature informatiche per ufficio anagrafe.

Spesa di investimento prevista per dotare l'ufficio anagrafe di attrezzature per svolgere nella maniera più adeguata tutti gli incumbenti.

	CAPITOLO	60703
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 300,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 300,00</b>	<b>€ 120,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 300,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. C  
La restante somma è a disposizione per acquisto stampante.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto hardware per uffici.**

Spesa di investimento prevista per acquistare hardware per gli uffici.

	CAPITOLO	9406
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 5.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 5.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

La somma è a disposizione per l'acquisto di un gruppo di continuità per l'area server.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto software per uffici.**

Spesa di investimento prevista per acquistare software per gli uffici.

	CAPITOLO	9407
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 8.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 8.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

La somma è a disposizione per il rinnovo delle licenze antivirus.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto attrezzature informatiche ufficio polizia municipale.**

Spesa di investimento prevista per acquistare attrezzature informatiche per il servizio sicurezza.

	CAPITOLO	61153
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 1.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.000,00</b>	<b>€ 600,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 1.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. D.  
La restante somma è a disposizione per eventuali esigenze hw.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto ed installazione telecamere video-sorveglianza.**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto e l'installazione di nuove telecamere di video-sorveglianza e per la manutenzione straordinaria di quelle esistenti.

	CAPITOLO	61155
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 6.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 6.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Somme a disposizione per acquisto materiale di videosorveglianza. E stata indetta la gara con determina n. 469 del 07.07.2022. Prenotazione impegno di spesa n. 1688/2022.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto software per Polizia Locale.**

Spesa di investimento prevista per dotare l'ufficio di Polizia Locale di software per svolgere nella maniera più adeguata tutti gli incombenenti.

	CAPITOLO	61157
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 3.500,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 900,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 3.500,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. E.

La restante somma è a disposizione per licenze di registrazione nuove telecamere. E stata indetta la gara con determina n. 469 del 07.07.2022. Prenotazione impegno di spesa n. 1686/2022.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto hardware per scuola S. Rocco.**

Spesa di investimento prevista per acquistare hardware da destinare alla scuola.

	CAPITOLO	62265
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 2.500,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.500,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 2.500,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Somma a disposizione per acquisto hardware scuola S. Rocco.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto attrezzature informatiche per biblioteca.**

Spesa di investimento prevista per acquistare attrezzature informatiche per la biblioteca.

	CAPITOLO	62104
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 300,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 300,00</b>	<b>€ 120,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 300,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. F.  
La restante somma è a disposizione per eventuali esigenze hardware.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto software per ufficio commercio.**

Spesa di investimento prevista per acquistare software per l'ufficio commercio.

	CAPITOLO	64001
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 1.650,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.650,00</b>	<b>€ 1.650,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 1.650,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. G.

## SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE - RESPONSABILE: COLTURI GIOVANNI

### ✓ INVESTIMENTO: Mobili per alloggi comunali.

Spesa di investimento prevista per l'acquisto di mobili per gli alloggi comunali.

	CAPITOLO	60104
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 4.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.000,00</b>	
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 4.000,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

In fase di predisposizione l'affidamento.

### ✓ INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria immobili.

Spesa di investimento prevista per dotare il municipio di nuove serrature.

	CAPITOLO	60515
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 15.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.000,00</b>	
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 15.000,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

In fase di richiesta preventivi

### ✓ INVESTIMENTO: Impianto estrattore aria archivio comunale per radon.

Spesa di investimento prevista per installare un estrattore d'aria presso l'archivio comunale

	CAPITOLO	60867
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 980,94	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 980,94</b>	<b>€ 980,94</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 980,94	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. H.  
Opera conclusa.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria centrale termica a servizio del municipio.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della centrale termica a servizio del municipio.

	CAPITOLO		60868
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	77.630,34	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	6.000,00	
<b>TOTALE</b>	€	<b>83.630,34</b>	€ <b>50.459,72</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€	50.459,72	
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€	6.000,00	
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€	27.170,62	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. I.  
In fase di approvazione del progetto esecutivo

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria centrale termica a servizio della palazzina comunale Teola.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della centrale termica a servizio della palazzina comunale Teola.

	CAPITOLO		60870
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	68.669,29	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	11.000,00	
<b>TOTALE</b>	€	<b>79.669,29</b>	€ <b>44.635,04</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€	44.635,04	
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€	11.000,00	
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€	24.034,25	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. J.  
In fase di approvazione del progetto esecutivo

✓ **INVESTIMENTO: Spese per acquisizione terreni.**

Spesa di investimento prevista per acquisizione terreni.

	CAPITOLO	60517
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 10.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 4.266,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 10.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. K.  
La restante somma è a disposizione per eventuali permuta.

✓ **INVESTIMENTO: Spese per rilievi e frazionamenti.**

Spesa di investimento prevista per rilievi e frazionamenti.

	CAPITOLO	60862
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 8.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.000,00</b>	<b>€ 8.000,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 8.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 1 lett. L.  
Risorse messe a disposizione del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata che ha impegnato la somma per la redazione di documento di analisi tecnico-economica ai fini della determinazione del più probabile prezzo di vendita degli alloggi di edilizia agevolata/convenzionata in loc. Passo d'Eira.

✓ **INVESTIMENTO: Trasferimento fondi alla Provincia di Sondrio per realizzazione opere infrastrutturali.**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 in data 5.07.2005 si è approvato apposito schema di convenzione tra la Provincia di Sondrio e il Comune di Livigno, successivamente sottoscritta in data 14.10.2005, al fine di stanziare ed erogare alla Provincia, secondo le modalità stabilite all'art. 5, un contributo per il finanziamento di opere di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture attinenti le comunicazioni rilevanti e comunque di comune interesse, nonché di intervento nel campo dell'istruzione secondaria con particolare riferimento alla convivialità studentesca.

	CAPITOLO	60861
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 2.001.141,87	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.001.141,87</b>	<b>€ -</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 2.001.141,87	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Il finanziamento degli interventi di adeguamento della S.P. n. 28 "delle Motte di Oga" per l'importo complessivo di €. 2.100.000,00 si è concluso. L'importo a finanziamento, come convenuto, è stato impegnato per i seguenti interventi:

- Intervento dall'uscita della galleria di S. Lucia al torrente Oga – allargamento di monte, per l'importo parziale di €. 40.408,70;
- Interventi di adeguamento della S.P. n. 28 delle Motte di Oga – tratto da località Corva alla Valle delle Prese, per l'importo rendicontato di €. 878.032,17;
- Intervento di adeguamento della S.P. n. 28 delle Motte di Oga – tratto dalla Valle delle Prese alla località Seghetto, per una spesa complessiva di €. 693.673,63.

In esito all'attuazione del complesso degli interventi indicati ai punti a), b) e c), la spesa complessiva sostenuta da questa Amministrazione è stata pari a €. 1.612.114,50, con un risparmio complessivo sul finanziamento stanziato di €. 487.885,50.

Il risparmio conseguito unitamente alle somme vincolate residue per €. 1.513.256,37, quindi per complessivi €. 2.001.141,87, finanzieranno il nuovo intervento di variante sommitale alle S.P. 28 "delle Motte di Oga" programmato e finanziato dalla Provincia di Sondrio.

#### ✓ **INVESTIMENTO: Fondo accantonamento 10% delle risorse nette derivanti da alienazioni immobiliari D.L. 78/2015**

Spesa di investimento prevista per l'accantonamento del 10% delle risorse nette derivanti da alienazioni immobiliari D.L. 78/2015

	CAPITOLO	60813
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 70.700,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 70.700,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 70.700,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

L'accantonamento è stato quantificato e stanziato in sede di Bilancio in relazione alle presunte alienazioni. In sede di assestamento generale è stato confermato.

**AREA STRATEGICA 2**

**DIFESA E SICUREZZA  
DEL CITTADINO**

NESSUN INVESTIMENTO

## **AREA STRATEGICA 3**

# **MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI**

## SERVIZIO AFFARI GENERALI – RESPONSABILE: PAGGI CHIARA

### ✓ INVESTIMENTO: Trasferimenti ad istituto scolastico per attrezzature.

Spesa di investimento prevista trasferimenti ad Istituto Scolastico per attrezzature.

	CAPITOLO	62561
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 5.700,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 5.700,00</b>	<b>€ 5.700,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 5.700,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. A.

Si è in attesa di rendicontazione da parte dell'Istituto Scolastico al fine di poter procedere alla liquidazione.

### ✓ INVESTIMENTO: Acquisto materiale bibliografico

Spesa di investimento prevista per l'acquisto di materiale bibliografico per la biblioteca civica

	CAPITOLO	62106
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 20.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 7.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 27.000,00</b>	<b>€ 19.750,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 27.000,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. B.

La rimanente somma è a disposizione per ulteriori acquisti di materiale bibliografico secondo il bisogno. € 7.000,00 finanziati da contributo statale.

✓ **INVESTIMENTO: Adeguamento edifici scolastici.**

Spesa di investimento prevista per gli interventi di adeguamento degli edifici scolastici.

	CAPITOLO	60202
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 90.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 90.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 90.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE**

E' in fase di approvazione il progetto definitivo-esecutivo dell'opera "Manutenzione straordinaria scuola Trepalle "Apertura due varchi in pareti strutturali" per € 65.280,05 ed in fase di redazione il progetto di riorganizzazione aule Scuola Media Aldo Moro.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria scuola S. Rocco.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della scuola S. Rocco.

	CAPITOLO	62217
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 457.564,03	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 457.564,03</b>	<b>€ 258.033,16</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 225.304,85	
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€ 232.259,18	

**STATO DI ATTUAZIONE**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. C.

I lavori sono stati ultimati è in fase di redazione il collaudo tecnico amministrativo.

✓ **INVESTIMENTO: Arredi per istituto scolastico.**

Spesa di investimento prevista per acquisto arredi per istituto scolastico.

	CAPITOLO	62252
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 187.351,78	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 187.351,78</b>	<b>€ 187.351,78</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 142.601,78	
<b>CONTRIBUTO BIM ADDA</b>	€ 44.750,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. D.

La fornitura degli arredi della Scuola S. Rocco è stata aggiudicata, giusta determina n. 381/2022. Fornitura in corso.

✓ **INVESTIMENTO: Interventi di ristrutturazione scuola S. Maria con adeguamento sismico e riqualificazione energetica.**

Spesa di investimento prevista per ristrutturazione scuola S. Maria con adeguamento sismico e riqualificazione energetica.

	CAPITOLO	62263
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 83.590,78	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 83.590,78</b>	<b>€ 83.590,78</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 83.590,78	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. E.

E' stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva, giusta determina n. 471/2021.

✓ **INVESTIMENTO: Interventi di adeguamento aule a seguito dell'emergenza Covid-19.**

Spesa di investimento prevista per realizzare interventi di adeguamento aule a seguito dell'emergenza Covid-19

	CAPITOLO	62264
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 3.315,40	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.315,40</b>	<b>€ 3.315,40</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 3.315,40	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. F.

Contributo iniziale non confermato. Acconto ricevuto, pari al 20%, soggetto a restituzione.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto ed installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti presso la scuola Trepalle**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo a servizio degli impianti fotovoltaici preesistenti presso la scuola Trepalle.

	CAPITOLO	62266
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 22.550,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022		
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.550,00</b>	<b>€ 22.550,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 11.275,00	
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€ 11.275,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. G.

E' in fase di redazione il bando di gara per i lavori.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria impianti scuole.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria degli impianti delle scuole.

	CAPITOLO	62262
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 12.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.000,00</b>	<b>€ 12.000,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 12.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. H.  
In fase di esecuzione dei lavori.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria centrale termica a servizio della scuola media.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della centrale termica a servizio della scuola media.

	CAPITOLO	62267
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 121.310,99	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 121.310,99</b>	<b>€ 78.852,15</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 78.852,15	
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€ 42.458,84	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. I.  
In approvazione progetto esecutivo

✓ **INVESTIMENTO: Versamento quota oneri secondari per edificio di culto.**

Spesa di investimento prevista per versamento degli oneri secondari per edificio di culto.

	CAPITOLO	63470
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 19.937,78	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.937,78</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	<b>€ 19.937,78</b>	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Verificato l'importo del contributo si è in attesa della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

✓ **INVESTIMENTO: Permuta società Margherita srl – acquisto stabile località Vincecc.**

Spesa di investimento prevista per permuta con società Margherita srl – acquisto stabile località Vincecc.

	CAPITOLO	63471
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 508.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 508.000,00</b>	<b>€ 508.000,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	<b>€ 508.000,00</b>	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 3 lett. J.

La permuta è in corso di perfezionamento, nello specifico si è in attesa del frazionamento dei terreni oggetto della permuta.

**AREA STRATEGICA 4**

**SVILUPPO E RELAZIONE  
DELLA MOBILITA'**

## SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - RESPONSABILE: BORMOLINI VALERIA

### ✓ INVESTIMENTO: Acquisto terreni mediante cessione gratuita loc. Florin (P.L. Florin)

Spesa di investimento prevista per acquisto terreni mediante cessione gratuita loc. Florin (P.L. Florin).

	CAPITOLO	60865
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 91.795,44	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 91.795,44</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>CONTRIBUTO DA PRIVATI</b>	€ 91.795,44	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Richiesta da parte dei lottizzanti con Prot. 20420 del 18.07.2022 di ulteriore proroga all'ultimazione lavori come anche previsto dalla Legge 51 del 20 maggio 2022, Art. 10 septies.

### ✓ INVESTIMENTO: Realizzazione piazzola ecologica loc. Florin (P.L. Florin scomputo oneri).

Spesa di investimento prevista per realizzazione piazzola ecologica loc. Florin (P.L. Florin – scomputo oneri).

	CAPITOLO	67516
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 40.635,49	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 40.635,49</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 40.635,49	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Richiesta da parte dei lottizzanti con Prot. 20420 del 18.07.2022 di ulteriore proroga all'ultimazione lavori come anche previsto dalla Legge 51 del 20 maggio 2022, Art. 10 septies.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione parcheggi e marciapiedi loc. Florin (P.L. Florin – scomputo oneri).**

Spesa di investimento prevista per realizzazione marciapiedi loc. Florin.

	CAPITOLO		67655
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	167.164,73	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
<b>TOTALE</b>	€	<b>167.164,73</b>	€ -
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€	167.164,73	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Richiesta da parte dei lottizzanti con Prot. 20420 del 18.07.2022 di ulteriore proroga all'ultimazione lavori come anche previsto dalla Legge 51 del 20 maggio 2022, Art. 10 septies.

✓ **INVESTIMENTO: Piano integrato Mottolino – strada interposta tra la stazione di partenza e il fiume Spol.**

Spesa di investimento prevista per piano integrato Mottolino – strada interposta tra la stazione di partenza e il fiume Spol.

	CAPITOLO		67693
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	111.980,26	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO			
<b>TOTALE</b>	€	<b>111.980,26</b>	€ <b>111.980,26</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€	1.641,51	
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€	110.338,75	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. A1.

L'ultimazione dell'opera pubblica è prevista entro il 23.11.2023 come da convenzione sottoscritta Rep. 8942 Raccolta n. 4732 del 28.06.2021.

✓ **INVESTIMENTO: Piano integrato Mottolino – area di parcheggio da asservire ad uso pubblico.**

Spesa di investimento prevista per piano integrato Mottolino – area di parcheggio da asservire ad uso pubblico.

	CAPITOLO	67694
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 89.983,91	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 89.983,91</b>	<b>€ 89.983,91</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>CONTRIBUTO DA PRIVATI</b>	€ 89.983,91	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. A2.

L'ultimazione dell'opera pubblica è prevista entro il 23.11.2023 come da convenzione sottoscritta Rep. 8942 Raccolta n. 4732 del 28.06.2021.

**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE: COLTURI GIOVANNI**

✓ **INVESTIMENTO: Installazione nuovi punti luce e predisposizione luminarie.**

Spesa di investimento prevista per acquistare nuovi punti luce e luminarie natalizie.

	CAPITOLO	11872
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 34.191,50	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 30.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 64.191,50</b>	<b>€ 34.191,50</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 34.191,50	
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 30.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. B.

I lavori sono in fase di esecuzione. Si è, inoltre, in attesa di preventivo da parte di Enel Sole per lo spostamento degli impianti in via Dala Gesa.

✓ **INVESTIMENTO: Interramento linee in varie località.**

Spesa di investimento prevista per l'interramento linee in varie località del paese.

	CAPITOLO	62666
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 6.334,93	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.334,93</b>	<b>€ 6.334,93</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 4.970,00	
<b>CONTRIBUTO BIM SPOL</b>	€ 1.364,93	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. C.  
Approvata contabilità finale, giusta determina n. 125/2022.

✓ **INVESTIMENTO: Nuovo marciapiede e riqualificazione via Pemont.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di un nuovo marciapiede e la riqualificazione di via Pemont.

	CAPITOLO	62678
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 20.312,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.312,00</b>	<b>€ 20.312,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 20.312,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. D.  
Lavori conclusi nel 2018 e opera regolarmente utilizzata, in fase di ultimazione la pratica relativa alla regolarizzazione dei terreni, liquidazione indennità definitive e atti relativi alla concessione in cambio dei diritti edificatori.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione marciapiedi via Florin.**

Spesa di investimento prevista per realizzazione marciapiedi via Florin.

	CAPITOLO	66108
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 699.837,57	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 699.837,57</b>	<b>€ 699.837,57</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 505.087,57	
<b>CONTRIBUTO BIM ADDA</b>	€ 44.750,00	
<b>CONTRIBUTO PROVINCIA</b>	€ 150.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. E.

E' in fase di approvazione il progetto definitivo/esecutivo. Avviata procedura espropriativa.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione piazzale scuola S. Rocco con nuova strada.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di un piazzale presso la scuola S. Rocco con una nuova strada.

	CAPITOLO	66109
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 632.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 632.000,00</b>	<b>€ 632.000,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 607.000,00	
<b>CONTRIBUTO MINISTERO</b>	€ 25.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. F.

E' in fase di redazione il bando di gara dei lavori.

✓ **INVESTIMENTO: Riqualificazione illuminazione pubblica Livigno.**

Spesa di investimento prevista per la riqualificazione illuminazione pubblica a Livigno.

	CAPITOLO		66211
	STANZIATO	IMPEGNATO	
RIACCERTAMENTO	€ 1.636,17		
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -		
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.636,17</b>	<b>€</b>	<b>1.636,17</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€ 1.636,17		

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. G.  
Approvata contabilità finale, giusta determina n. 842/2021.

✓ **INVESTIMENTO: Riqualificazione illuminazione pubblica SS 301 Trepalle.**

Spesa di investimento prevista per la riqualificazione illuminazione pubblica SS 301 Trepalle.

	CAPITOLO		66212
	STANZIATO	IMPEGNATO	
RIACCERTAMENTO	€ -		
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -		
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 50.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€</b>	<b>-</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 50.000,00		

**STATO DI ATTUAZIONE:**

E' in fase di redazione il progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione di nuovi punti luce sulla S.S. 301 in loc. Trepalle.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria via Dala Corta.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria di via Dala Corta.

	CAPITOLO		66505
	STANZIATO	IMPEGNATO	
RIACCERTAMENTO	€ 3.927,61		
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -		
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.927,61</b>	<b>€</b>	<b>3.927,61</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€ 3.927,61		

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. H.  
Opera conclusa in attesa di completare pratica occupazione terreni.

✓ **INVESTIMENTO: Sottopasso incrocio Pont dali Pont via Pemont.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione del sottopasso incrocio Pont dali Pont via Pemont.

DETTAGLIO IMPEGNI

SOTTOPASSO PONT DALI PONT VIA PEMONT	CAPITOLO	67614
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 137.195,22	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022		
VARIAZIONE DI BILANCIO		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 137.195,22</b>	<b>€ 137.195,22</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 137.195,22	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. I1.  
I lavori sono in fase di ultimazione.

SOTTOPASSO PONT DALI PONT VIA PEMONT - COMPLETAMENTO	CAPITOLO	67614
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 160.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022		
VARIAZIONE DI BILANCIO		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 160.000,00</b>	<b>€ 160.000,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 160.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. I2.  
I lavori sono in fase di ultimazione.

✓ **INVESTIMENTO: Riqualificazione via Rasia.**

Spesa di investimento prevista per la riqualificazione di via Rasia.

	CAPITOLO	67623
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 10.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCI1	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 10.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. J.

In fase di ultimazione la pratica relativa alla regolarizzazione dei terreni, liquidazione indennità definitive e atti relativi alla concessione in cambio dei diritti edificatori.

✓ **INVESTIMENTO: Riqualificazione e acquisto arredo urbano.**

Spesa di investimento prevista per la riqualificazione e l'acquisto di arredo urbano.

DETTAGLIO IMPEGNI

	CAPITOLO	67635
	STANZIATO	IMPEGNATO
PROGETTAZIONE ELEMENTI ARREDO URBANO		
RIACCERTAMENTO	€ 2.750,78	
BILANCIO DI PREVISIONE 2021	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.750,78</b>	<b>€ 2.750,78</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>CONTRIBUTO BIM SPOL</b>	€ 2.750,78	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. K.

Acquistati campioni nel 2020, in attesa di indicazioni sul modello scelto per poi procedere con ulteriore fornitura.

✓ **INVESTIMENTO: Riqualificazione illuminazione pubblica.**

Spesa di investimento prevista per la riqualificazione illuminazione pubblica.

DETTAGLIO IMPEGNI

	CAPITOLO	67636
ILLUMINAZIONE PUBBLICA VII LOTTO		
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 69.970,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 69.970,00</b>	<b>€ 69.970,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 69.970,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. L.

I lavori sono stati ultimati, è in fase di redazione la contabilità finale.

	CAPITOLO	67636
ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIII LOTTO		
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 70.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 70.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>CONTRIBUTO</b>	€ 70.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

E' in fase di redazione il progetto definitivo/esecutivo.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria sentieri.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria dei sentieri

	CAPITOLO	67637
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 280.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 280.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€ 280.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

In fase di redazione progetto definitivo per sottoscrizione convenzione.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione marciapiedi in località Trepalle.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di marciapiedi in località Trepalle.

	CAPITOLO	67640
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 75.674,94	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 75.674,94</b>	<b>€ 75.674,94</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 20.860,54	
<b>CONTRIBUTO BIM ADDA</b>	€ 54.814,40	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. M.  
I lavori sono in fase di ultimazione.

✓ **INVESTIMENTO: Interventi urgenti sulla strada del Gallo con rifacimento di un tratto di Galleria**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di interventi urgenti sulla strada del Gallo.

DETTAGLIO IMPEGNI

GALLERIA GALLO - KM 8,3 LOTTO 1	CAPITOLO	67648
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 623,87	
BILANCIO DI PREVISIONE 2021	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 623,87</b>	<b>€ 623,87</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 623,87	

GALLERIA GALLO - KM 8,3 LOTTO 2	CAPITOLO	67648
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 38.771,55	
BILANCIO DI PREVISIONE 2021	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 38.771,55</b>	<b>€ 38.771,55</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 38.771,55	

GALLERIA DEL GALLO - KM 7 - LOTTO 1.2	CAPITOLO		67648
		<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€	855,99	
BILANCIO DI PREVISIONE 2021	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
<b>TOTALE</b>	€	<b>855,99</b>	€ <b>855,99</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€	855,99	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. N1.  
Opere concluse. Approvate contabilità finale dei lavori.  
In attesa di verifica rendicontazione Regione Lombardia.

GALLERIA GALLO - KM 3-6	CAPITOLO		67648
		<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€	49.713,91	
BILANCIO DI PREVISIONE 2021	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
<b>TOTALE</b>	€	<b>49.713,91</b>	€ <b>49.713,91</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€	43.426,67	
<b>CONTRIBUTO REGIONALE</b>	€	6.287,24	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. N2.  
Opere conclusa. E' stata approvata la contabilità finale dei lavori, giusta determina n. 137/2022.  
In attesa di verifica rendicontazione Regione Lombardia.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione struttura per progetto Omni-bus.**

Spesa di investimento prevista per realizzazione struttura per progetto Omni-bus.

	CAPITOLO		67656
		<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	90.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
<b>TOTALE</b>	€	<b>90.000,00</b>	€ <b>90.000,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€	90.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. O.  
In fase di redazione progetto definitivo/esecutivo.

✓ **INVESTIMENTO: Passerella ponte Pemont.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di passerella ponte Pemont.

	CAPITOLO	67657
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 12.204,64	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 137.795,36	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 50.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 200.000,00</b>	<b>€ 12.204,64</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 12.204,64	
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 98.295,36	
<b>CONTRIBUTO BIM ADDA</b>	€ 89.500,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. P.  
E' in fase di approvazione il progetto definitivo/esecutivo.

✓ **INVESTIMENTO: Marciapiede SS 301**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di marciapiede SS 301.

	CAPITOLO	67658
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 60.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 60.000,00</b>	<b>€ 60.000,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 36.000,00	
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€ 24.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. Q.  
I lavori di realizzazione marciapiede Trepalle sono in fase di ultimazione.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione ponte Freita.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione ponte Freita.

	CAPITOLO		67665
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	4.219,68	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
<b>TOTALE</b>	€	<b>4.219,68</b>	€ <b>4.219,68</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€	4.219,68	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. R.  
In fase di redazione la relazione strutturale/ipotesi progettuale.

✓ **INVESTIMENTO: Pista ciclabile Trepalle.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di pista ciclabile Trepalle.

	CAPITOLO		67668
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	455.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	30.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
<b>TOTALE</b>	€	<b>485.000,00</b>	€ <b>455.000,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€	255.000,00	
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€	30.000,00	
<b>CONTRIBUTO CMAV</b>	€	200.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. S.  
E' stato approvato protocollo d'intesa con la CMAV per l'esecuzione dei lavori, giusta DGC n. 79/2021.

✓ **INVESTIMENTO: Parcheggio Mottolino – interventi funzionali allo svolgimento delle Olimpiadi.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione parcheggio Mottolino.

	CAPITOLO		67691
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	3.996.734,04	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
<b>TOTALE</b>	€	<b>3.996.734,04</b>	€ <b>3.428.659,52</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€	3.996.734,04	

	CAPITOLO FPV		67697
	STANZIATO		IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO			
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	6.000.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
<b>TOTALE</b>	€	<b>6.000.000,00</b>	€ -
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€	6.000.000,00	

Il totale dell'opera ammonta ad €. 20.000.000,00 ed è interamente finanziata da contributo regionale.

Imputazioni:

- Anno 2021 €. 4.000.000,00
- Anno 2022 €. 6.000.000,00
- Anno 2023 €. 10.000.000,00

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. T.

In fase di approvazione la revisione del progetto di fattibilità tecnica economica.

In fase di acquisizione pareri. Affidato studio per verifica di assoggettabilità V.I.A.

✓ **INVESTIMENTO: Galleria paravalanghe strada Forcola – interventi funzionali allo svolgimento delle Olimpiadi.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione galleria paravalanghe strada Forcola.

	CAPITOLO	67692
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 2.597.960,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.597.960,00</b>	<b>€ 2.597.960,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 2.597.960,00	

	CAPITOLO FPV	67698
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO		
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 3.900.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.900.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€ 3.900.000,00	

Il totale dell'opera ammonta ad €. 13.000.000,00 ed è interamente finanziata da contributo regionale.

Imputazioni:

- Anno 2021 €. 2.600.000,00
- Anno 2022 €. 3.900.000,00
- Anno 2023 €. 6.500.000,00

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. U.

E' in fase di redazione il bando di gara per la progettazione, sono stati eseguiti i sondaggi e il rilievo delle aree.

## SERVIZIO SICUREZZA - RESPONSABILE: FRANZINI CRISTOFORO DOMIZIANO

### ✓ INVESTIMENTO: Acquisto attrezzature per viabilità e circolazione.

Spesa di investimento prevista per l'acquisto di attrezzature per la viabilità e la circolazione.

	CAPITOLO	66150
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 11.700,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.700,00</b>	<b>€ 11.400,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 3.700,00	
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€ 8.000,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. V.

## SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE - RESPONSABILE: COLTURI GIOVANNI

### ✓ INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria strade.

Spesa di investimento prevista per la sistemazione e l'asfaltatura di varie strade del Comune di Livigno

DETTAGLIO IMPEGNI

ASFALTATURA STRADE VARIA ANNO 2019	CAPITOLO	62607
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 32.116,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 32.116,00</b>	<b>€ 32.116,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 32.116,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. W1.

In attesa di concludere i lavori. Lavori sospesi per smottamento strada via Dali Crosceta

MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO DI GUARD RAIL	CAPITOLO	62607
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 22.843,30	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.843,30</b>	<b>€ 22.843,30</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 22.843,30	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. W2.  
In fase di conclusione lavori

ASFALTRATURA STRADE 2021	CAPITOLO	62607
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 50.670,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 50.670,00</b>	<b>€ 50.670,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 19.970,00	
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€ 30.700,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. W3.  
In fase di conclusione lavori

MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARD RAIL	CAPITOLO	62607
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 23.969,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 23.969,00</b>	<b>€ 23.969,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 23.969,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. W4.  
Lavori conclusi

ASFALTATURA STRADA VIA DAL PEL	CAPITOLO	62607
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 21.770,60	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.770,60</b>	<b>€ 21.770,60</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 21.770,60	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. W5.  
Lavori conclusi

SISTEMAZIONE SOTTOSERVIZI CON BONIFICA FONDO STRADA VIA TEA DAL PEL	CAPITOLO	62607
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 3.365,80	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.365,80</b>	<b>€ 3.365,80</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 3.365,80	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. W6.  
Lavori affidati in data 29.09.2021. Lavori in fase di conclusione

ASFALTRATURA STRADE 2021 - II LOTTO	CAPITOLO	62607
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 145.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 145.000,00</b>	<b>€ 145.000,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 145.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 4 lett. W7.  
Lavori in fase di ultimazione. (diverse vie comunali. Lavori affidati alla ditta Livigno Scavi).

	CAPITOLO	62607
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 235.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 235.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 235.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

In fase di redazione progetto definitivo/esecutivo.

## **AREA STRATEGICA 5**

**DIFESA DELL'AMBIENTE, GESTIONE DEL  
TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DELLE  
CONDIZIONI ABITATIVE**

## SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - RESPONSABILE: BORMOLINI VALERIA

### ✓ INVESTIMENTO: Restituzione oneri.

Spesa di investimento prevista per la restituzione proventi da rilascio concessioni edilizie.

	CAPITOLO	62600
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 5.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 5.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.000,00</b>	<b>€ 2.421,80</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 10.000,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. A.  
La restante somma è a disposizione per eventuali nuove richieste.

## SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE: COLTURI GIOVANNI

### ✓ INVESTIMENTO: Intervento di manutenzione urgente paravalanghe.

Spesa di investimento prevista per la manutenzione urgente del paravalanghe.

DETTAGLIO IMPEGNI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARAVALANGHE BLESACCIA - COSTACCIA - OPERE COMPLEMENTARI	CAPITOLO	63111
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 37.903,59	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 37.903,59</b>	<b>€ 37.903,59</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 37.903,59	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. B1.  
I lavori sono in fase di esecuzione

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARAVALANGHE BLESACCIA - COSTACCIA - OPERE URGENTI	CAPITOLO	63111
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 33.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 33.000,00</b>	<b>€ 33.000,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 33.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. B2.  
I lavori sono stati aggiudicati, giusta determina n. 819/2021

✓ **INVESTIMENTO: Interventi per aree verdi o altri finanziati con maggiorazione contributo di costruire.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di interventi per aree verdi o altri finanziati con maggiorazione contributo di costruire.

DETTAGLIO IMPEGNI

RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI TREPALLE - OPERE COMPLEMENTARI	CAPITOLO	67616
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 2.490,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022		
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.490,00</b>	<b>€ 2.490,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 2.490,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. C1.  
Approvata contabilità finale dei lavori, giusta determina n. 246/2022.

SISTEMAZIONE BOSCO PALUECIA	CAPITOLO	67616
	<b>STANZIATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>
RIACCERTAMENTO	€ 6.430,79	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 13.850,39	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.281,18</b>	<b>€ 6.430,79</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 6.430,79	
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 13.850,39	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. C2.  
E' in fase di predisposizione la perizia di variante.

BONIFICA AGRARIA VALLO IN LOC. FORCOLA	CAPITOLO		67616
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	10.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
<b>TOTALE</b>	€	<b>10.000,00</b>	€ <b>10.000,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€	10.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. C3.  
I lavori sono in fase di esecuzione.

✓ **INVESTIMENTO: Messa in sicurezza rin Teola.**

Spesa di investimento prevista per la messa in sicurezza dei rin in località Teola.

	CAPITOLO		67663
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	6.483,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	-	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€	-	
<b>TOTALE</b>	€	<b>6.483,00</b>	€ <b>6.483,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€	6.483,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. D.  
Opera conclusa.

✓ **INVESTIMENTO: Regimazione sul torrente Spol.**

Spesa di investimento prevista per la regimazione sul torrente Spol.

	CAPITOLO		67684
		STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€	-	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€	424.964,40	
VARIAZIONE DI BILANCIO	,		
<b>TOTALE</b>	€	<b>424.964,40</b>	€ <b>424.964,40</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>			
<b>FPV</b>	€	274.964,40	
<b>CONTRIBUTO REGIONALE</b>	€	150.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. E.  
I lavori sono in fase di esecuzione.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto cassoni e cassonetti.**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto di cassoni e cassonetti.

	CAPITOLO	11330
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 20.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 20.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Interventi mirati a garantire l'efficienza della raccolta dei rifiuti solidi urbani con il mantenimento e l'attivazione di nuove isole ecologiche mediante l'acquisto di bidoni interrati. E' in fase di predisposizione l'affidamento.

✓ **INVESTIMENTO: Nuove piazzole per raccolta differenziata.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di nuove piazzole per la raccolta differenziata.

	CAPITOLO	67511
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 109.132,02	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 109.132,02</b>	<b>€ 109.132,02</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 109.132,02	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. F.  
I lavori sono in fase di ultimazione.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione piazzola per la raccolta differenziata.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di una piazzola per la raccolta differenziata.

	CAPITOLO	67512
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 2.480,87	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.480,87</b>	<b>€ 2.480,87</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 2.480,87	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. G.  
Opera conclusa. In fase di conclusione pratica catastale.

✓ **INVESTIMENTO: Isola ecologica in località "Val Viera" Piazzola per raccolta differenziata R.S.U..**

Spesa di investimento prevista per realizzazione di piazzole per la raccolta differenziata.

	CAPITOLO	62617
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 65.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 65.000,00</b>	<b>€ 65.000,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 65.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. H.  
In fase di redazione progetto esecutivo.

✓ **INVESTIMENTO: Adeguamento stabile caserma Forestale Vigili del Fuoco e magazzino comunale – intervento funzionale allo svolgimento delle Olimpiadi.**

Spesa di investimento prevista per adeguamento stabile caserma Forestale Vigili del Fuoco e magazzino comunale.

	CAPITOLO	67373
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 100.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 280.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 380.000,00</b>	<b>€ 380.000,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>CONTRIBUTO REGIONALE</b>	€ 380.000,00	

	CAPITOLO FPV	67374
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 1.871.735,98	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 1.675.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.546.735,98</b>	<b>€ 1.871.735,98</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 1.871.735,98	
<b>MUTUO</b>	€ 1.675.000,00	

	CAPITOLO FPV	67375
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 2.245.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.245.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>CONTRIBUTO REGIONALE</b>	€ 2.245.000,00	

Il totale dell'opera ammonta ad €. 7.150.000,00 ed è finanziata da contributo regionale per €. 1.900.000,00 e con risorse proprie per €. 1.900.000,00 imputati come di seguito:

- Anno 2021 €. 1.900.000,00 (1.900.000,00 risorse proprie)
- Anno 2022 €. 2.625.000,00 (contributo regionale)
- Anno 2023 €. 2.625.000,00 (950.000,00 contributo regionale e 1.675.000,00 mutuo)

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. I e lett. J.

In fase di approvazione la revisione del progetto di fattibilità tecnica economica.

In fase di acquisizione pareri.

**SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE - RESPONSABILE: COLTURI GIOVANNI**

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria reticolo minore.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria reticolo minore.

	CAPITOLO	67617
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 7.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 10.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 17.000,00</b>	<b>€ 7.000,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 7.000,00	
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 10.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 5 lett. K.

Lavori sospesi. In attesa di risolvere il procedimento penale in atto.

## **AREA STRATEGICA 6**

### **MIGLIORAMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI**

## SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - RESPONSABILE: BORMOLINI VALERIA

- ✓ **INVESTIMENTO: Restituzione quota contributo regionale L. 13/1989 ed erogazione contributo per eliminazione barriere architettoniche su edifici privati.**

Spesa di investimento prevista per la restituzione quota contributo L. 13/1989.

	CAPITOLO	64502
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 1.137,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.137,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€ 1.137,00	

Spesa di investimento prevista per l'erogazione del contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche su edifici privati

	CAPITOLO	64503
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 8.618,70	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.618,70</b>	<b>€ -</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€ 8.618,70	

### STATO DI ATTUAZIONE:

Predisposizione atto per liquidazione contributo ai privati e conseguente restituzione del residuo.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto lapidi per cimiteri.**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto di lapidi per cimiteri.

	CAPITOLO	68561
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 8.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 8.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

In fase di richiesta preventivi

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria cimiteri.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria cimiteri.

	CAPITOLO	68564
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 28.020,38	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 28.020,38</b>	<b>€ 28.020,38</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 28.020,38	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 6 lett. A.  
Lavori in corso.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria casa della sanità.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della casa della sanità.

	CAPITOLO	68212
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 6.930,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 14.500,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.430,00</b>	<b>€ 21.430,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 21.430,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 6 lett. B.  
Lavori conclusi. In fase di predisposizione contabilità finale

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria impianti casa della sanità.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria impianti casa della sanità.

	CAPITOLO	68214
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 6.898,08	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.898,08</b>	<b>€ 6.898,08</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 6.898,08	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 6 lett. C.  
In fase di predisposizione contabilità finale

## **AREA STRATEGICA 7**

**PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE  
DELLE RISORSE, RAZIONALIZZAZIONE  
DELLA RETE DISTRIBUTIVA**

✓ **INVESTIMENTO: Opere di urbanizzazione per zona artigianale All.**

Spesa di investimento prevista per le opere di urbanizzazione per zona artigianale All.

	CAPITOLO	69610
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 998.256,95	
BILANCIO DI PREVISIONE 2021	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 998.256,95</b>	<b>€ 998.256,95</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 998.256,95	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 7 lett. A.

Opere di urbanizzazione sospese in attesa di definire utilizzo dell'area di proprietà comunale.

## **AREA STRATEGICA 8**

### **MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE, RICREATIVE E TURISTICHE**

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione impianto di innevamento anello pista da fondo.**

Spesa di investimento prevista per realizzazione impianto di innevamento anello pista da fondo.

	CAPITOLO	62205
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 3.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 3.000,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 3.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. A.

Fondi necessari per il completamento delle pratiche di esproprio attualmente in corso.

✓ **INVESTIMENTO: Copertura campo polivalente Teola.**

Spesa di investimento prevista per completamento copertura campo polivalente Teola.

	CAPITOLO	62206
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 110.000,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 110.000,00</b>	<b>€ 110.000,00</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 110.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. B.

Lavori in fase di esecuzione.

✓ **INVESTIMENTO: Casetta centro sci di fondo.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di una casetta presso il centro sci di fondo.

	CAPITOLO	64212
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 11.263,61	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.263,61</b>	<b>€ 11.263,61</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 11.263,61	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. C.  
Pratica acquisizione terreni conclusa.

✓ **INVESTIMENTO: Realizzazione campo sportivo Aqua Granda con campo da calcio e pista d'atletica.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di un campo sportivo Aqua Granda con campo da calcio e pista d'atletica.

	CAPITOLO	64215
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 252.920,07	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 252.920,07</b>	<b>€ 252.920,07</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 66.396,44	
<b>CONTRIBUTO CONI</b>	€ 173.272,83	
<b>CONTRIBUTO BIM SPOL</b>	€ 13.250,80	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. D.  
Lavori conclusi. Effettuata presa in consegna dell'opera. Attivazione accordo bonario.

✓ **INVESTIMENTO: Interventi di riqualificazione parchi giochi Livigno e Trepalle.**

Spesa di investimento prevista per la riqualificazione parchi giochi Livigno e Trepalle.

	CAPITOLO	64351
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 7.780,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.780,00</b>	<b>€ 7.780,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 7.780,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. E.  
Approvata contabilità finale, giusta determina n. 246/2022.

✓ **INVESTIMENTO: Piscina olimpionica.**

Spesa di investimento prevista per la realizzazione di una piscina olimpionica.

	CAPITOLO	64353
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 2.892.467,21	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 200.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.092.467,21</b>	<b>€ 3.092.467,21</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 1.573.517,47	
<b>CONTRIBUTO CONI</b>	€ 1.000.000,00	
<b>CONTRIBUTO REGIONE</b>	€ 200.000,00	
<b>CONTRIBUTO BIM SPOL</b>	€ 318.949,74	

	CAPITOLO	64354
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 0,02	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,02</b>	<b>€ 0,02</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 0,02	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. F - G.  
I lavori sono in fase di realizzazione.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria impianti fotovoltaici**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici.

	CAPITOLO	64358
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 4.300,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 3.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.300,00</b>	<b>€ 7.300,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 4.300,00	
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 3.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. H.  
Servizio in esecuzione.

✓ **INVESTIMENTO: Manutenzione defibrillatori.**

Spesa di investimento prevista per la manutenzione dei defibrillatori.

	CAPITOLO	64359
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 1.500,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.500,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 1.500,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

E' in fase di predisposizione nuovo affidamento.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto ed installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti – Polifunzionale S. Rocco.**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti presso il Polifunzionale S. Rocco.

	CAPITOLO	64360
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 53.290,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 53.290,00</b>	<b>€ 53.290,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 26.645,00	
<b>CONTIBUTO REGIONE</b>	€ 26.645,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. I.  
E' in fase di predisposizione bando di gara.

✓ **INVESTIMENTO: Acquisto ed installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti – Campo Teola.**

Spesa di investimento prevista per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti presso il campo Teola.

	CAPITOLO	64361
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 53.290,00	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 53.290,00</b>	<b>€ 53.290,00</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 26.645,00	
<b>CONTIBUTO REGIONE</b>	€ 26.645,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. J.  
E' in fase di predisposizione bando di gara.

## SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE - RESPONSABILE: COLTURI GIOVANNI

### ✓ INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria impianti sportivi – centrale termica S. Maria.

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria della centrale termica presso l'impianto sportivo S. Maria.

	CAPITOLO	64210
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ 4.596,63	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.596,63</b>	<b>€ 4.596,63</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>FPV</b>	€ 4.596,63	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

Sono stati assunti impegni di spesa come da allegato 8 lett. K.  
In fase di predisposizione della contabilità finale

### ✓ INVESTIMENTO: Manutenzione straordinaria impianti sportivi .

Spesa di investimento prevista per la manutenzione straordinaria impianti sportivi.

	CAPITOLO	64356
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ -	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ 6.500,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.500,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 6.500,00	

#### STATO DI ATTUAZIONE:

In fase di richiesta preventivi

**SERVIZIO SEGRETERIA - RESPONSABILE: MARIN NADIA**

---

✓ **INVESTIMENTO: Contributo per interventi di ammodernamento impianti sciistici.**

Spesa di investimento prevista per l'erogazione di contributi per interventi di ammodernamento impianti sciistici.

	CAPITOLO	65170
	STANZIATO	IMPEGNATO
RIACCERTAMENTO	€ -	
BILANCIO DI PREVISIONE 2022	€ 1.000,00	
VARIAZIONE DI BILANCIO	€ -	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.000,00</b>	<b>€ -</b>
<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>RISORSE PROPRIE</b>	€ 1.000,00	

**STATO DI ATTUAZIONE:**

La somma è tenuta a disposizione per eventuali erogazioni di contributi per interventi di ammodernamento impianti sciistici.

Livigno, 11 luglio 2022

## AREA STRATEGICA 1

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
<b>A</b> 10 - SERVIZIO AFFARI GENERALI PAGGI CHIARA	01072.02.60702	1381	2022	3	223	2022	SORGE S.R.L.	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER UFFICIO DEMO ANAGRAFICO	519,00	0,00	519,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>519,00</b>	<b>-</b>	<b>519,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	01062.02.60850	552	2019	3	81	2019	SALIGARI MAURO MATTEO STUDIO TECNICO	SPESE PER PROGETTAZIONI E CONSULENZE VARIE	4.979,86	0,00	4.979,86
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	01062.02.60850	557	2019	3	84	2019	PERREGRINI NICOLA	SPESE PER PROGETTAZIONI E CONSULENZE VARIE	11.500,00	0,00	11.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	01062.02.60850	1562	2020	3	325	2020	PEDROTTI GEOM. VALTER	SPESE PER PROGETTAZIONI E CONSULENZE VARIE	890,83	0,00	890,83
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	01062.02.60850	1623	2021	3	463	2021	INNOCENTI ALESSANDRO	SPESE PER PROGETTAZIONI E CONSULENZE VARIE	13.743,66	0,00	13.743,66
<b>B</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	01062.02.60850	1624	2021	3	463	2021	ING. DE PIAZZI MICHELE	SPESE PER PROGETTAZIONI E CONSULENZE VARIE	11.244,82	0,00	11.244,82
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	01062.02.60850	1921	2021	3	704	2021	STUDIO OLZER SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI DI GI	SPESE PER PROGETTAZIONI E CONSULENZE VARIE	6.289,50	0,00	6.289,50
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	01062.02.60850	2195	2021	3	950	2021	STERLI MARIO ANGELO	SPESE PER PROGETTAZIONI E CONSULENZE VARIE	5.081,34	0,00	5.081,34
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	01062.02.60850	1407	2022	3	278	2022	MARVEGGIO CHIARA	SPESE PER PROGETTAZIONI E CONSULENZE VARIE	612,13	612,13	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	01062.02.60850	1408	2022	3	240	2022	MAJORI ANDREA ARCHITETTO	SPESE PER PROGETTAZIONI E CONSULENZE VARIE	343,60	0,00	343,60
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>54.685,74</b>	<b>612,13</b>	<b>54.073,61</b>
<b>C</b> 70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	01072.02.60703	1533	2022	3	349	2022	COMPUTER HALLEY S.R.L.	ATTREZZATURE INFOMATICHE PER UFF. ANAGRAFE	120,00	120,00	0,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>120,00</b>	<b>120,00</b>	<b>-</b>
<b>D</b> 70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	03012.02.61153	1531	2022	3	349	2022	COMPUTER HALLEY S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	600,00	600,00	0,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>600,00</b>	<b>600,00</b>	<b>-</b>
<b>E</b> 70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	03012.02.61157	1645	2022	3	416	2022	MAGGIOLI S.P.A.	ACQUISTO SOFTWARE	900,00	0,00	900,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>900,00</b>	<b>-</b>	<b>900,00</b>
<b>F</b> 70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	05022.02.62104	1532	2022	3	349	2022	COMPUTER HALLEY S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER BIBLIOTECA	120,00	120,00	0,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>120,00</b>	<b>120,00</b>	<b>-</b>
<b>G</b> 70 - SERVIZIO SIC - GUGGIOLA MATTEO	14022.02.64001	1564	2019	3	391	2019	MAGGIOLI S.P.A.	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICIO COMMERCIO	1.650,00	0,00	1.650,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>1.650,00</b>	<b>-</b>	<b>1.650,00</b>
<b>H</b> 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE CULTURI GIOVANNI	01052.02.60867	2165	2021	3	908	2021	V.L.I. S.R.L.	IMPIANTO ESTRATTORE ARIA ARCHIVIO COMUNALE PER RADON	980,94	0,00	980,94
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>980,94</b>	<b>-</b>	<b>980,94</b>

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	01052.02.60868	2137	2021	3	916	2021	BARIO MICHELE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DEL MUNICIPIO	8.394,08	0,00	8.394,08
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	01052.02.60868	2309	2021					MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DEL MUNICIPIO	18.776,54	0,00	18.776,54
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	01052.02.60868	1337	2022					MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DEL MUNICIPIO	23.289,10	0,00	23.289,10
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>50.459,72</b>	<b>-</b>	<b>50.459,72</b>
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	01052.02.60870	2139	2021	3	916	2021	BARIO MICHELE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA PALAZZINA COMUNALE	8.112,97	0,00	8.112,97
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	01052.02.60870	2310	2021					MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA PALAZZINA COMUNALE	15.921,28	0,00	15.921,28
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	01052.02.60870	1338	2022					MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA PALAZZINA COMUNALE	20.600,79	0,00	20.600,79
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>44.635,04</b>	<b>-</b>	<b>44.635,04</b>
100 - SEGRETERIA DI MARIN NADIA	01052.02.60517	1342	2022	3	363	2022	CANTONI FLAVIO	ACQUISIZIONE TERRENI	4.266,00	4.266,00	0,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>4.266,00</b>	<b>4.266,00</b>	<b>-</b>
100 - SEGRETERIA DI MARIN NADIA	01052.02.60862	2151	2021	3	903	2021	STUDIO OLZER SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI DI GI	SPESE PER RILIEVI E FRAZIONAMENTI	4.000,00	4.000,00	0,00
100 - SEGRETERIA DI MARIN NADIA	01052.02.60862	2152	2021	3	905	2021	PEDROTTI GEOM. VALTER	SPESE PER RILIEVI E FRAZIONAMENTI	4.000,00	4.000,00	0,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE AREA STRATEGICA 1</b>									<b>166.936,44</b>	<b>13.718,13</b>	<b>153.218,31</b>

## AREA STRATEGICA 2

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									-	-	-
<b>TOTALE AREA STRATEGICA 2</b>									-	-	-

## AREA STRATEGICA 3

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
<b>A</b> 10 - SERVIZIO AFFARI GENERALI PAGGI CHIARA	04072.03.62561	172	2022	3	946	2021	ISTITUTO COMPRESIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SE TRASFERIMENTI AD ISTITUTO SCOLASTICO PER ATTREZZATURE		5.700,00	0,00	5.700,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>5.700,00</b>	<b>-</b>	<b>5.700,00</b>
10 - SERVIZIO AFFARI GENERALI PAGGI CHIARA	05022.02.62106	1440	2022	3	286	2022	LEGGERE S.R.L.	ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO	9.000,00	6.590,86	2.409,14
<b>B</b> 10 - SERVIZIO AFFARI GENERALI PAGGI CHIARA	05022.02.62106	1444	2022	3	260	2022	GIULIO EINAUDI EDITORE S.P.A	ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO	2.000,00	0,00	2.000,00
10 - SERVIZIO AFFARI GENERALI PAGGI CHIARA	05022.02.62106	1664	2022	3	444	2022	COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA	ACQUISTO MATERIALE BIBLIOGRAFICO	8.750,00	0,00	8.750,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>19.750,00</b>	<b>6.590,86</b>	<b>13.159,14</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	5462	2018	3	817	2018	STUDIO CALVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	13.614,65	0,00	13.614,65
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	5463	2018	3	817	2018	RUGGIERI GIOVANNA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	1.850,96	971,62	879,34
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1469	2019	2	94	2019		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	3.632,51	0,00	3.632,51
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1470	2019	2	94	2019		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	12.550,03	0,00	12.550,03
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1472	2019	2	94	2019		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	26.647,37	0,00	26.647,37
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	961	2020	3	168	2020	I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	2.500,00	0,00	2.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1448	2020	3	256	2020	STUDIO CALVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	7.593,24	0,00	7.593,24
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1465	2020	3	257	2020	INARCSTUDIO - ARCH. ROBERTO RABBIOSI - ING. M	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	10.258,58	0,00	10.258,58
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1532	2020	3	311	2020	STUDIO TECNICO DGS	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	9.541,86	0,00	9.541,86
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1570	2020	3	326	2020	I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	1.637,30	0,00	1.637,30
<b>C</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1601	2020	3	363	2020	PROGETTISTI ASSOCIATI TECNARC S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	5.412,25	0,00	5.412,25
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1762	2021	3	559	2021	STUDIO CALVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	2.425,68	0,00	2.425,68
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1763	2021	3	559	2021	RUGGIERI GIOVANNA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	2.973,41	1.486,70	1.486,71
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1835	2021	2	149	2021	I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	43.429,57	0,00	43.429,57
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	2007	2021	3	796	2021	I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	13.517,75	0,00	13.517,75

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	2008	2021	3	796	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	418,00	0,00	418,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	2263	2021	3	1004	2021	A.N.A.C.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	30,00	30,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	2265	2021	2	220	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	50.000,00	0,00	50.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	2266	2021	2	220	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	31.303,22	0,00	31.303,22
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62217	1472	2022	3	313	2022	I.TEC. S.R.L. COSTRUZIONI GENERALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA S. ROCCO	18.696,78	18.696,78	0,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>258.033,16</b>	<b>21.185,10</b>	<b>236.848,06</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62252	1305	2021	3	230	2021	RUGGIERI GIOVANNA	ARREDI PER ISTITUTO SCOLASTICO	9.132,32	0,00	9.132,32
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62252	1593	2021	3	456	2021	SPORT SYSTEM S.R.L.	ARREDI PER ISTITUTO SCOLASTICO	6.604,50	6.604,50	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62252	1929	2021	2	158	2021		ARREDI PER ISTITUTO SCOLASTICO	17.176,76	0,00	17.176,76
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62252	1930	2021	2	158	2021		ARREDI PER ISTITUTO SCOLASTICO	500,00	0,00	500,00
D 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62252	1931	2021	2	158	2021		ARREDI PER ISTITUTO SCOLASTICO	1.859,20	0,00	1.859,20
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62252	1401	2022	3	303	2022	SPORT SYSTEM S.R.L.	ARREDI PER ISTITUTO SCOLASTICO	704,00	704,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62252	1438	2022	3	271	2022	A.N.A.C.	ARREDI PER ISTITUTO SCOLASTICO	225,00	225,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62252	1576	2022	3	381	2022	GAM GONZAGARREDI MONTESSORI	ARREDI PER ISTITUTO SCOLASTICO	150.150,00	0,00	150.150,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62252	1577	2022	3	381	2022	GAM GONZAGARREDI MONTESSORI	ARREDI PER ISTITUTO SCOLASTICO	1.000,00	0,00	1.000,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>187.351,78</b>	<b>7.533,50</b>	<b>179.818,28</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62263	1625	2021	3	471	2021	ARCH. BONOMI GIOVAN BATTISTA	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SANTA MARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE EN	22.974,22	0,00	22.974,22
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62263	1626	2021	3	471	2021	OB2 INGEGNERIA S.R.L.	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SANTA MARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE EN	20.885,66	0,00	20.885,66
E 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62263	1627	2021	3	471	2021	FORGAD SRL	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SANTA MARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE EN	20.885,66	0,00	20.885,66
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62263	1628	2021	3	471	2021	AREAQUATTRO S.R.L.	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SANTA MARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE EN	2.455,79	0,00	2.455,79
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62263	1714	2021	3	528	2021	STEFANELLI NICOLA ARCHITETTO	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SANTA MARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE EN	16.389,45	0,00	16.389,45

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>83.590,78</b>	<b>-</b>	<b>83.590,78</b>
F	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62264	2379	2021				INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AULE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19	3.315,40	0,00	3.315,40
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>3.315,40</b>	<b>-</b>	<b>3.315,40</b>
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62266	2292	2021	3	1015	2021 DA PRADA DARIO	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	1.722,98	0,00	1.722,98
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62266	1612	2022	2	96	2022	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	19.312,83	0,00	19.312,83
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62266	1613	2022	2	96	2022	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	750,00	0,00	750,00
G	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62266	1614	2022	2	96	2022	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	277,02	0,00	277,02
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62266	1615	2022	2	96	2022	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	401,26	0,00	401,26
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	04022.02.62266	1616	2022	2	96	2022	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	85,91	0,00	85,91
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>22.550,00</b>	<b>-</b>	<b>22.550,00</b>
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	04022.02.62262	2092	2021	2	199	2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE	47,22	0,00	47,22
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	04022.02.62262	2093	2021	2	199	2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE	122,77	0,00	122,77
H	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	04022.02.62262	2094	2021	2	199	2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE	1.230,77	0,00	1.230,77
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	04022.02.62262	346	2022	3	101	2022 ELETTROTECNICA LONGA S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE	10.399,24	0,00	10.399,24
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	04022.02.62262	347	2022	3	101	2022 ELETTROTECNICA LONGA S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SCUOLE	200,00	0,00	200,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>12.000,00</b>	<b>-</b>	<b>12.000,00</b>
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	04022.02.62267	2138	2021	3	916	2021 BARIO MICHELE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA	11.465,87	0,00	11.465,87
I	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	04022.02.62267	2311	2021				MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA	30.992,98	0,00	30.992,98
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	04022.02.62267	1339	2022				MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA	36.393,30	0,00	36.393,30
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>78.852,15</b>	<b>-</b>	<b>78.852,15</b>
J	100 - SEGRETERIA DI MARIN NADIA	05012.02.63471	2255	2021	1	63	2021 MARGHERITA S.R.L.	PERMUTA SOCIETA' MARGHERITA SRL - ACQUISTO STABILE LOC. VINECC	508.000,00	0,00	508.000,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>508.000,00</b>	<b>-</b>	<b>508.000,00</b>
<b>TOTALE AREA STRATEGICA 3</b>									<b>1.179.143,27</b>	<b>35.309,46</b>	<b>1.143.833,81</b>

## AREA STRATEGICA 4

	responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
<b>A1</b>	30 - SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA BORMOLINI VALERIA	10052.02.67693	933	2022	1	32	2021		PIANO INTEGRATO MOTTOLINO - STRADA INTERPOSTA TRA LA STAZIONE DI PARTENZA E IL FIUME	111.980,26	0,00	111.980,26
	<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>111.980,26</b>	<b>-</b>	<b>111.980,26</b>
<b>A2</b>	30 - SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA BORMOLINI VALERIA	10052.02.67694	934	2022	1	32	2021		PIANO INTEGRATO MOTTOLINO - AREA DI PARCHEGGIO DA ASSERVIRE AD USO PUBBLICO	89.983,91	0,00	89.983,91
	<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>89.983,91</b>	<b>-</b>	<b>89.983,91</b>
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.11872	2165	2020	3	845	2020	ENEL SOLE S.R.L.	INSTALLAZIONE NUOVI PUNTI LUCE E PREDISPOSIZIONE PUNTI PER LUMINARIE	2.666,00	0,00	2.666,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.11872	2169	2020	3	838	2020	ENEL SOLE S.R.L.	INSTALLAZIONE NUOVI PUNTI LUCE E PREDISPOSIZIONE PUNTI PER LUMINARIE	1.531,00	0,00	1.531,00
<b>B</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.11872	1754	2021	3	596	2021	ENEL SOLE S.R.L.	INSTALLAZIONE NUOVI PUNTI LUCE E PREDISPOSIZIONE PUNTI PER LUMINARIE	24.994,50	0,00	24.994,50
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.11872	2162	2021	3	915	2021	ENEL SOLE S.R.L.	INSTALLAZIONE NUOVI PUNTI LUCE E PREDISPOSIZIONE PUNTI PER LUMINARIE	5.000,00	0,00	5.000,00
	<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>34.191,50</b>	<b>-</b>	<b>34.191,50</b>
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.62666	1317	2019	3	243	2019	MAIOLANI IVAN	INTERRAMENTO LINEE IN VARIE LOCALITA'	610,16	0,00	610,16
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.62666	1693	2019	2	127	2019		INTERRAMENTO LINEE IN VARIE LOCALITA'	300,00	0,00	300,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.62666	1695	2019	2	127	2019		INTERRAMENTO LINEE IN VARIE LOCALITA'	2.500,00	0,00	2.500,00
<b>C</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.62666	1696	2019	2	127	2019		INTERRAMENTO LINEE IN VARIE LOCALITA'	54,77	0,00	54,77
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.62666	1697	2019	2	127	2019		INTERRAMENTO LINEE IN VARIE LOCALITA'	766,00	735,36	30,64
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.62666	1698	2019	2	127	2019		INTERRAMENTO LINEE IN VARIE LOCALITA'	2.104,00	0,00	2.104,00
	<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>6.334,93</b>	<b>735,36</b>	<b>5.599,57</b>
<b>D</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.62678	4540	2017	2	74	2017		MARCIAPIEDI E RIQUALIFICAZIONE VIA PEMONT	20.312,00	0,00	20.312,00
	<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>20.312,00</b>	<b>-</b>	<b>20.312,00</b>
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66108	2346	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FLORIN	100.000,00	0,00	100.000,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66108	2347	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FLORIN	150.000,00	0,00	150.000,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66108	2348	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FLORIN	89.500,00	0,00	89.500,00

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66108	2349	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FLORIN	22.929,47	0,00	22.929,47
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66108	2350	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FLORIN	277.867,29	0,00	277.867,29
<b>E</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66108	2351	2020	2	217	2020		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FLORIN	26.908,10	0,00	26.908,10
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66108	1218	2021	3	176	2021	PEDROTTI ARCH. GIULIA	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FLORIN	8.579,19	0,00	8.579,19
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66108	1219	2021	3	176	2021	STUDIO D'INGENIERIA FABIO PERI	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FLORIN	6.037,22	0,00	6.037,22
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66108	1220	2021	3	176	2021	PEDROTTI GEOM. VALTER	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FLORIN	9.008,15	0,00	9.008,15
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66108	1221	2021	3	176	2021	BONGINI PAOLO	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA FLORIN	9.008,15	0,00	9.008,15
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>699.837,57</b>	<b>-</b>	<b>699.837,57</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66109	1508	2022	3	304	2022	MAGGIONI GIOVANNI ARCHITETTO	REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA	17.237,30	0,00	17.237,30
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66109	1509	2022	3	304	2022	STUDIO CALVI S.R.L.	REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA	16.561,33	0,00	16.561,33
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66109	1691	2022	2	114	2022		REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA	529.947,95	0,00	529.947,95
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66109	1692	2022	2	114	2022		REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA	15.052,05	0,00	15.052,05
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66109	1693	2022	2	114	2022		REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>F</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66109	1694	2022	2	114	2022		REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA	10.000,00	0,00	10.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66109	1695	2022	2	114	2022		REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66109	1696	2022	2	114	2022		REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA	11.201,37	0,00	11.201,37
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66109	1697	2022	2	114	2022		REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA	6.976,00	0,00	6.976,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66109	1698	2022	2	114	2022		REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66109	1699	2022	2	114	2022		REALIZZAZIONE PIAZZALE SCUOLA S. ROCCO CON NUOVA STRADA	10.024,00	0,00	10.024,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>632.000,00</b>	<b>-</b>	<b>632.000,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66211	5148	2016	3	430	2016		RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA LIVIGNO	1.090,78	780,66	310,12

	responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
<b>G</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66211	5149	2016	3	430	2016		RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA LIVIGNO	545,39	545,39	0,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>										<b>1.636,17</b>	<b>1.326,05</b>	<b>310,12</b>
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66505	1997	2014	2	197	2013		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA VIA DALA CORTA	3.501,70	0,00	3.501,70
<b>H</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.66505	1997	2015	2	197	2014		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA VIA DALA CORTA	425,91	0,00	425,91
<b>TOTALE CAPITOLO</b>										<b>3.927,61</b>	<b>-</b>	<b>3.927,61</b>
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2045	2019	3	733	2019	COSTRUZIONI EREDI DEL MARCO SRL	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	49,64	0,00	49,64
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2110	2019	3	795	2019	STUDIO ASSOCIATO D.M.P. MOTTINI DAVIDE - PINI	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	9.074,59	0,00	9.074,59
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2111	2019	3	795	2019	COMPAGNONI DARIO	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	1.525,14	0,00	1.525,14
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	496	2020	3	128	2020	COLTURI STEFANO GEOLOGO	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	3.298,38	0,00	3.298,38
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1494	2020	2	84	2020		SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	137,42	0,00	137,42
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1496	2020	2	84	2020		SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	4.143,64	0,00	4.143,64
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1497	2020	2	84	2020		SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	954,44	0,00	954,44
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1807	2020	3	539	2020	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	19.500,34	0,00	19.500,34
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1808	2020	3	539	2020	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	480,53	0,00	480,53
<b>I1</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2077	2020	3	725	2020	ING. DEL SIMONE DAVIDE	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	6.999,51	0,00	6.999,51
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1304	2021	3	237	2021	PATSCHIEDER & PARTNER SRL	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	8.107,40	0,00	8.107,40
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1862	2021	3	635	2021	STUDIO ASSOCIATO D.M.P. MOTTINI DAVIDE - PINI	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	6.676,55	0,00	6.676,55
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1863	2021	3	635	2021	COMPAGNONI DARIO	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	1.122,11	0,00	1.122,11
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2035	2021	3	818	2021		SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	3.173,27	0,00	3.173,27
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2129	2021	2	194	2021	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	31.516,56	0,00	31.516,56
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2130	2021	2	194	2021	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	2.650,00	0,00	2.650,00

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1550	2022	3	352	2022	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	6.585,70	0,00	6.585,70
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1582	2022	3	385	2022	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	29.350,00	0,00	29.350,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1584	2022	3	385	2022	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	1.850,00	0,00	1.850,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>137.195,22</b>	<b>-</b>	<b>137.195,22</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1872	2021	3	653	2021	STUDIO ASSOCIATO D.M.P. MOTTINI DAVIDE - PINI	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	10.463,09	0,00	10.463,09
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1873	2021	3	653	2021	PICCIAU FRANCESCO PASQUALE	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	6.975,40	0,00	6.975,40
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2060	2021	3	844	2021	ING. DEL SIMONE DAVIDE	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	4.759,29	0,00	4.759,29
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2177	2021	2	202	2021		SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	1.500,00	0,00	1.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2178	2021	2	202	2021		SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	1.713,60	0,00	1.713,60
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2179	2021	2	202	2021		SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	5.636,77	0,00	5.636,77
<b>I2</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2301	2021	3	1016	2021	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	60.569,85	0,00	60.569,85
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	2302	2021	3	1016	2021	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	1.150,00	0,00	1.150,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1439	2022	3	270	2022	A.N.A.C.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	30,00	30,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1658	2022	3	437	2022	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	21.897,00	0,00	21.897,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1659	2022	3	437	2022	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	450,00	0,00	450,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1701	2022	3	489	2022	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	43.955,00	0,00	43.955,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67614	1702	2022	3	489	2022	T.M.G. S.R.L.	SOTTOPASSO INCROCIO PONT DALI PONT VIA PEMONT	900,00	0,00	900,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>160.000,00</b>	<b>30,00</b>	<b>159.970,00</b>
<b>J</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67623	4554	2017	2	73	2017		RIQUALIFICAZIONE VIA RASIA	10.000,00	0,00	10.000,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>10.000,00</b>	<b>-</b>	<b>10.000,00</b>
<b>K</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67635	5157	2018	3	617	2018	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	RIQUALIFICAZIONE E ACQUISTO ARREDO URBANO	2.750,78	0,00	2.750,78
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>2.750,78</b>	<b>-</b>	<b>2.750,78</b>

	responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67636	1682	2021	3	509	2021	SALA TESCIAT MARIO PER. IND.	RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4.200,00	0,00	4.200,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67636	1742	2021	2	133	2021		RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.000,00	0,00	2.000,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67636	1743	2021	2	133	2021		RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.000,00	0,00	1.000,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67636	1744	2021	2	133	2021		RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	9.055,00	0,00	9.055,00
<b>L</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67636	1821	2021	3	604	2021	MAVER GIORGIO SRL	RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	45.545,00	0,00	45.545,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67636	1822	2021	3	604	2021	MAVER GIORGIO SRL	RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	500,00	0,00	500,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67636	1382	2022	3	234	2022	ENEL SOLE S.R.L.	RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.170,00	0,00	1.170,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67636	1501	2022	3	298	2022	MAVER GIORGIO SRL	RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	6.000,00	0,00	6.000,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67636	1502	2022	3	298	2022	MAVER GIORGIO SRL	RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	500,00	0,00	500,00
	<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>69.970,00</b>	<b>-</b>	<b>69.970,00</b>
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67640	1314	2019	3	243	2019	MAIOLANI IVAN	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. TREPALLE	610,17	0,00	610,17
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67640	1780	2020	2	124	2020		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. TREPALLE	3.000,00	0,00	3.000,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67640	1781	2020	2	124	2020		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. TREPALLE	1.254,77	0,00	1.254,77
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67640	1782	2020	2	124	2020		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. TREPALLE	3.024,00	0,00	3.024,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67640	1783	2020	2	124	2020		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. TREPALLE	8.000,00	0,00	8.000,00
<b>M</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67640	1784	2020	2	124	2020		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. TREPALLE	9.471,60	0,00	9.471,60
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67640	1972	2020	3	631	2020	DE CAMPO EGIDIO EREDI S.R.L.	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. TREPALLE	38.814,40	38.814,40	0,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67640	1973	2020	3	631	2020	DE CAMPO EGIDIO EREDI S.R.L.	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. TREPALLE	6.500,00	5.000,00	1.500,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67640	2291	2021	2	219	2021		REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. TREPALLE	3.180,16	0,00	3.180,16
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67640	1475	2022	3	312	2022	DE CAMPO EGIDIO EREDI S.R.L.	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. TREPALLE	1.819,84	1.819,84	0,00
	<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>75.674,94</b>	<b>45.634,24</b>	<b>30.040,70</b>

	responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	2378	2021					INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	855,99	0,00	855,99
<b>N1</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	2376	2021					INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	623,87	0,00	623,87
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	2377	2021					INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	38.771,55	0,00	38.771,55
<b>TOTALE CAPITOLO</b>										<b>40.251,41</b>	<b>-</b>	<b>40.251,41</b>
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	545	2019	3	125	2019	SCARAMELLINI ING. MARCO STUDIO DI INGEGNERI,	INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	4.408,88	4.408,88	0,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	546	2019	3	125	2019	MORETTI CRISTIAN	INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	334,55	334,55	0,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	547	2019	3	125	2019	STUDIO D'INGENIERIA FABIO PERI	INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	106,76	0,00	106,76
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	548	2019	3	125	2019	AZZOLA MAURIZIO	INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	435,60	435,60	0,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1238	2019	3	205	2019	FOPPOLI MORETTA E ASSOCIATI SOCIETÀ DI INGEGNI	INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	3.970,16	3.970,16	0,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1438	2019	3	312	2019	COSTRUZIONI EREDI DEL MARCO SRL	INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	14,02	0,00	14,02
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	2105	2019	3	793	2019	LA MERCURIO S.R.L.	INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	800,00	0,00	800,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1458	2020	2	67	2020		INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	2.974,31	0,00	2.974,31
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1459	2020	2	67	2020		INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	13.257,93	0,00	13.257,93
<b>N2</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1460	2020	2	67	2020		INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	5,53	0,00	5,53
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1461	2020	2	67	2020		INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	500,00	0,00	500,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1462	2020	2	67	2020		INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	7.032,74	7.032,74	0,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1464	2020	2	67	2020		INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	834,04	0,00	834,04
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1497	2021	2	81	2021		INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	0,70	0,00	0,70
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1499	2021	2	81	2021		INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	4.872,58	0,00	4.872,58
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1734	2021	3	538	2021	BONOTTO S.R.L.	INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	5,12	0,00	5,12

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1375	2022	3	209	2022	MORATTI ENRICO	INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	2.159,30	2.159,30	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67648	1455	2022	3	269	2022	ENGADINER KRAFTWERKE AG	INTERVENTI URGENTI SULLA STRADA DEL GALLO CON RIFACIMENTO DI UN TRATTO GALLERIA	8.001,69	8.001,69	0,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>49.713,91</b>	<b>26.342,92</b>	<b>23.370,99</b>
<b>O</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67656	2385	2021	2	170	2019		REALIZZAZIONE STRUTTURA PER PROGETTO OMNI-BUS	90.000,00	0,00	90.000,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>90.000,00</b>	<b>-</b>	<b>90.000,00</b>
<b>P</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67657	2331	2020	3	949	2020	INVERNIZZI TOMASO LUCA INGEGNERE	PASSERELLA PONTE PEMONT	12.204,64	0,00	12.204,64
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>12.204,64</b>	<b>-</b>	<b>12.204,64</b>
<b>Q</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67658	1977	2020	3	631	2020	DE CAMPO EGIDIO EREDI S.R.L.	MARCIAPIEDE SS 301	60.000,00	57.485,60	2.514,40
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>60.000,00</b>	<b>57.485,60</b>	<b>2.514,40</b>
<b>R</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67665	2332	2020	3	949	2020	INVERNIZZI TOMASO LUCA INGEGNERE	REALIZZAZIONE PONTE FREITA	4.219,68	0,00	4.219,68
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>4.219,68</b>	<b>-</b>	<b>4.219,68</b>
<b>S</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67668	1492	2021	2	79	2021		PISTA CICLABILE TREPALLE	455.000,00	0,00	455.000,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>455.000,00</b>	<b>-</b>	<b>455.000,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67691	1596	2021	3	453	2021	IN-CO S.R.L.	PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	58.395,00	58.395,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67691	2017	2021	3	803	2021	COMPAGNONI DARIO	PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	600,00	600,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67691	2018	2021	3	803	2021	CINALLI ENRICO STUDIO D'INGEGNERIA	PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	600,00	600,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67691	2245	2021	3	996	2021	A.N.A.C.	PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	600,00	600,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67691	2307	2021					PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	85.275,04	0,00	85.275,04
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67691	327	2022	3	44	2022	F&M INGEGNERIA S.P.A.	PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	150.000,00	0,00	150.000,00
<b>T</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67691	329	2022	3	44	2022	F&M INGEGNERIA S.P.A.	PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	216.880,92	0,00	216.880,92
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67691	330	2022	3	44	2022	BRUNI MATTEO	PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	137.426,67	0,00	137.426,67
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67691	331	2022	3	44	2022	BORSOI DENISE	PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	9.012,34	0,00	9.012,34
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	10052.02.67691	473	2022	3	103	2022	EUREMA S.R.L.S.	PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	1.264,00	1.264,00	0,00

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67691	1340	2022					PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	2.745.105,55	0,00	2.745.105,55
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67691	1641	2022	3	418	2022	POLITECNICO DI MILANO	PARCHEGGIO MOTTOLINO (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIONALI ALLO SVOLGII	23.500,00	0,00	23.500,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>3.428.659,52</b>	<b>61.459,00</b>	<b>3.367.200,52</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67692	1597	2021	3	453	2021	IN-CO S.R.L.	GALLERIE PARAVALANGHE STRADA FORCOLA (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIO	10.626,67	0,00	10.626,67
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67692	1598	2021	3	453	2021	IN-CO S.R.L.	GALLERIE PARAVALANGHE STRADA FORCOLA (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIO	5.296,67	0,00	5.296,67
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67692	1599	2021	3	453	2021	IN-CO S.R.L.	GALLERIE PARAVALANGHE STRADA FORCOLA (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIO	8.156,66	0,00	8.156,66
<b>U</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67692	2308	2021					GALLERIE PARAVALANGHE STRADA FORCOLA (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIO	173.850,00	0,00	173.850,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67692	362	2022	3	47	2022	A.N.A.C.	GALLERIE PARAVALANGHE STRADA FORCOLA (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIO	30,00	30,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.67692	1341	2022					GALLERIE PARAVALANGHE STRADA FORCOLA (FINANZIAMENTO REGIONALE) - INTERVENTI FUNZIO	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00
<b>TOTALE PARZIALE CAPITOLO</b>									<b>2.597.960,00</b>	<b>30,00</b>	<b>2.597.930,00</b>
<b>V</b> 80 - SERVIZIO SICUREZZA FRANZINI CRISTOFORO DOMIZIANO	10052.02.66150	1519	2022	3	325	2022	INPUT S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURE PER VIABILITA' E CIRCOLAZIONE	11.400,00	11.400,00	0,00
<b>TOTALE PARZIALE CAPITOLO</b>									<b>11.400,00</b>	<b>11.400,00</b>	<b>-</b>
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	1534	2019	2	98	2019		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	8.537,33	0,00	8.537,33
<b>W1</b> 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	1535	2019	2	98	2019		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	2.065,80	0,00	2.065,80
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	2106	2020	2	175	2020	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	21.512,87	0,00	21.512,87
<b>TOTALE PARZIALE CAPITOLO</b>									<b>32.116,00</b>	<b>-</b>	<b>32.116,00</b>
<b>W2</b> 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	1999	2020	3	659	2020	COMPUT GRAFICA E PUBBLICITÀ S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	22.843,30	0,00	22.843,30
<b>TOTALE PARZIALE CAPITOLO</b>									<b>22.843,30</b>	<b>-</b>	<b>22.843,30</b>
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	1454	2021	2	78	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	460,51	0,00	460,51
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	1455	2021	2	78	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	1.842,02	0,00	1.842,02
<b>W3</b> 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	1456	2021	2	78	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	19.306,71	0,00	19.306,71
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	1687	2021	3	517	2021	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	25.859,18	0,00	25.859,18

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	1688	2021	3	517	2021	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	3.201,58	0,00	3.201,58
<b>TOTALE PARZIALE CAPITOLO</b>									<b>50.670,00</b>	<b>-</b>	<b>50.670,00</b>
<b>W4</b> 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	1881	2021	3	671	2021	EUROMONTAGGI S.N.C. DI CONTE MICHELE E CONT	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	23.969,00	0,00	23.969,00
<b>TOTALE PARZIALE CAPITOLO</b>									<b>23.969,00</b>	<b>-</b>	<b>23.969,00</b>
<b>W5</b> 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	1861	2021	3	637	2021	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	21.770,60	21.512,50	258,10
<b>TOTALE PARZIALE CAPITOLO</b>									<b>21.770,60</b>	<b>21.512,50</b>	<b>258,10</b>
<b>W6</b> 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	1860	2021	3	636	2021	MOTTINI FLAVIO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	3.365,80	0,00	3.365,80
<b>TOTALE PARZIALE CAPITOLO</b>									<b>3.365,80</b>	<b>-</b>	<b>3.365,80</b>
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	2252	2021	2	223	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	566,48	0,00	566,48
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	2253	2021	2	223	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	2.265,92	0,00	2.265,92
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	2254	2021	2	223	2021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	5.466,33	0,00	5.466,33
<b>W7</b> 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	499	2022	3	120	2022	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	133.671,27	0,00	133.671,27
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	500	2022	3	120	2022	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	3.000,00	0,00	3.000,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	10052.02.62607	503	2022	3	120	2022	A.N.A.C.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (ASFALTI E NUOVA SEGNALETICA)	30,00	0,00	30,00
<b>TOTALE PARZIALE CAPITOLO</b>									<b>145.000,00</b>	<b>-</b>	<b>145.000,00</b>
<b>TOTALE AREA STRATEGICA 4</b>									<b>9.104.938,75</b>	<b>225.955,67</b>	<b>8.878.983,08</b>

## AREA STRATEGICA 5

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
A 30 - SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA BORMOLINI VALERIA	08012.05.62600	1449	2022	3	255	2022	BRACCHI S.R.L.	RESTITUZIONE PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	1.678,15	1.678,15	0,00
A 30 - SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA BORMOLINI VALERIA	08012.05.62600	1521	2022	3	337	2022	LONGA ERIK	RESTITUZIONE PROVENTI DA RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE	743,65	0,00	743,65
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>2.421,80</b>	<b>1.678,15</b>	<b>743,65</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	2058	2019	3	762	2019	AREAQUATTRO S.R.L.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	1.920,39	0,00	1.920,39
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	1814	2020	2	130	2020		INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	1.078,32	0,00	1.078,32
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	1817	2020	2	130	2020		INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	702,00	0,00	702,00
B1 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	1818	2020	2	130	2020		INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	181,20	0,00	181,20
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	1877	2020	3	577	2020	GEOBAU S.R.L.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	33.472,14	0,00	33.472,14
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	1878	2020	3	577	2020	GEOBAU S.R.L.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	549,54	0,00	549,54
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>37.903,59</b>	<b>-</b>	<b>37.903,59</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	1865	2021	3	633	2021	AREAQUATTRO S.R.L.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	2.626,04	0,00	2.626,04
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	1914	2021	2	156	2021		INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	908,57	0,00	908,57
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	1916	2021	2	156	2021		INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	594,00	0,00	594,00
B2 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	1917	2021	2	156	2021		INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	79,96	0,00	79,96
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	2030	2021	3	819	2021	GEOBAU S.R.L.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	28.202,03	0,00	28.202,03
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.63111	2031	2021	3	819	2021	GEOBAU S.R.L.	INTERVENTO DI MANUTENZIONE URGENTE PARAVALANGHE	589,40	0,00	589,40
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>33.000,00</b>	<b>-</b>	<b>33.000,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	1415	2021	2	72	2021		INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	600,00	0,00	600,00
C1 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	1416	2021	2	72	2021		INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	1.890,00	0,00	1.890,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>2.490,00</b>	<b>-</b>	<b>2.490,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	2101	2020	3	769	2020	DIVITINI MASSIMO	INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	1.438,64	0,00	1.438,64

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	2335	2020	2	203	2020		INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	160,00	0,00	160,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	2336	2020	2	203	2020		INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	288,00	0,00	288,00
<b>C2</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	2337	2020	2	203	2020		INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	2.525,90	0,00	2.525,90
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	1311	2021	3	228	2021	MOTTINI FORESTAL SERVICE DI MOTTINI DAVID	INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	761,38	0,00	761,38
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	1312	2021	3	228	2021	MOTTINI FORESTAL SERVICE DI MOTTINI DAVID	INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	8,87	0,00	8,87
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	1471	2022	3	331	2022	DIVITINI MASSIMO	INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	1.248,00	0,00	1.248,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>6.430,79</b>	<b>-</b>	<b>6.430,79</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	1493	2022	2	80	2022		INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	500,00	0,00	500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	1494	2022	2	80	2022		INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	36,00	0,00	36,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	1495	2022	2	80	2022		INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	144,00	0,00	144,00
<b>C3</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	1496	2022	2	80	2022		INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	405,00	0,00	405,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	1604	2022	3	394	2022	GUANA DAMIANO ANTONELLO	INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	8.415,00	0,00	8.415,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09022.02.67616	1605	2022	3	394	2022	GUANA DAMIANO ANTONELLO	INTERVENTI PER AREE VERDI O ALTRI FINANZIATI CON MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZ	500,00	0,00	500,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>10.000,00</b>	<b>-</b>	<b>10.000,00</b>
<b>D</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67663	4551	2018	2	60	2018		MESSA IN SICUREZZA RIN TEOLA	6.483,00	0,00	6.483,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>6.483,00</b>	<b>-</b>	<b>6.483,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67684	1595	2021	3	454	2021	PIGONI DANIELE	REGIMAZIONE SUL TORRENTE SPOEL	31.830,40	10.060,06	21.770,34
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67684	2217	2021	2	214	2021		REGIMAZIONE SUL TORRENTE SPOEL	7.137,42	0,00	7.137,42
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67684	184	2022	2	214	2021		REGIMAZIONE SUL TORRENTE SPOEL	1.519,45	0,00	1.519,45
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67684	185	2022	2	214	2021		REGIMAZIONE SUL TORRENTE SPOEL	13.576,38	0,00	13.576,38
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67684	359	2022	3	48	2022	A.N.A.C.	REGIMAZIONE SUL TORRENTE SPOEL	30,00	30,00	0,00

	responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
<b>E</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67684	376	2022	3	70	2022	A.N.A.C.	REGIMAZIONE SUL TORRENTE SPOEL	225,00	0,00	225,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67684	1386	2022	3	232	2022	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	REGIMAZIONE SUL TORRENTE SPOEL	221.741,58	0,00	221.741,58
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67684	1387	2022	3	232	2022	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	REGIMAZIONE SUL TORRENTE SPOEL	128.577,08	0,00	128.577,08
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67684	1388	2022	3	232	2022	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	REGIMAZIONE SUL TORRENTE SPOEL	14.000,00	0,00	14.000,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67684	1389	2022	3	232	2022	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	REGIMAZIONE SUL TORRENTE SPOEL	5.000,00	0,00	5.000,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09012.02.67684	1390	2022	3	232	2022	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	REGIMAZIONE SUL TORRENTE SPOEL	1.327,09	0,00	1.327,09
	<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>424.964,40</b>	<b>10.090,06</b>	<b>414.874,34</b>
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	1315	2019	3	243	2019	MAIOLANI IVAN	NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.245,23	0,00	1.245,23
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	2194	2019	2	203	2019		NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	254,77	0,00	254,77
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	2196	2019	2	203	2019		NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.113,71	0,00	1.113,71
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	2197	2019	2	203	2019		NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	2.339,86	0,00	2.339,86
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	2198	2019	2	203	2019		NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	10.000,00	0,00	10.000,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	2199	2019	2	203	2019		NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	204,68	0,00	204,68
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	1898	2020	3	588	2020	BRACCHI S.R.L.	NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	40.121,25	0,00	40.121,25
<b>F</b>	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	1899	2020	3	588	2020	BRACCHI S.R.L.	NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.000,00	0,00	1.000,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	2242	2021	3	994	2021	S.EC.AM. S.P.A.	NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.622,27	0,00	1.622,27
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	2289	2021	2	218	2021		NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	2.597,04	0,00	2.597,04
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	1474	2022	3	314	2022	BRACCHI S.R.L.	NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	2.402,96	2.402,96	0,00
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	1488	2022	2	79	2022	BRACCHI S.R.L.	NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	19.230,25	0,00	19.230,25
	40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	1489	2022	2	79	2022	BRACCHI S.R.L.	NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	2.000,00	0,00	2.000,00

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	1490	2022	2	79	2022		NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.300,00	0,00	1.300,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67511	1559	2022	3	351	2022	ELBI S.P.A.	NUOVE PIAZZOLE RACCOLTA DIFFERENZIATA	23.700,00	0,00	23.700,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>109.132,02</b>	<b>2.402,96</b>	<b>106.729,06</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67512	7642	2015	2	186	2015		REALIZZAZIONE PIAZZOLA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	315,00	0,00	315,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67512	7643	2015	2	186	2015		REALIZZAZIONE PIAZZOLA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	0,44	0,00	0,44
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67512	7644	2015	2	186	2015		REALIZZAZIONE PIAZZOLA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	857,43	0,00	857,43
<b>G</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67512	5163	2016	3	426	2016		REALIZZAZIONE PIAZZOLA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	592,00	398,05	193,95
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67512	5164	2016	3	426	2016		REALIZZAZIONE PIAZZOLA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	296,00	296,00	0,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	09032.02.67512	4453	2018	1	12	2018	PARROCCHIA DI SANTA MARIA	REALIZZAZIONE PIAZZOLA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	420,00	0,00	420,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>2.480,87</b>	<b>694,05</b>	<b>1.786,82</b>
<b>H</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	10052.02.62617	2227	2020	2	190	2020		REALIZZAZIONE PIAZZUOLE BUS	65.000,00	0,00	65.000,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>65.000,00</b>	<b>-</b>	<b>65.000,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67373	2383	2021					ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE (FINANZIAMENTI	100.000,00	0,00	100.000,00
<b>I</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67373	2387	2021					ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE (FINANZIAMENTI	280.000,00	0,00	280.000,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>380.000,00</b>	<b>-</b>	<b>380.000,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67374	1517	2021	3	412	2021	CARDUCCI LAURA	ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE INTERVENTI FUN	190,11	0,00	190,11
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67374	1517	2021	3	412	2021	FIORAMANTI LUIGI	ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE INTERVENTI FUN	912,52	0,00	912,52
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67374	1517	2021	3	412	2021	GRANEROLI CARLO	ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE INTERVENTI FUN	95,25	0,00	95,25
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67374	1517	2021	3	412	2021	LFA ARCHITETTURA S.R.L.	ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE INTERVENTI FUN	855,48	0,00	855,48
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67374	2297	2021	3	1017	2021	FIORAMANTI LUIGI	ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE INTERVENTI FUN	30.482,40	0,00	30.482,40
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67374	2298	2021	3	1017	2021	LFA ARCHITETTURA S.R.L.	ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE INTERVENTI FUN	23.448,00	0,00	23.448,00
<b>J</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67374	2299	2021	3	1017	2021	GRANEROLI CARLO	ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE INTERVENTI FUN	23.448,00	0,00	23.448,00

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67374	2300	2021	3	1017	2021	CARDUCCI LAURA	ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE INTERVENTI FUN	781,60	0,00	781,60
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67374	2384	2021					ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE INTERVENTI FUN	1.788.788,62	0,00	1.788.788,62
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67374	1385	2022	3	233	2022	BIGIOLLI FABRIZIO	ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE INTERVENTI FUN	2.704,00	0,00	2.704,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	11012.02.67374	1437	2022	3	272	2022	A.N.A.C.	ADEGUAMENTO STABILE CASERMA FORESTALE VV.FF. E MAGAZZINO COMUNALE INTERVENTI FUN	30,00	0,00	30,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>1.871.735,98</b>	<b>-</b>	<b>1.871.735,98</b>
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE K COLTURI GIOVANNI	09012.02.67617	2162	2019	3	836	2019	SCAVI GUANA S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETICOLO MINORE	7.000,00	0,00	7.000,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>7.000,00</b>	<b>-</b>	<b>7.000,00</b>
<b>TOTALE AREA STRATEGICA 5</b>									<b>2.959.042,45</b>	<b>14.865,22</b>	<b>2.944.177,23</b>

## AREA STRATEGICA 6

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
A	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	12092.02.68564	1720	2021	3	573	2021 GURINI ALESSANDRO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2.154,15	0,00	2.154,15
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	12092.02.68564	2173	2021	2	201	2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	298,02	0,00	298,02
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	12092.02.68564	2174	2021	2	201	2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	2.420,46	0,00	2.420,46
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	12092.02.68564	468	2022	3	104	2022 SILVESTRI COSTRUZIONI DI PEDRANA EMMA E C. S	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	22.691,23	0,00	22.691,23
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	12092.02.68564	469	2022	3	104	2022 SILVESTRI COSTRUZIONI DI PEDRANA EMMA E C. S	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	456,52	0,00	456,52
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>28.020,38</b>	<b>-</b>	<b>28.020,38</b>
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68212	1782	2021	3	577	2021 BORMOLINI ENRICO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DELLA SANITA'	2.047,48	1.205,53	841,95
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68212	2146	2021	2	200	2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DELLA SANITA'	149,12	0,00	149,12
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68212	2147	2021	2	200	2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DELLA SANITA'	704,15	0,00	704,15
B	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68212	2181	2021	3	30	2022 GIDI S.A.S. DI CUSINI DAVIDE E C.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DELLA SANITA'	6.930,00	6.930,00	0,00
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68212	464	2022	3	105	2022 LANFRANCHI COSTRUZIONI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DELLA SANITA'	10.099,25	0,00	10.099,25
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68212	465	2022	3	105	2022 LANFRANCHI COSTRUZIONI S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DELLA SANITA'	1.500,00	0,00	1.500,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>21.430,00</b>	<b>8.135,53</b>	<b>13.294,47</b>
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68214	2051	2020	3	692	2020 PER. IND. BRACCHI FRANCO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CASA DELLA SANITA'	1.954,78	0,00	1.954,78
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68214	2295	2020	2	202	2020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CASA DELLA SANITA'	293,54	0,00	293,54
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68214	2296	2020	2	202	2020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CASA DELLA SANITA'	483,61	0,00	483,61
C	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68214	1238	2021	3	146	2021 S.I.T.E.R. S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CASA DELLA SANITA'	30,00	0,00	30,00
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68214	1292	2021	3	207	2021 S.I.T.E.R. S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CASA DELLA SANITA'	2.500,00	0,00	2.500,00
	90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68214	1989	2021	3	821	2021 PER. IND. BRACCHI FRANCO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CASA DELLA SANITA'	174,61	0,00	174,61

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	13072.02.68214	2287	2021	2	224	2021	S.I.T.A.S. S.P.A.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CASA DELLA SANITA'	1.461,54	0,00	1.461,54
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>6.898,08</b>	<b>-</b>	<b>6.898,08</b>
<b>TOTALE AREA STRATEGICA 6</b>									<b>56.348,46</b>	<b>8.135,53</b>	<b>48.212,93</b>

## AREA STRATEGICA 7

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
A 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	14012.02.69610	2258	2019					OPERE DI URBANIZZAZIONE PER ZONA ARTIGIANALE (ALL)	998.256,95	0,00	998.256,95
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>998.256,95</b>	<b>-</b>	<b>998.256,95</b>
<b>TOTALE AREA STRATEGICA 7</b>									<b>998.256,95</b>	<b>-</b>	<b>998.256,95</b>

## AREA STRATEGICA 8

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
<b>A</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.62205	1093	2012	2	153	2012		REALIZZAZIONE IMPIANTO DI INNEVAMENTO ANELLO PISTA DA FONDO	3.000,00	0,00	3.000,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>3.000,00</b>	<b>-</b>	<b>3.000,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.62206	2338	2020	3	146	2020	STUDIO TECNICO GARAVATTI VALERIO	COPERTURA CAMPO POLIVALENTE TEOLA	7.034,90	0,00	7.034,90
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.62206	2042	2021	2	183	2021		COPERTURA CAMPO POLIVALENTE TEOLA	5.500,00	0,00	5.500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.62206	2043	2021	2	183	2021		COPERTURA CAMPO POLIVALENTE TEOLA	1.527,02	0,00	1.527,02
<b>B</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.62206	2044	2021	2	183	2021		COPERTURA CAMPO POLIVALENTE TEOLA	12.593,33	0,00	12.593,33
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.62206	1371	2022	3	211	2022	COSTRUZIONI EDIL LAMPO SRL	COPERTURA CAMPO POLIVALENTE TEOLA	80.986,98	0,00	80.986,98
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.62206	1372	2022	3	211	2022	COSTRUZIONI EDIL LAMPO SRL	COPERTURA CAMPO POLIVALENTE TEOLA	2.327,77	0,00	2.327,77
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.62206	1547	2022	3	360	2022	A.N.A.C.	COPERTURA CAMPO POLIVALENTE TEOLA	30,00	0,00	30,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>110.000,00</b>	<b>-</b>	<b>110.000,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.64212	5156	2018	3	617	2018	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	CASSETTA CENTRO SCI FONDO	1.663,61	0,00	1.663,61
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.64212	1515	2019	2	96	2019		CASSETTA CENTRO SCI FONDO	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.64212	1516	2019	2	96	2019		CASSETTA CENTRO SCI FONDO	1.000,00	0,00	1.000,00
<b>C</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.64212	1517	2019	2	96	2019		CASSETTA CENTRO SCI FONDO	500,00	0,00	500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.64212	1518	2019	2	96	2019		CASSETTA CENTRO SCI FONDO	72,00	0,00	72,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.64212	1519	2019	2	96	2019		CASSETTA CENTRO SCI FONDO	1.000,00	0,00	1.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.64212	1520	2019	2	96	2019		CASSETTA CENTRO SCI FONDO	2.028,00	0,00	2.028,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>11.263,61</b>	<b>-</b>	<b>11.263,61</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.64215	5561	2016	3	13	2017	DE MARTINO GIUSEPPE	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	10.080,57	0,00	10.080,57
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI CULTURI GIOVANNI	06012.02.64215	5562	2016	3	13	2017	PROGETTO CMR ENGINEERING INTEGRATED SERVICE	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	2.826,55	0,00	2.826,55

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	4325	2017	3	144	2017	GRUPPO MERCURIO SRL	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	217,93	0,00	217,93
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	4522	2017	2	77	2017		REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	23.094,13	0,00	23.094,13
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	4523	2017	2	77	2017		REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	410,51	0,00	410,51
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	4524	2017	2	77	2017		REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	47,95	0,00	47,95
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	4525	2017	2	77	2017		REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	3,42	0,00	3,42
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	4526	2017	2	77	2017		REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	6.539,37	0,00	6.539,37
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	4872	2017	3	436	2017		REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	4873	2017	3	436	2017		REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	5.000,00	0,00	5.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	5080	2017	3	615	2017	GASPARINI ALESSANDRO	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	14.413,86	0,00	14.413,86
<b>D</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	4600	2018	3	277	2018	CARDIN GIORGIO	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	500,00	0,00	500,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	1262	2019	3	221	2019	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	200,00	0,00	200,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	1344	2020	2	56	2020		REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	116.563,55	0,00	116.563,55
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	1524	2020	3	308	2020	EDIL.CTA S.N.C. DI CUSINI ARMANDO E TIZIANO	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	7.861,49	0,00	7.861,49
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	1525	2020	3	308	2020	EDIL.CTA S.N.C. DI CUSINI ARMANDO E TIZIANO	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	358,89	0,00	358,89
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	1582	2020	3	334	2020	BIOISOTHERM SRL	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	343,68	0,00	343,68
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	1653	2020	3	395	2020		REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	3.940,73	0,00	3.940,73
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	2128	2020	3	792	2020	EDELZOONE CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	48.488,90	0,00	48.488,90
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	1643	2021	2	122	2021	EDELZOONE CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	3.328,54	0,00	3.328,54
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	1644	2021	2	122	2021	EDELZOONE CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L.	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	2.300,00	0,00	2.300,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64215	1665	2021	3	495	2021	PROGETTO CMR ENGINEERING INTEGRATED SERVICE	REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO AQUA GRANDA CON CAMPO DA CALCIO E PISTA D'ATLETICA	1.400,00	0,00	1.400,00

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>252.920,07</b>	<b>-</b>	<b>252.920,07</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64351	2168	2020	3	837	2020	SAMBRIZZI DANIELE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCHI LIVIGNO E TREPALLE	480,00	480,00	0,00
E 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64351	1412	2021	2	72	2021		INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCHI LIVIGNO E TREPALLE	50,50	0,00	50,50
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64351	1610	2021	3	448	2021	TREPALLE SCAVI S.N.C. DI RODIGARI RENZO E C.	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PARCHI GIOCHI LIVIGNO E TREPALLE	7.249,50	0,00	7.249,50
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>7.780,00</b>	<b>480,00</b>	<b>7.300,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1733	2019	3	505	2019	MARELLA MASSIMO	PISCINA OLIMPIONICA	0,02	0,00	0,02
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1507	2020	2	79	2020		PISCINA OLIMPIONICA	86.755,51	0,00	86.755,51
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1510	2020	2	79	2020		PISCINA OLIMPIONICA	7.908,42	0,00	7.908,42
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1511	2020	2	79	2020		PISCINA OLIMPIONICA	550,00	0,00	550,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1512	2020	2	79	2020		PISCINA OLIMPIONICA	163,97	0,00	163,97
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1513	2020	2	79	2020		PISCINA OLIMPIONICA	204.243,00	0,00	204.243,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1514	2020	2	79	2020		PISCINA OLIMPIONICA	10.820,87	0,00	10.820,87
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1515	2020	2	79	2020		PISCINA OLIMPIONICA	9.522,38	0,00	9.522,38
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1594	2020	3	347	2020	DE MARTINO GIUSEPPE	PISCINA OLIMPIONICA	39.099,56	0,00	39.099,56
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1857	2020	3	563	2020	FABIANO FABIO GIUSEPPE	PISCINA OLIMPIONICA	24.797,78	0,00	24.797,78
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1858	2020	3	563	2020	FINAZZI MARCO	PISCINA OLIMPIONICA	22.352,94	0,00	22.352,94
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1859	2020	3	563	2020	SIBAUD FABIO	PISCINA OLIMPIONICA	13.996,96	0,00	13.996,96
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1860	2020	3	563	2020	SIBAUD FABIO	PISCINA OLIMPIONICA	2.189,57	0,00	2.189,57
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1861	2020	3	563	2020	SIBAUD FABIO	PISCINA OLIMPIONICA	6.166,41	0,00	6.166,41
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1862	2020	3	563	2020	ALBERTI LUIGI	PISCINA OLIMPIONICA	356,24	0,00	356,24
F 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1343	2021	3	261	2021	CREZZA S.R.L. PREFABBRICAZIONE	PISCINA OLIMPIONICA	0,00	51.172,85	-51.172,85

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1343	2021	3	261	2021	T.M.G. S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	2.069.793,61	461.067,87	1.608.725,74
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1344	2021	3	261	2021	CREZZA S.R.L. PREFABBRICAZIONE	PISCINA OLIMPIONICA	0,00	886,98	-886,98
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1344	2021	3	261	2021	T.M.G. S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	35.803,49	7.991,72	27.811,77
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1402	2021	3	304	2021	STUDIO PGSPARTNERS SRL - GRASSO RAFFAELE	PISCINA OLIMPIONICA	33.382,43	0,00	33.382,43
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1504	2021	3	364	2021	T.M.G. S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	19.650,00	0,00	19.650,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1505	2021	3	364	2021	T.M.G. S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	350,00	0,00	350,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1724	2021	3	548	2021	T.M.G. S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	8.578,04	0,00	8.578,04
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1725	2021	3	548	2021	T.M.G. S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	386,01	0,00	386,01
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1370	2022	3	212	2022	T.M.G. S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	150.000,00	0,00	150.000,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1499	2022	3	299	2022	T.M.G. S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	73.720,00	0,00	73.720,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1500	2022	3	299	2022	T.M.G. S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	1.280,00	0,00	1.280,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1650	2022	3	424	2022	LIVIGNO SCAVI S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	15.600,00	0,00	15.600,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1703	2022	3	493	2022	T.M.G. S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	250.600,00	0,00	250.600,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64353	1704	2022	3	493	2022	T.M.G. S.R.L.	PISCINA OLIMPIONICA	4.400,00	0,00	4.400,00
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>3.092.467,21</b>	<b>521.119,42</b>	<b>2.571.347,79</b>
<b>G</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64354	4909	2018	3	461	2018	SIBAUD FABIO	PISCINA OLIMPIONICA - II LOTTO	0,02	0,00	0,02
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>0,02</b>	<b>-</b>	<b>0,02</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64358	91	2021	3	180	2020	ABCLOG S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	400,00	0,00	400,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64358	73	2022	3	180	2020	ABCLOG S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	3.000,00	1.200,00	1.800,00
<b>H</b> 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64358	1567	2021	3	435	2021	ABCLOG S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	3.800,00	0,00	3.800,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64358	1995	2021	3	800	2021	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	100,00	0,00	100,00

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>7.300,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>6.100,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64360	2293	2021	3	1015	2021	DA PRADA DARIO	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	4.650,00	0,00	4.650,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64360	1586	2022	2	95	2022		ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	45.657,80	0,00	45.657,80
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64360	1587	2022	2	95	2022		ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	1.850,00	0,00	1.850,00
I 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64360	1588	2022	2	95	2022		ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	150,00	0,00	150,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64360	1589	2022	2	95	2022		ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	950,16	0,00	950,16
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64360	1590	2022	2	95	2022		ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	32,04	0,00	32,04
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>53.290,00</b>	<b>-</b>	<b>53.290,00</b>
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64361	2294	2021	3	1015	2021	DA PRADA DARIO	ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	4.650,00	0,00	4.650,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64361	1618	2022	2	97	2022		ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	45.516,17	0,00	45.516,17
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64361	1619	2022	2	97	2022		ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	1.850,00	0,00	1.850,00
J 40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64361	1620	2022	2	97	2022		ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	150,00	0,00	150,00
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64361	1621	2022	2	97	2022		ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	947,32	0,00	947,32
40 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI COLTURI GIOVANNI	06012.02.64361	1622	2022	2	97	2022		ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO A SERVIZIO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PF	176,51	0,00	176,51
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>53.290,00</b>	<b>-</b>	<b>53.290,00</b>
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	06012.02.64210	2050	2020	3	692	2020	PER. IND. BRACCHI FRANCO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - CENTRALE TERMICA S. MARIA	1.954,78	0,00	1.954,78
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	06012.02.64210	2291	2020	2	202	2020		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - CENTRALE TERMICA S. MARIA	214,05	0,00	214,05
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	06012.02.64210	2292	2020	2	202	2020		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - CENTRALE TERMICA S. MARIA	177,86	0,00	177,86
K 90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	06012.02.64210	1234	2021	3	146	2021	S.I.T.E.R. S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - CENTRALE TERMICA S. MARIA	30,00	0,00	30,00
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	06012.02.64210	1291	2021	3	207	2021	S.I.T.E.R. S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - CENTRALE TERMICA S. MARIA	24,50	0,00	24,50
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	06012.02.64210	1988	2021	3	821	2021	PER. IND. BRACCHI FRANCO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - CENTRALE TERMICA S. MARIA	174,61	0,00	174,61

responsabile del servizio	bilancio codifica DPR118	num.	anno	tipo	n. atto	data	creditore	descrizione	importo	speso	residuo
90 - GESTIONE E MANUTENZIONE COLTURI GIOVANNI	06012.02.64210	2286	2021	2	224	2021	S.I.T.E.R. S.R.L.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - CENTRALE TERMICA S. MARIA	2.020,83	0,00	2.020,83
<b>TOTALE CAPITOLO</b>									<b>4.596,63</b>	<b>-</b>	<b>4.596,63</b>
<b>TOTALE AREA STRATEGICA 8</b>									<b>3.595.907,54</b>	<b>522.799,42</b>	<b>3.073.108,12</b>

# Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.760.478,20	4.610.919,20
<b>TOTALE</b>	<b>1.760.478,20</b>	<b>4.610.919,20</b>

Tabella 15: Indebitamento

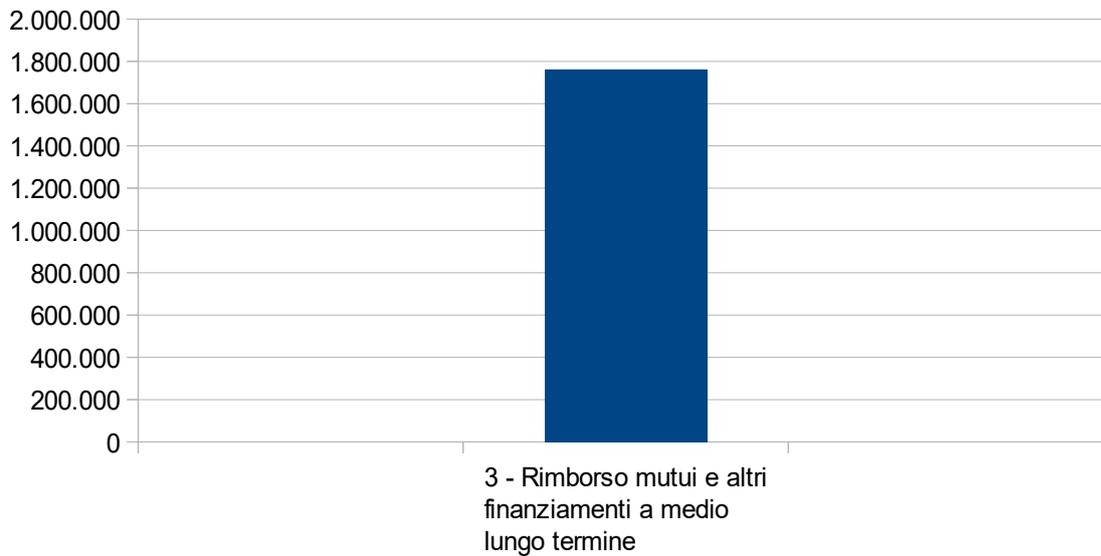


Diagramma 11: Indebitamento

## Risorse umane

---

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/ 2021

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	1	0	1
B5	1	0	1
B6	1	0	1
B7	0	0	0
C1	13	0	13
C2	7	0	7
C3	6	0	6
C4	3	0	3
C5 - C6	6	0	0
D1	2	0	2
D2	4	0	4
D3	2	0	2
D4	3	0	3
D5	0	0	0
D6 - D7	2	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

## Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

---

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Chiaramente la stesura del documento è in linea con quanto previsto dall'art. 1 comma 821, della L. 145/2018 la quale dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza del risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (l'avanzo di amministrazione) e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011.

## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultato d'esercizio 2021	Risultato d'esercizio 2020	Risultato d'esercizio 2019
Azienda di promozione e Sviluppo Turistico di Livigno (APT) s.r.l.	516.000,00	100,000%	8.537,00	51.755,00	17.641,00
Consorzio Forestale Alta Valtellina	632.739,00	7,500%	8.278,00	37.078,00	8.645,00
S.ec.a.m.	3.120.000,00	1,340%	-2.044.840,00	39.162,00	877.311,00
Aviovaltellina SpA	2.425.280,00	1,810%	1.365,00	3.135,00	1.766,00
Consorzio Bim dello Spol			-34.687,74	-203.676,04	430.319,90
Consorzio Bim dell'Adda			-821.933,23	-966.271,08	-377.576,71
Teleriscaldamento Coogenerazione Valtellina - Valchiavenna e Valcamonica SpA	6.515.035,00	0,310%	-259.834,00	51.699,00	393.646,00

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Riguardo alle società partecipate, è stato di anno in anno ulteriormente perfezionato il controllo di quella con partecipazione del 100%, l'APT, società strumentale dell'Ente.

Le altre sono state eseguite rispettivamente dalle Posizioni organizzative che svolgono attività analoghe alle società stesse.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 27.09.2017 ha approvato la ricognizione straordinaria e da ultimo con deliberazione n. 64 del 29.11.2021 ha approvato la ricognizione ordinaria delle società pubbliche ai sensi, rispettivamente, dell'art. 24 comma 1 e 20, del D.lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 30.09.2020 si è stabilito di dismettere la partecipazione detenuta dal Comune di Livigno nella società S.T.P.S. SpA.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 31.07.2017 il Consiglio ha approvato le

modifiche allo statuto di S.ec.am. SpA.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 27.12.2018 sono state approvate le modifiche allo statuto sociale della soc. in house APT Srl definendo i servizi turistici già gestiti da A.P.T., quali servizi pubblici locali ex art. 112 D.Lgs. 267/2000 e come servizi di interesse economico generale.

## Obiettivi strategici

---

### LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Secondo quanto previsto dalle linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio (vedasi delibera n. 58 del 29/11/2021)

## AREA STRATEGICA 1

### MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE

#### **MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

##### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Proseguire con il meccanismo di valutazione degli uffici comunali da parte della cittadinanza.
2. Promuovere l'informazione attraverso i canali social, telegram e incontri pubblici frequenti.
3. Agevolare le attività imprenditoriali attraverso lo snellimento, dove possibile, dei vincoli procedurali.
4. Continuare a perseguire nuove gestioni associate con gli altri comuni dell'alta valle così da favorire una strategia condivisa comprensoriale.
5. Riordinare e aggiornare i regolamenti comunali e lo statuto.
6. Censire tutti i beni patrimoniali del comune, migliorando la manutenzione e il risparmio energetico.
7. Agevolare e facilitare una costante collaborazione tra le forze dell'ordine, portando avanti progetti che tendano a garantire la sicurezza dei cittadini.

## AREA STRATEGICA 2

### DIFESA E SICUREZZA DEL CITTADINO

#### **MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza**

##### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Ulteriore implementazione della videosorveglianza per aumentare la sicurezza del nostro paese.
2. Proseguire la realizzazione di attraversamenti pedonali illuminati, anche a Trepalle.

## AREA STRATEGICA 3 MIGLIORAMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI

### **MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**

#### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Consolidare la comunicazione e il dialogo con la Dirigenza Scolastica.
2. Favorire la stabilità e la presenza continuativa di docenti all'interno delle nostre scuole anche attraverso una semplificazione delle procedure per l'assegnazione a inizio anno di alloggi.
3. Coinvolgere l'intera comunità per la creazione e l'aggiornamento di una banca data per gli alloggi disponibili.
4. Ultimare la sede di San Rocco e avviare uno studio di fattibilità per la ristrutturazione della sede di Santa Maria.
5. Favorire la collaborazione e il dialogo tra scuola e altri enti comunali quali per esempio la biblioteca, il Mus, il LAMS-MultiArte e lo Sporting.
6. Garantire l'accesso all'istruzione e lotta contro l'abbandono scolastico dei nostri ragazzi collaborando con le strutture di altri Comuni (da Bormio a Sondrio, da Bolzano a Merano).
7. Garantire un efficiente trasporto degli studenti.
8. Favorire una sistemazione in convitto dei ragazzi.
9. Incrementare il sostegno allo studio anche tramite l'erogazione di prestiti d'onore e borse studio per merito.
10. Stringere convenzioni e accordi con le Università per lo svolgimento di tesi di laurea/tirocini/dottorati su tematiche inerenti il territorio di Livigno.
11. Ristrutturare la scuola primaria e la palestra di Santa Maria con adeguamento sismico ed efficientamento energetico. Con l'intervento si prevede la riorganizzazione degli spazi con la creazione di parcheggi interrati per gli insegnanti e l'individuazione di spazi per realizzare una Casa Famiglia per Anziani.

## **MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Creare un centro culturale e formativo polivalente con spazi per la socializzazione, per lo studio, per laboratori e attività ricreative (progetto LEC).
2. Attivare corsi di formazione rivolti anche ad adulti.
3. Proseguire con il progetto MUS ampliandolo e implementando l'idea di Museo diffuso su Livigno e Trepalle.
4. Studiare e valorizzare l'intrigata vicenda di Don Parenti che ispirò Guareschi.
5. Riscoprire e rappresentare la storia del Lago di Livigno.
6. Conservare e valorizzare le tradizioni del nostro paese convinti che esse siano ciò che ci caratterizza e che ci permette di ricordare le nostre radici.
7. Fornire sostegno e valorizzazione alle associazioni locali (quali per esempio il corpo musicale, il coro Monteneve, il gruppo folkloristico, etc.) che portano avanti attività e tradizioni molto importanti per il nostro paese.
8. Favorire attività, svolte anche in collaborazione con il Mus e l'Associazione Anziani, per l'insegnamento e la valorizzazione del nostro dialetto.
9. Sviluppare e comunicare maggiormente le attività del progetto LAMS-MultiArte.
10. Promuovere, in collaborazione con le associazioni locali, le diverse attività culturali e artistiche.
11. Incentivare eventi di tipo culturale e gastronomici.

## AREA STRATEGICA 4 SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'

### **MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

#### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Realizzare un parcheggio interrato zona Mottolino (circa 600 posti auto + 30 autobus). Il parcheggio sarà interamente di proprietà del comune che lo gestirà direttamente. Permetterà il ripristino a verde della piana di Livigno.
2. Realizzare un marciapiede e dei sottoservizi in Via Freita fino a Fior di Bosco e in Via Beltram.
3. Realizzare un marciapiede di Florin con riqualificazione dell'illuminazione pubblica fino a via Dali Mina.
4. Interrare il parcheggio Aquagrande e creazione collegamento ciclopedonale con Via Pemont per migliorare la viabilità, la sicurezza e la vivibilità di quella zona.
5. Ampliare e riqualificare la pista ciclabile su Livigno e Trepalle.
6. Proseguire alla riqualificazione e dell'efficientamento dell'illuminazione pubblica, in particolare a Trepalle e in Via Saroch, Rin, Freita, Dala Gesa, Teola, etc. andando ad acquisire i lampioni ancora in gestione ad Enel Sole.
7. Proseguire l'interramento delle linee elettriche e telefoniche.
8. Proseguire le azioni per migliorare la qualità delle linee internet e per implementare le linee in fibra ottica.
9. Proseguire la riqualificazione della pavimentazione in Ztl e implementazione dell'arredo urbano andando anche a riqualificare il vecchio distributore in via Bondi.
10. Riqualificare la cartellonistica lungo il paese in modo da dare informazioni più chiare e rendere più ordinato il Paese.
11. Proseguire la realizzazione della ciclopedonale urbana che permetta uno spostamento agevole e in sicurezza anche in bici lungo tutto il paese senza transitare dalla Ztl. Insieme alla ciclopedonale verranno riorganizzati, portandoli nel lato verso l'abitato, i parcheggi delle vie Li Pont e Isola in

modo da ridurre il traffico dovuto agli attraversamenti. Il progetto già sviluppato e integrato nel PGT potrà ora procedere celermente.

12. Realizzare un sottopasso in zona Centro Sci Fondo con collegamento fino alla pista ciclabile.
13. Realizzare una rotonda con fermata autobus in zona Hotel Forcola con interrimento della cabina elettrica.
14. Acquisire, sistemare e regolamentare la Via Marangona da utilizzare solo come via alternativa e non principale.
15. Realizzazione delle traverse in Via Saroch (di fronte all'Hotel Astoria), in Via Pontiglia e in Via Rasia.
16. Rifare le pavimentazioni stradali cercando di adottare soluzioni che permettano di aumentare la durata dell'asfalto.
17. Completare le gallerie della Forcola per mettere in sicurezza il transito sia invernale sia estivo e manutenzione delle gallerie del Gallo.
18. Azioni di spinta per la realizzazione della Tangenziale da Tirano a Sondrio e del Traforo dello Stelvio, oltre al proseguimento dei lavori della variante di Oga bypassando gli ultimi due tornanti.
19. Azioni di spinta per il miglioramento del collegamento ferroviario Milano - Tirano.
20. Proseguire il lavoro per la revisione della Convenzione Italo-Svizzera del 1957 coinvolgendo le forze politiche italiane ed europee, e un'avvocatura di diritto internazionale. L'obiettivo è quello di dialogare con l'ente elvetico per giungere a una soluzione definitiva che preveda il raddoppio del Tunnel.
21. Avviare un tavolo di confronto con il Cantone di Grigioni per valutare la possibilità di portare il Trenino Rosso a Livigno.
22. Riquilificare la zona di Sant'Anna migliorando i parcheggi e riquilificando l'arredo dell'intera zona.
23. Proseguire con la realizzazione del marciapiede e le relative fermate dell'autobus lungo tutto il tratto della SS.301.
24. Proseguire la Pista ciclabile in direzione Vallaccia realizzando anche il sottopasso (già in fase di appalto) e da Plan a Stefan. Creare un collegamento ciclabile che unisca Trepalle e Livigno, implementandolo anche con aree picnic e aree gioco. Creare, inoltre, un laghetto per la pesca sportiva e ultimare, rendendola anche ciclabile, la strada sterrata tra Trela e Li Baita.
25. Riquilificare l'area del Passo Eira attraverso la realizzazione, in accordo con ANAS, di un

sottopasso stradale che permetta di migliorare la viabilità soprattutto invernale, la sicurezza stradale e la vivibilità della zona.

26. Realizzare i parcheggi in zona Pila.

27. Per valorizzare la tipicità di Trepalle, riorganizzare il trasporto pubblico introducendo una navetta interna al paese e ampliando il trasporto verso Livigno con mezzi più capienti.

## AREA STRATEGICA 5 DIFESA DELL'AMBIENTE, GESTIONE DEL TERROTORIO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ABITATIVE

### **MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

#### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Condividere con la popolazione e i tecnici locali del nuovo PGT con l'obiettivo di affrontare le criticità tecniche emerse dopo l'adozione.
2. Revisionare il Regolamento Edilizio per garantire ulteriormente la conservazione delle caratteristiche montane delle abitazioni.
3. Introdurre un limite annuale di nuovi cantieri attraverso una graduatoria con criteri ben definiti. Ciò permetterà di avere una migliore distribuzione dei lavori ed evitare eccessivi disagi a cittadini e turisti.
4. Rivedere le modalità di concessione degli ampliamenti in deroga per gli alberghi differenziandoli in funzione delle dimensioni delle strutture e dei servizi che intendono erogare al fine di evitare la realizzazione di strutture non in armonia con il territorio.
5. Favorire accordi tra privati in particolare tra alberghi, garni, etc. per rendere possibile la condivisione di alcuni servizi quali cucina, centro benessere, palestre, centrali termiche al fine di rendere possibile la sostenibilità di strutture medio piccole senza la necessità di nuovi volumi e cercando di evitarne la conversione in appartamenti.
6. Favorire l'incremento della qualità e dei servizi erogati dagli affitti appartamenti.
7. Favorire gli interventi di ristrutturazione prevedendo una riduzione degli oneri per coloro che si impegnano a destinare gli appartamenti ad affitto annuale a un prezzo ponderato.

8. Introdurre incentivi con sgravi oneri e tasse comunali a coloro che destinano gli appartamenti all'affitto annuale.
9. Confermare il blocco dei mezzi pesanti nei periodi di maggiore afflusso turistico.
10. Avviare progetti di edilizia convenzionata per giovani stipulando anche convenzioni con gli istituti di credito per garantire la possibilità di accesso ai finanziamenti e prevedendo un fondo per l'abbattimento degli interessi.
11. Procedere alla realizzazione dell'impianto di collegamento tra i due versanti.
12. Per la salvaguardia e la messa in sicurezza dei terreni e dell'abitato è importante proseguire, in accordo con i privati, i lavori di sistemazione idrogeologica e ridefinire i reticoli minori.

## **MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Mettere in atto azioni che ci permettano di razionalizzare i costi legati alla raccolta e allo smaltimento in modo da ridurre i costi a carico dei cittadini.
2. Proseguire la realizzazione delle piazzole interrate (Molok) eliminando progressivamente i cassonetti su ruote.
3. Riorganizzare la gestione della Piazzola Vieira introducendo un monitoraggio degli accessi per migliorare la suddivisione dei rifiuti conferiti, per permettere l'introduzione di forme di tariffazione puntuale ed evitare abusi nel conferimento. Intendiamo, inoltre, concludere la riclassificazione della piazzola per introdurre la possibilità di conferimento da parte delle ditte con scarico del formulario.
4. Introdurre un servizio mensile o a chiamata per il ritiro di ingombranti domestici per i cittadini che non hanno un mezzo adeguato per conferire autonomamente presso la piazzola di Vieira.
5. Proseguire la campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata rivolta ai cittadini, ai turisti e alle scuole.
6. Introdurre la raccolta differenziata di scarto organico (umido), in modo da andare a ridurre ulteriormente la quantità di rifiuto indifferenziato.
7. Proseguire con l'iniziativa Plastic-Free.

8. Proseguire la riqualificazione energetica degli stabili comunali e conversione a GNL di Aquagrandà. Il GNL è un gas naturale liquefatto, una fonte di energia pulita, che rispetta l'ambiente e non ha impatti sulla salute delle persone.
9. Attivare una serie di incentivi comunali ai privati per la sostituzione delle vecchie caldaie.
10. Proseguire le azioni di disincentivazione all'utilizzo delle auto in paese e nelle zone a tutela ambientale.
11. Proseguire le azioni per garantire il deflusso minimo vitale dei nostri fiumi e programmazione di attività di pulizia e messa in sicurezza degli alvei; pianificazione, insieme alla Regione, della pulizia e cura dei Laghetti.
12. Proseguire l'implementazione delle colonnine di ricarica per i Veicoli Elettrici.
13. Investire sul verde urbano con l'obiettivo di: rigenerare le aree più degradate del paese (es. silos), aumentare il verde nell'area urbana del paese e mitigare le aree camper.
14. Organizzare giornate di formazione e informazione in collaborazione con la scuola e le associazioni presenti nel nostro paese per trasmettere ai nostri giovani valori e conoscenze legati al territorio.
15. Valutare la possibilità di bonificare le aree di Pont Lonch e All.
16. Affrontare la questione del deposito neve dialogando con le istituzioni competenti e contemporaneamente ricercando una soluzione a lungo termine.
17. Istituire, all'interno del comune, un ufficio dedicato alla manutenzione e alla tutela del territorio.
18. Effettuare la manutenzione delle "Fosh" e pulizia del bosco. Sono attività antiche, ma che conservano ancora oggi i loro importanti scopi: rendono più sicuri le nostre montagne e al tempo stesso permettono di creare una filiera virtuosa a tutela del bosco e dei pascoli. A tal fine intendiamo attuare progetti specifici.
19. Proseguire con la manutenzione e la pulizia delle Briglie e del reticolo idrico minore.
20. Introdurre un regolamento per disciplinare le bonifiche e i rimodellamenti dei terreni al fine di preservare il territorio e poter gestire meglio la distribuzione e lo svolgimento di queste opere.
21. Conciliare le esigenze dei numerosi escursionisti a piedi e in bicicletta attraverso una nuova regolamentazione dei sentieri.
22. Migliorare la gestione e le tempistiche della manutenzione dei sentieri andando a distinguere la manutenzione ordinaria da quella straordinaria e appoggiandosi a ditte locali per gli interventi più

consistenti.

23. Riqualificare l'area Collini con la creazione di un percorso ludico-didattico, di un laghetto e di una area verde attrezzata.

24. Restituire alla piana la sua bellezza andando a eliminare le auto attraverso la realizzazione di parcheggi interrati che si integrino in modo ottimale e poco impattante nel nostro paesaggio.

25. Realizzare una Cabina Primaria portando l'Alta Tensione a Livigno.

## **MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Rendere coltivabili i pascoli comunali: l'obiettivo da raggiungere è la produzione di foraggera locale autosufficiente per tutte le aziende. Attraverso questa azione siamo in grado di supportare le nostre aziende e di raggiungere così la vera produzione a Km 0, tanto richiesta anche dal mercato, offrendo un prodotto livignasco al 100%.

2. Interventi sia a Trepalle sia a Livigno mirati ad effettuare livellamenti dei terreni, anche privati.

3. Realizzare strade agricole a mezza costa per permettere interventi di miglioria delle condizioni del suolo, concimazione e canalizzazione di percorsi d'acqua di superficie.

4. Valorizzare i prodotti locali con un'ottica verso il Km. 0.

5. Disciplinare di produzione per arrivare ad un prodotto di qualità legato al territorio che ci consenta anche la produzione dei prodotti a km. 0.

6. Migliorare la produttività dei terreni attraverso sementi bio.

7. Promuovere e sostenere un prodotto locale che rispetti il disciplinare volto a valorizzare il territorio. Sensibilizzare i consumatori e gli operatori al consumo e alla promozione del prodotto stesso. Estensione del progetto anche ad altri prodotti del territorio.

8. Difendere le risorse destinate al settore.

9. Prevedere una diversa catalogazione dei terreni da sfalcio che tenga conto delle difficoltà che ogni terreno presenta e rispecchi maggiormente il disagio e le risorse che ogni azienda deve dedicare.

10. Sostenere e agevolare interventi su terreni privati interessati da dissesti per la messa in sicurezza degli stessi e per facilitarne la loro conduzione e coltivazione.

11. Continuare il rigenero dei terreni per migliorare la qualità del foraggio con sementi biologiche.
12. Incentivare l'utilizzo di strutture movibili per gli attraversamenti pedonali e ciclabili dei recinti.
13. Individuare soluzioni per la gestione dei depositi dei reflui zootecnici.
14. Eliminare i Gruppi elettrogeni dalle Malghe e dal Passo Forcola sostituendoli con fonti di energia rinnovabili e/o portando la fornitura diretta di energia elettrica.
15. Realizzare un Centro Operativo Comunale che ospiterà i Volontari dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Alpino, della Croce Rossa, i Vigili Urbani e il magazzino comunale. Il centro sorgerà dove oggi c'è la stazione dei Volontari Vigili del Fuoco e della Croce Rossa.

## AREA STRATEGICA 6

### MIGLIORAMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI

#### **MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

##### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Dialogare con le realtà esistenti sul territorio (Centro Prima Infanzia Pollicino e Infanzia Livigno) e continuare a collaborare per sostenere la qualità educativa nei Servizi (Convenzione Comune - Infanzia Livigno).
2. Cercare soluzioni condivise per eventualmente accogliere e garantire la frequenza ad un maggior numero di bambini.
3. Ristrutturare la sede del CDD realizzando anche alcuni alloggi che consentano un temporaneo ricovero di sollievo;
4. Favorire l'accesso allo sport e ad altre attività culturali-ricreative alle persone con disabilità.
5. Abbattere le barriere architettoniche ancora presenti nel nostro territorio.
6. Coinvolgere direttamente i giovani e dialogare con loro affinché essi si sentano protagonisti di alcune scelte che li riguardano in prima persona.
7. Sostenere il gruppo dei ragazzi che frequentano e fanno vivere la sala musica.

8. Prevedere altri spazi in cui i giovani possano fare esperienze di “autogestione”.
9. Valorizzare l’importante operato e fornire supporto alle associazioni che si occupano di gioventù presenti sul nostro territorio cercando di coinvolgere il maggior numero di ragazzi in progetti di volontariato, anche legati alle future Olimpiadi.
10. Creare un fondo per abbattere i costi di coloro che frequentano corsi di formazione per entrare a far parte di gruppi di volontariato.
11. Trovare modalità per favorire l’impiego estivo dei ragazzi, soprattutto nella fascia d’età 16-18 anni.
12. Valorizzare il contributo di Comunità Educante.
13. Collaborare con le forze dell’ordine per sensibilizzare i giovani e le famiglie, prevenire e contrastare alcuni fenomeni di devianza.
14. Sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo dei ragazzi, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e sociosanitarie.
15. Collaborare con la Protezione Civile, gli Alpini e le altre associazioni per la sensibilizzazione e la difesa del nostro territorio perché siamo convinti che progetti come questi si inseriscano in quelle piccole buone abitudini che hanno il grande merito di educare anche al senso di appartenenza a un determinato territorio come il nostro.
16. Realizzare opere di edilizia convenzionata e creare un fondo a garanzia comunale con l’obiettivo di offrire un futuro ai nostri giovani, risorsa fondamentale per il nostro paese.
17. Valorizzando l’importante operato dell’Associazione Anziani, realizzare, in prossimità della Chiesa di Santa Maria, una CASA FAMIGLIA che consenta attività di socializzazione e interazione e che preveda l’integrazione di un primo supporto medico/infermieristico.
18. Realizzare alcuni “alloggi leggeri” che consentano ricoveri di sollievo per anziani e/o disabili.
19. Rendere Baita Raisa una struttura a forte vocazione comunitaria: una risorsa stabile per tutti i ragazzi, i cittadini e le organizzazioni del territorio di Livigno attivando anche scambi di esperienze (sociali, sportive, aggregative) al di fuori del territorio comunale.
20. Creare le condizioni affinché Baita Rasia risponda ai bisogni sociali, di aggregazione e di accoglienza abitativa temporanea di persone o famiglie in situazione di disagio, fragilità e/o povertà.
21. Sistemare il Cimitero di Sant’ Anna per il quale sono già state stanziare le risorse ed è in fase di conclusione la Progettazione Definitiva-Esecutiva.

## **MISSIONE 13 – Tutela della salute**

### OBIETTIVI STRATEGICI

- 1- Fornire sostegno alla sanità della Valtellina perché gli Ospedali di Sondalo e di Sondrio possano rispondere alle esigenze dei cittadini della Valle. Ci attiveremo con tutte le nostre forze possibili, attraverso Regione Lombardia che ha le competenze sanitarie, perché questo avvenga. Sondalo deve mantenere la piena operatività e una qualità assistenziale di riferimento per tutta la nostra popolazione.
- 2- Implementare i servizi sanitari pubblici creando un poliambulatorio in cui si alterneranno diversi specialisti con un impegno forte da parte del Comune nell'abbattimento dei costi della prestazione per i residenti.
- 3- Rendere più funzionale i servizi offerti presso la Casa della Sanità anche attraverso un restyling interno (ad esempio rifacimento della camera calda con accesso sicuro e accoglienza più consona, eliminando il passaggio del barellato attraverso la sala d'attesa).
- 4- Fornire sostegno al servizio di Emergenza e alla Medicina di Base con apertura di un canale permanente con AREU/ATS/ASST per affrontare e risolvere diverse problematiche inerenti all'implementazione della strumentazione diagnostica in Casa Sanità.
- 5- Favorire l'assistenza territoriale alla popolazione migliorando l'organizzazione del servizio infermieristico ambulatoriale, che è stato fortemente voluto dal nostro gruppo e oggi è divenuto una realtà consolidata.
- 6- Migliorare la gestione delle prestazioni erogate a Livigno attraverso la possibilità di essere prenotabili online riducendo tempi e attese.
- 7- Per le persone anziane, disabili o fragili e per le loro famiglie creare una rete di servizi che permetta loro di mantenere le proprie radici sociali, rimanendo all'interno anche del proprio domicilio. Fondamentali saranno i medici di famiglia, i pediatri, gli specialisti ambulatoriali e gli infermieri territoriali. Perfezionare i servizi offerti dal Punto Famiglia.
- 8- Offrire sostegno alle famiglie che per diverse esigenze medico-sanitarie rimangono a lungo lontane dalla propria abitazione mediante la creazione di un fondo speciale e dedicato.
- 9- Agevolare la ricerca degli alloggi adibiti al personale medico al fine di favorirne la permanenza.
- 10- Creare un "centro di aiuto alla vita" con percorso nascita e assistenza in gravidanza, al fianco di

mamma e papà.

11- Coinvolgere l'intera comunità nel promuovere un'educazione sanitaria ed etica all'uso dei servizi attraverso l'attuazione di progetti di educazione alla salute e lo sviluppo di un canale informativo. Nello specifico cercheremo di evidenziare e contrastare errate abitudini di vita come fumo, alcool e dipendenze e individuare le situazioni che predispongono alla malattia (obesità, diabete, ipertensione...) prevedendo anche incontri con personale sanitario e con la collaborazione delle forze dell'ordine.

12- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione e di giornate itineranti a tema, dedicate alla prevenzione e all'informazione (ad esempio: screening oncologici, campagne di comunicazione sui disagi psicologici, sulla salute e sulla sicurezza del bambino, sulla formazione dei caregivers all'assistenza domiciliare).

13- Organizzare in loco corsi gratuiti di Primo Soccorso per tutta la popolazione di Livigno e Trepalle.

14- Sostenere e valorizzare il volontariato e il servizio civile per ricreare insieme una rete di servizi tra pubblico e privato ed il servizio di Croce Rossa collaborando anche tramite la ricerca e formazione di volontari locali.

15- Creare le condizioni per la realizzazione di un ambulatorio veterinario sempre presente in loco che garantisca assistenza ai piccoli animali da compagnia con sostegno e impegno concreto da parte dell'amministrazione.

## AREA STRATEGICA 7 PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE, RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA

### **MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**

#### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Espandere l'area sciabile verso le periferie con l'obiettivo di ridurre il traffico che si genera per raggiungere le stazioni di arroccamento (ad esempio Zona Canton).
2. Confermare gli accordi per garantire i trasporti di collegamento con la vicina Svizzera attraverso un servizio autobus pubblico.

3. Prevedere una migliore regolamentazione della diffusione sonora all'esterno delle attività commerciali e turistiche.
4. Intervenire presso l'Agenzia delle Dogane per lo snellimento delle pratiche doganali e in particolare per la semplificazione delle procedure per il reso delle merci.
6. Apportare una riduzione straordinaria delle imposte comunali per dare supporto a questo settore che si trova sempre più in un periodo di crisi.
7. Difendere la Zona Franca in quanto questa rappresenta un valore aggiunto sia economico sia di semplificazione fiscale.
8. Continuare a valorizzare e difendere le realtà medio-piccole che rappresentano una parte importante del nostro tessuto socioeconomico e sono anche un motivo di scelta turistica della nostra località.
9. Realizzare azioni mirate all'equilibrio degli assetti economici della nostra Comunità.
10. Rafforzare il nostro prodotto turistico tramite un coordinamento con tutti i comuni dell'Alta Valle.
11. Offrire supporto e valorizzazione dei Comitati di Zona.
12. Organizzare, in collaborazione con la scuola e le associazioni di categoria, alcune giornate in cui far conoscere e appassionare i ragazzi ai lavori di artigianato;
13. Progetto APT valorizzazione artigianato...
14. fornire supporto alla formazione di associazioni temporanee di imprese (ATI) per una maggiore competitività sul mercato locale e far fronte alla concorrenza esterna.
15. Intraprendere azioni mirate per tutelare gli spazi adibiti alle attività artigianali presenti nel nostro territorio.
16. Completare la Zona Artigianale e programmare bandi per la cessione delle aree a disposizione, con un occhio di riguardo e con supporto alle aziende locali pensando anche a soluzioni per le piccole imprese che necessitano di spazi ridotti.
17. Intervenire presso l'Agenzia delle Dogane per lo snellimento delle pratiche doganali.

## AREA STRATEGICA 8 MIGLIORAMENTO DELLE OPPORTUNITA' SPORTIVE, RICREATIVE E TURISTICHE

### **MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

#### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Continuare a supportare le iniziative turistiche che lo valorizzano (lago, biathlon, piscina 50 mt, Aquagranda, pattinaggio, eventi sportivi), dando a Livigno l'identità di stazione attiva, in cui sport e natura si conciliano in maniera armoniosa.
2. Creare le condizioni ideali per far lavorare tutti gli operatori del settore (bacini per innevamento, collaborazione fra APT e associazioni di categoria, formazione) ma anche per dare al turista un servizio sempre più di qualità in termini di offerta. Molto importante sarà trovare un equilibrio tra economia e territorio, puntando a una sostenibilità che ci permetta di far convivere le attività presenti nel nostro territorio con l'ambiente. Anche con l'aiuto delle Olimpiadi inserire Livigno fra le destinazioni più rinomate andando ad attuare le necessarie azioni strategiche.
3. Portare, in collaborazione con l'Ospedale di Sondalo, un Centro Medico Sportivo in Aquagranda.
4. Continuare a promuovere l'attività turistica-sportiva e le iniziative collaterali in ottica di destagionalizzazione.
5. Realizzazione sottopassaggi per la Pista da Fondo.
6. Proseguire il sostegno alle attività organizzate dallo Sporting.
7. Prevedere borse di studio per gli studenti che si dedicano attivamente allo Sport.
8. Completare area Biathlon.
9. Implementare campi da Tennis e Paddle.
10. Realizzare un sistema di raffreddamento per garantire la pista da pattinaggio da novembre ad aprile.
11. Migliorare la gestione delle strutture sportive rivedendo le modalità di prenotazione e pagamento (prenotazioni online), mantenendo comunque l'affidamento alle associazioni locali garantendo un prezzo calmierato per i nostri ragazzi.
12. Completare la Piscina Olimpionica.

13. Rigenerare il manto sintetico del campo di Santa Maria per garantire la fruibilità dello stesso e collaborazione con la Parrocchia per il riammodernamento di tutta l'area sportiva in zona San Rocco.
14. Sostenere attraverso la Comunità Montana la Scuola Sportiva di Bormio.
15. Riqualificare ed effettuare la manutenzione dei parchi giochi esistenti e realizzazione di un nuovo parco giochi in zona San Rocco, vicino a laghetto Borch.
16. Per incentivare un turismo naturalistico sportivo intendiamo ampliare i percorsi di alpinismo, ciaspole, trekking e mtb con partenza da Trepalle e dare attuazione al Piano Gasser.

## **MISSIONE 7 – Turismo**

### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Creare un tavolo strategico di località con l'obiettivo di rendere APT inclusiva di tutte le categorie fondamentali per la creazione di un prodotto turistico di qualità. In questo tavolo verranno nominati dal sindaco, rappresentanti di impiantisti, albergatori, commercianti e artigiani in modo che tutta la filiera sia resa partecipe e attiva nelle scelte strategiche di località. Migliorare l'efficienza comunicativa Apt/Operatori, Apt/turisti, Apt/Associazioni locali, attraverso il potenziamento di strumenti e modelli già in essere.
2. Potenziare il Brand Livigno che permetterà maggiore riconoscibilità internazionale e valorizzi il prodotto locale.
3. Promuovere un'ospitalità fatta di esperienze autentiche e relazioni personali. Collaborare con le associazioni locali e creare un programma continuo di formazione turistica a 360°, che coinvolga tutti gli attori del turismo e del commercio, migliorando la nostra cultura dell'ospitalità attraverso la conoscenza e la consapevolezza delle nostre eccellenze, attraverso la passione per il nostro territorio e la volontà di valorizzarlo.
4. Valorizzare il Territorio e le tradizioni culturali ed enogastronomiche in chiave turistica, promuovendo e sviluppando in modo autentico la filiera turistica di Livigno e Trepalle attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori che direttamente e indirettamente vivono di turismo e contribuiscono a dare valore all'identità locale.
5. Promuovere il benessere psico-fisico di una vacanza attiva, rigenerante, a contatto con la natura e con gli abitanti di Livigno e Trepalle, anche nella pratica dello sport a tutti i livelli.
6. Promuovere una mobilità turistica sostenibile, attraverso azioni, che vanno in direzione di una

migliore vivibilità del paese per abitanti e turisti, come: rete urbana efficiente e potenziata, collegamento versanti, varie iniziative volte a migliorare la fruizione delle vie del paese, coordinamento mobilità pedoni/ciclisti, in paese e sui sentieri, proseguimento dei programmi digitali e non per una migliore fruizione delle nostre valli, realizzazione di nuove aree gioco/attrezzate.

7. Riorganizzare il trasporto pubblico locale al fine di creare un servizio più efficiente e ridurre i disagi nel periodo di maggior traffico, implementare la possibilità di vedere in tempo reale la posizione dell'autobus tramite app e conoscere il tempo di attesa. Migliorare la visibilità delle fermate dell'autobus senza pensilina.

8. Migliorare l'arredo urbano per le vie centrali del paese, per rendere più piacevole l'esperienza dello shopping; realizzare una cartellonistica commerciale e potenziare a livello digitale il settore commerciale; creare iniziative esperienziali che coinvolgono commercio e turismo.

9. Per incentivare il coinvolgimento degli operatori turistici e commerciali desideriamo reintrodurre un rappresentante di Trepalle nel Consiglio di APT affinché la frazione acquisti un ruolo sempre più centrale nell'offerta turistica.

## Rendicontazione delle attività in corso

---

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa Amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- ◆ A inizio mandato
  - ◆ le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da approvarsi con deliberazione di Consiglio Comunale nei tempi previsti dallo statuto, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
  - ◆ la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da approvarsi entro 90 giorni dalla proclamazione del Sindaco e volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- ◆ Ogni anno
  - ◆ la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
  - ◆ la relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
  - ◆ la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale in occasione dello schema di rendiconto.
- ◆ A fine mandato
  - ◆ la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in

particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2 c.c.).

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione di conoscibilità.

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### programma 1

##### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### programma 2

##### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

#### programma 3

##### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### programma 4

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

#### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

#### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

#### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

#### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 9

#### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

#### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

##### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### Missione 2 Giustizia

#### programma 1

##### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### programma 2

##### Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

#### programma 1

##### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### programma 2

##### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

### programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

### programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

### programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### programma 7

##### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### programma 8

##### Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

#### programma 1

##### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### programma 2

##### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### programma 1

#### Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### programma 2

#### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

### programma 1

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### programma 1

#### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

#### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### programma 4

#### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 5

##### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

##### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

##### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

#### programma 8

##### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### programma 9

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

#### programma 1

##### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

## programma 2

### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

## programma 3

### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

## programma 4

### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

## programma 5

### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

## programma 6

### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 11 Soccorso civile

## programma 1

## Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### programma 2

#### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### programma 1

#### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### programma 2

#### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### programma 3

#### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### programma 4

##### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 13 Tutela della salute

<b>programma 1</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
<b>programma 2</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
<b>programma 3</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
<b>programma 4</b>
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
<b>programma 5</b>
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
<b>programma 6</b>
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
<b>programma 7</b>
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfezioni.
<b>programma 8</b>
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>
<b>programma 1</b>
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
<b>programma 2</b>

### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 3

##### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 4

##### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### programma 5

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### programma 1

##### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

#### programma 3

##### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

**programma 2**

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)  
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

**Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

**programma 1**

**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

**programma 2**

**Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

**Missione 19 Relazioni internazionali**

**programma 1**

**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

**programma 2**

**Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

**Missione 20 Fondi e accantonamenti**

**programma 1**

**Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

**programma 2**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**programma 3**

**Altri fondi**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **Missione 50 Debito pubblico**

### **programma 1**

#### **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

### **programma 1**

#### **Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	168.300,00	165.900,00	0,00	165.900,00	0,00	165.900,00	0,00
1	2	531.550,00	460.850,00	32.100,00	460.850,00	32.100,00	460.850,00	32.100,00
1	3	2.090.300,00	2.012.050,00	15.450,00	2.012.050,00	15.450,00	2.012.050,00	15.450,00
1	4	401.406,64	362.750,00	9.625,00	362.750,00	9.625,00	362.750,00	9.625,00
1	5	608.641,00	549.227,00	0,00	552.985,40	0,00	552.737,40	0,00
1	6	787.224,75	680.020,00	30.480,00	681.520,00	30.480,00	681.520,00	30.480,00
1	7	113.356,09	120.030,00	8.050,00	114.540,00	8.050,00	114.540,00	8.050,00
1	8	263.628,00	220.600,00	7.125,00	232.600,00	7.125,00	232.600,00	7.125,00

1	11	227.340,51	67.200,00	0,00	67.200,00	0,00	67.200,00	0,00
3	1	1.085.674,00	1.101.980,00	35.600,00	1.100.300,00	35.600,00	1.100.300,00	35.600,00
4	1	740.585,58	647.200,00	0,00	647.200,00	0,00	647.200,00	0,00
4	2	218.320,00	225.626,00	0,00	227.574,80	0,00	227.574,80	0,00
4	6	1.073.680,00	1.057.170,00	0,00	1.057.170,00	0,00	1.057.170,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	295.958,40	257.150,00	2.950,00	257.759,00	2.950,00	257.759,00	2.950,00
6	1	2.319.966,00	2.305.091,80	0,00	2.325.961,39	0,00	2.325.961,39	0,00
7	1	4.608.736,16	4.508.900,00	0,00	4.508.900,00	0,00	4.508.900,00	0,00
8	1	106.507,52	50.900,00	800,00	50.900,00	800,00	50.900,00	800,00
9	1	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	2	312.297,76	224.000,00	0,00	224.000,00	0,00	224.000,00	0,00
9	3	2.087.380,00	2.087.700,00	0,00	2.087.700,00	0,00	2.087.700,00	0,00
9	4	115.323,00	109.345,00	1.910,00	109.345,00	1.910,00	109.345,00	1.910,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	2.022.820,00	2.020.880,00	0,00	2.005.000,00	0,00	2.005.000,00	0,00
10	5	2.081.315,00	2.174.275,00	3.540,00	2.109.275,00	3.540,00	2.109.275,00	3.540,00

11	1	34.000,00	33.300,00	0,00	33.600,00	0,00	33.600,00	0,00
11	2	11.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
12	1	425.427,45	407.400,00	0,00	407.700,00	0,00	407.700,00	0,00
12	2	885.215,00	825.641,00	4.100,00	826.577,80	4.100,00	826.577,80	4.100,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	46.067,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	9	70.045,50	63.161,50	0,00	63.161,50	0,00	63.161,50	0,00
13	7	264.590,00	268.902,00	0,00	270.377,04	0,00	270.377,04	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	109.180,00	110.280,00	6.200,00	110.300,00	6.200,00	110.300,00	6.200,00
14	4	21.274,85	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
16	1	838.000,00	703.000,00	0,00	703.000,00	0,00	703.000,00	0,00
20	1	287.687,11	103.710,41	0,00	96.680,31	0,00	101.947,31	0,00
20	2	726.958,42	635.362,15	0,00	635.856,62	0,00	635.856,62	0,00
20	3	79.342,17	79.342,17	0,00	79.342,17	0,00	79.342,17	0,00
50	1	98.678,00	66.187,00	0,00	38.186,00	0,00	383.167,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>26.160.776,43</b>	<b>24.724.131,03</b>	<b>157.930,00</b>	<b>24.645.262,03</b>	<b>157.930,00</b>	<b>24.995.262,03</b>	<b>157.930,00</b>

*Tabella 18: Parte corrente per missione e programma*

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.191.746,99	4.638.627,00	102.830,00	4.650.395,40	102.830,00	4.650.147,40	102.830,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.085.674,00	1.101.980,00	35.600,00	1.100.300,00	35.600,00	1.100.300,00	35.600,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.032.585,58	1.929.996,00	0,00	1.931.944,80	0,00	1.931.944,80	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	295.958,40	257.150,00	2.950,00	257.759,00	2.950,00	257.759,00	2.950,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.319.966,00	2.305.091,80	0,00	2.325.961,39	0,00	2.325.961,39	0,00
7	Turismo	4.608.736,16	4.508.900,00	0,00	4.508.900,00	0,00	4.508.900,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	106.507,52	50.900,00	800,00	50.900,00	800,00	50.900,00	800,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.517.000,76	2.423.045,00	1.910,00	2.423.045,00	1.910,00	2.423.045,00	1.910,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.104.135,00	4.195.155,00	3.540,00	4.114.275,00	3.540,00	4.114.275,00	3.540,00
11	Soccorso civile	45.000,00	44.300,00	0,00	44.600,00	0,00	44.600,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.427.755,47	1.297.202,50	4.100,00	1.298.439,30	4.100,00	1.298.439,30	4.100,00
13	Tutela della salute	264.590,00	268.902,00	0,00	270.377,04	0,00	270.377,04	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	130.454,85	115.280,00	6.200,00	115.300,00	6.200,00	115.300,00	6.200,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	838.000,00	703.000,00	0,00	703.000,00	0,00	703.000,00	0,00
----	---	------------	------------	------	------------	------	------------	------

20	Fondi e accantonamenti	1.093.987,70	818.414,73	0,00	811.879,10	0,00	817.146,10	0,00
50	Debito pubblico	98.678,00	66.187,00	0,00	38.186,00	0,00	383.167,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>26.160.776,43</b>	<b>24.724.131,03</b>	<b>157.930,00</b>	<b>24.645.262,03</b>	<b>157.930,00</b>	<b>24.995.262,03</b>	<b>157.930,00</b>

Tabella 19: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	546.576,01	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1	6	68.730,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	3.820,00	530,00	0,00	540,00	0,00	540,00	0,00
1	8	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	22.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	780.652,11	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	5.700,00	6.500,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
5	1	527.937,78	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
5	2	29.032,17	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
6	1	3.603.907,54	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
7	1	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
8	1	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	1	519.350,99	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	44.771,18	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	3	172.248,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	2.000.000,00	3.926.000,00	0,00	7.852.000,00	0,00	5.852.000,00	0,00
10	5	26.711.875,55	34.448.000,00	10.000.000,00	17.250.000,00	0,00	0,00	0,00
11	1	4.496.735,98	4.870.000,00	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	9.755,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00

12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	56.020,38	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00
13	7	258.328,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	998.256,95	0,00	0,00	1.097.000,00	0,00	0,00	0,00
14	2	1.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	81.052,12	16.076,97	0,00	16.076,97	0,00	16.076,97	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>40.986.050,93</b>	<b>43.408.606,97</b>	<b>10.950.000,00</b>	<b>28.363.116,97</b>	<b>0,00</b>	<b>6.666.116,97</b>	<b>0,00</b>

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma



## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	627.126,02	10.530,00	0,00	10.540,00	0,00	10.540,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	22.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	786.352,11	6.500,00	0,00	306.000,00	0,00	6.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	556.969,95	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.603.907,54	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
7	Turismo	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	736.370,55	80.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	28.711.875,55	38.374.000,00	10.000.000,00	25.102.000,00	0,00	5.852.000,00	0,00
11	Soccorso civile	4.496.735,98	4.870.000,00	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	65.776,08	0,00	0,00	800.000,00	0,00	700.000,00	0,00
13	Tutela della salute	258.328,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.024.906,95	0,00	0,00	1.097.000,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	81.052,12	16.076,97	0,00	16.076,97	0,00	16.076,97	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>40.986.050,93</b>	<b>43.408.606,97</b>	<b>10.950.000,00</b>	<b>28.363.116,97</b>	<b>0,00</b>	<b>6.666.116,97</b>	<b>0,00</b>

Tabella 21: Parte capitale per missione



Diagramma 13: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per quanto concerne la programmazione dei lavori pubblici, si provvederà all'adozione dello schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e dell'elenco annuale 2023 contestualmente all'approvazione della nota di aggiornamento del DUP, tenuto conto della particolare situazione in corso e della incertezza delle entrate.

## Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

---

Il codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare, delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Il D.M. n. 14/2018 ha approvato il nuovo schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Sulla base, pertanto di una preliminare ricognizione effettuata e delle necessità emerse, si rappresentano nella bozza di schema allegata , gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2023-2024.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LIVIGNO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	4.125.568,30	4.578.664,00	8.704.232,30
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.125.568,30</b>	<b>4.578.664,00</b>	<b>8.704.232,30</b>

Il referente del programma  
COLTURI GIOVANNI

**Note:**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE 83000850145

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F83000850145202200002	2023		NO		SI	ITC44	FORNITURE	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA (2023)	PRIORITA MEDIA	COLTURI GIOVANNI	12	SI	689.142,50	0,00	0,00	689.142,50	0,00				
S83000850145202200001	2023		NO		SI	ITC44	SERVIZI	51110000-6	SERVIZIO NOLEGGIO LUMINARIE NATALIZIE (2023/2024)	PRIORITA MINIMA	COLTURI GIOVANNI	3	SI	29.400,00	19.600,00	0,00	49.000,00	0,00				
F83000850145202200001	2023		NO		SI	ITC44	FORNITURE	30199700-7	FORNITURA BUONI PASTO 2023	PRIORITA MINIMA	BUSI PATRIZIA	12	SI	53.000,00	0,00	0,00	53.000,00	0,00				
S83000850145202200002	2023		NO		SI	ITC44	SERVIZI	77000000-0	INTERVENTI MANUTENZIONE TERRITORIO (2023)	PRIORITA MINIMA	COLTURI GIOVANNI	6	SI	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00				
F83000850145202200003	2023		NO		SI	ITC44	FORNITURE	09135100-5	FORNITURA GASOLIO DA RISCALDAMENTO (2023)	PRIORITA MEDIA	COLTURI GIOVANNI	12	SI	613.903,80	0,00	0,00	613.903,80	0,00				
S83000850145202200003	2023		NO		SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	TRASPORTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA LIVIGNO A.S. 2023/2024	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	57.500,00	62.000,00	0,00	119.500,00	0,00				
S83000850145202200008	2023		NO		SI	ITC44	SERVIZI	55500000-5	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA PLESSO TREPALLE 2023/2024	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	41.513,00	86.487,00	0,00	128.000,00	0,00				
S83000850145202200004	2023		NO		SI	ITC44	SERVIZI	80100000-5	SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A.S. 2023/2024	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	78.000,00	91.000,00	0,00	169.000,00	0,00				
S83000850145202200006	2023		NO		SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	TRASPORTO STUDENTI LIVIGNO-MERANO-BOLZANO A.S. 2023/2024	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	78.000,00	91.000,00	0,00	169.000,00	0,00				

5830008501 4520220001 8	2023		NO	SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 2023-2031	PRIORITA MINIMA	MARIN NADIA	108	SI	1.860.000,00	1.860.000,00	13.020.000,00	16.740.000,00	0,00				
5830008501 4520230000 8	2023		NO	SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	TRASPORTO STUDENTI LIVIGNO- BORMIO A.S. 2023/2024	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	69.000,00	103.000,00	0,00	172.000,00	0,00				
5830008501 4520230000 9	2023		NO	SI	ITC44	SERVIZI	85120000-6	GESTIONE CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE 2023 - 2025	PRIORITA MINIMA	PAGGI CHIARA	36	SI	227.209,00	227.209,00	227.210,00	681.628,00	0,00				
5830008501 4520230001 0	2023		NO	SI	ITC44	SERVIZI	85312100-0	INCARICO DI COORDINATORE E EDUCATORE CDD LIVIGNO (2023)	PRIORITA MINIMA	PAGGI CHIARA	12	SI	73.900,00	0,00	0,00	73.900,00	0,00				
5830008501 4520230001 3	2023		NO	SI	ITC44	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO ASSICURATIVO POLIZZA ELETTRONICA	PRIORITA MEDIA	MARIN NADIA	36	SI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00				
5830008501 4520230001 4	2023		NO	SI	ITC44	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO ASSICURATIVO POLIZZA RC PATRIMONIALE ENTI PUBBLICI	PRIORITA MEDIA	MARIN NADIA	36	SI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	0,00				
5830008501 4520230001 5	2023		NO	SI	ITC44	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO ASSICURATIVO POLIZZA FURTO	PRIORITA MEDIA	MARIN NADIA	36	SI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00				
5830008501 4520230001 6	2023		NO	SI	ITC44	SERVIZI	66510000-8	SERVIZIO ASSICURATIVO AUTO FLOTTE RCA + CVT LIBRO MATRICOLA	PRIORITA MEDIA	MARIN NADIA	36	SI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	0,00				
F830008501 4520230000 1	2024		NO	SI	ITC44	FORNITURE	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA (2024)	PRIORITA MEDIA	COLTURI GIOVANNI	12	SI	0,00	689.150,00	0,00	689.150,00	0,00				
5830008501 4520230000 1	2024		NO	SI	ITC44	SERVIZI	51110000-6	SERVIZIO NOLEGGIO LUMINARIE NATALE (2024/2025)	PRIORITA MINIMA	COLTURI GIOVANNI	3	SI	0,00	29.400,00	19.600,00	49.000,00	0,00				
F830008501 4520230000 2	2024		NO	SI	ITC44	FORNITURE	30199770-8	FORNITURA BUONI PASTO 2024	PRIORITA MINIMA	BUSI PATRIZIA	12	SI	0,00	53.000,00	0,00	53.000,00	0,00				
5830008501 4520230000 2	2024		NO	SI	ITC44	SERVIZI	77000000-0	INTERVENTI MANUTENZIONE TERRITORIO (2024)	PRIORITA MINIMA	COLTURI GIOVANNI	6	SI	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00	0,00				

F830008501 4520230000 3	2024		NO	SI	ITC44	FORNITURE	09135100-5	FORNITURA GASOLIO DA RISCALDAMENTO (2024)	PRIORITA MEDIA	COLTURI GIOVANNI	12	SI	0,00	613.905,00	0,00	613.905,00	0,00				
S830008501 4520230000 3	2024		NO	SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	TRASPORTO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA LIVIGNO A.S. 2024/2025	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	0,00	57.500,00	62.000,00	119.500,00	0,00				
S830008501 4520230000 4	2024		NO	SI	ITC44	SERVIZI	55500000-5	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA PLESSO TREPALLE 2024/2025	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	0,00	41.513,00	86.487,00	128.000,00	0,00				
S830008501 4520230000 5	2024		NO	SI	ITC44	SERVIZI	80100000-5	SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA A.S. 2024/2025	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	0,00	78.000,00	91.000,00	169.000,00	0,00				
S830008501 4520230000 6	2024		NO	SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	TRASPORTO STUDENTI LIVIGNO- MERANO-BOLZANO A.S. 2024/2025	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	0,00	78.000,00	91.000,00	169.000,00	0,00				
S830008501 4520230000 7	2024		NO	SI	ITC44	SERVIZI	60100000-9	TRASPORTO STUDENTI LIVIGNO- BORMIO A.S. 2024/2025	PRIORITA MEDIA	PAGGI CHIARA	10	SI	0,00	69.000,00	103.000,00	172.000,00	0,00				
S830008501 4520230001 1	2024		NO	SI	ITC44	SERVIZI	85312100-0	INCARICO DI COORDINATORE E EDUCATORE CDD LIVIGNO (2024)	PRIORITA MINIMA	PAGGI CHIARA	12	SI	0,00	73.900,00	0,00	73.900,00	0,00				

Il referente del programma  
COLTURI GIOVANNI

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

## Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

## Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

## Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

## Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE 83000850145**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma  
COLTURI GIOVANNI

**Note:**

(1) breve descrizione dei motivi

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

La gestione dei beni immobili dei Comuni è soggetta:

- al regime giuridico della demanialità che si fonda sulla incommerciabilità ed inespropriabilità dei beni demaniali. Costituiscono beni demaniali, rientranti nel modello A dell'inventario, quelli specificamente indicati negli artt. 822 e 824 del cod. civ., ossia le strade, le piazze, le autostrade, le strade ferrate, gli acquedotti, i beni del demanio storico, archeologico, artistico, le raccolte dei musei, delle pinacoteche, ecc.;
- al regime giuridico della indisponibilità che comporta il divieto di disporre di tali beni fino a quando permane la destinazione all'uso pubblico degli stessi, secondo quanto stabilito dall'Ente proprietario, modello B dell'inventario. Essi sono, ad esempio, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, i fabbricati ed i terreni destinati ad un pubblico servizio;

- al regime giuridico della disponibilità che non prevede alcun vincolo sostanziale salvo quelli di natura contabile e procedimentale per la loro gestione, che costituiscono il modello C dell'inventario dell'Ente. Rientrano in questa tipologia i fabbricati, i terreni, gli uffici privati ed i diritti reali su beni altrui.

Il piano di ricognizione e valorizzazione riguarda, pertanto, esclusivamente quei beni che l'Ente ha classificato come beni patrimoniali disponibili.

Il comune ha, nel corso dell'anno 2017, aggiornato l'inventario dei propri beni. I competenti servizi hanno effettuato una ricognizione del patrimonio immobiliare al fine di verificare la classificazione dei beni immobili e correggere gli eventuali errori procedendo ad aggiornare il modello C). L'inserimento degli immobili nell'elenco di cui al Modello C), a norma del comma 2 dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con legge 06 agosto 2008 n. 133 e s.m.i., ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Per i singoli cespiti si procederà alla loro valorizzazione in sede di previsione di effettiva alienazione, considerando così le particolari condizioni del mercato al momento della vendita che potranno anche dar luogo a plusvalenze o minusvalenze rispetto al valore di inventario.

Allo stato attuale, nell'anno 2023 è stata iscritta la somma di €. 130.000,00 relativi a cessioni di terreni in prossimità di fabbricati rurali di proprietà privata.

## Indennità amministratori

---

Una delle novità di maggiore rilievo della Legge di Bilancio 2022 è certamente rappresentata dall'incremento delle indennità degli Amministratori comunali.

I commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 prevedono, dal 2022, la parametrizzazione delle indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle Regioni a statuto ordinario, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni, come individuato dalla Conferenza Stato-Regioni, che è pari a 13.800,00 euro lordi mensili.

Per il Comune di Livigno la percentuale di parametrizzazione in base alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale è del 29%.

L'incremento si estende, in proporzione al Vicesindaco e agli Assessori, nelle misure indicate dal D.M. n. 119/2000, nonché all'indennità di fine mandato al Sindaco e all'accantonamento contabile della relativa quota annuale.

L'adeguamento delle indennità è introdotto gradualmente nelle misure del 45% per l'anno 2022, del 68% per l'anno 2023 e del 100% dall'anno 2024. Tuttavia, l'adeguamento dell'indennità, nella misura integrale, può essere anticipato a partire dal 2022, nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità, il fondo di cui all'art. 57-quater, comma 2, del D.L. n. 124/2019 (che finanzia l'aumento dell'indennità dei Sindaci fino a 3 mila abitanti) viene incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024. Dalla relazione parlamentare al DDL Legge di Bilancio 2022 si rileva che le risorse stanziare, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento dell'indennità di funzione, coprono integralmente l'incremento **graduale** dell'indennità in esame.

Preso atto di quanto sopra e tenuto conto del mantenimento degli equilibri di bilancio nel triennio 2022 - 2024, come si evince dal prospetto che segue, si esprime l'indirizzo di incrementare l'indennità di funzione del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori anticipando l'incremento, a regime dal 204, già dal 1 gennaio 2022, avvalendosi del comma 584, 2° periodo con l'adeguamento integrale anticipato dal 1 gennaio 2022.

Le nuove indennità risultano, quindi così rideterminate:

Sindaco: indennità mensile 4.002,00 (accantonamento annuale 4.002,00);

Vicesindaco: indennità mensile 2.001,00;

Assessori: indennità mensile 1.800,90;

**asestati alla Variazione n. 6/2022**  
**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			20.954.229,19		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		360.904,86	157.930,00	157.930,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		25.771.021,21 0,00	25.128.087,00 0,00	25.095.907,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		26.160.776,43 157.930,00 726.958,42	24.724.131,03 157.930,00 635.362,15	24.645.262,03 157.930,00 635.856,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.760.479,00 0,00 0,00	1.813.479,00 0,00 0,00	1.098.158,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-1.789.329,36</b>	<b>-1.251.593,03</b>	<b>-489.583,03</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		231.476,61 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.600.000,00 0,00	1.450.000,00 0,00	870.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>42.147,25</b>	<b>198.406,97</b>	<b>380.416,97</b>

**asestati alla Variazione n. 6/2022**  
**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.595.292,76	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		13.163.162,21	13.773.000,00	10.950.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		25.785.448,71	39.387.200,00	19.799.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.600.000,00	1.450.000,00	870.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	8.500.000,00	1.897.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		40.986.050,93 13.773.000,00	43.408.606,97 10.950.000,00	28.363.116,97 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-42.147,25</b>	<b>-198.406,97</b>	<b>-380.416,97</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	8.500.000,00	1.897.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	8.500.000,00	1.897.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)			42.147,25	198.406,97	380.416,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		231.476,61	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-189.329,36	198.406,97	380.416,97

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Con Decreto 8/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018 sono state definite le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

L'art. 33, comma 2, del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28.06.2019, n. 58, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 853 della Legge n. 160/2019, ha introdotto il principio di sostenibilità finanziaria per l'assunzione a tempo indeterminato di personale negli enti locali in una logica di superamento della regolazione basata sulla copertura del "turn over".

In data 27.04.2020 sulla G.U. n. 108 è stato pubblicato il DM 17.03.2020, attuativo del predetto art. 33, comma 2 del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito con modificazioni in Legge 28/06/2019, n. 58, contenente le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni.

Sulla scorta delle suddette disposizioni, con deliberazione G.C. n. 198 del 16.12.2021 e n. 94 del 27.05.2022 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024.

Per quanto riguarda il Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 si evidenzia l'art. 6 ter, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 è stato modificato dal D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022 nei termini che seguono:

*"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni*

*pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani*

*dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze e capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti”.*

Il medesimo [D.L. 30 aprile 2022, n. 36](#), convertito con modificazioni dalla [L. 29 giugno 2022, n. 79](#), ha disposto (con l'art. 1, comma 2) inoltre che *"In fase di prima applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal presente articolo, le linee di indirizzo sono emanate entro il 30 giugno 2022, previo accordo in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281"*.

Ad oggi, tuttavia, non risultano essere approvate le Linee di indirizzo di che trattasi. Di conseguenza, si ritiene opportuno rinviare ad una fase successiva della programmazione la definizione del piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025.

Si rimane altresì in attesa della risoluzione delle criticità emerse dagli schemi di approvazione del PIAO.



# Comune di Livigno

## Provincia di Sondrio

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 198

**OGGETTO** :PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022 - 2024. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCELENZE DI PERSONALE .REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI.

L'anno **duemilaventuno**, addì **sedici**, del mese di **Dicembre**, alle ore **12:32**, nella sede dell'Ente , previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questa Giunta Comunale (in seduta **SEGRETA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**)

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>GALLI REMO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>X</b>	
<b>CANTONI THOMMY</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>X</b>	
<b>RUPANI CRISTINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>ZINI SHARON</b>	<b>ASSESSORE</b>		<b>X</b>
<b>PEDRANA CHRISTIAN</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	

**Totale**

4	1
---	---

*Stante la situazione emergenziale e la necessità di contenimento del contagio da COVID-19, la seduta si svolge in videoconferenza, giusto decreto sindacale n. 18 del 01.04.2020*

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor **STEFANIA DOTT.SSA BESSEGHINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **REMO GALLI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 16/12/2021

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022 - 2024.  
RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE .REVISIONE  
DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

*L'identità personale dei componenti, presenti presso la sede comunale, è stata accertata da parte del Segretario comunale, presente in videoconferenza, secondo le modalità indicate dal decreto sindacale n.18 del 01.04.2020.*

**PRESO ATTO CHE:**

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;
- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una "spesa potenziale massima" affermano: "*per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente*";

**EVIDENZIATO**, pertanto che nel Piano Triennale dei Fabbisogni la dotazione organica va espressa in termini finanziari come spesa potenziale massima, riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari per spese del personale in servizio sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzione consentite dalla legge vigente tempo per tempo;

**RICHIAMATO** il vigente art. 1, comma 557, e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che recita: “Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) lettera abrogata;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

**ATTESO** che ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

**RILEVATO** che per il Comune di Livigno, sulla scorta dei dati finanziari risultanti dai documenti contabili, l’indicatore di spesa potenziale massima, imposto dalla normativa succitata (art. 1, comma 557 e segg. della Legge 296/2006) è pari a € 2.470.557,06;

**LETTO** l’art. 33, comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), nel testo definitivo di seguito riportato:

*“2. “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato (...omissis...)”*

**PRESO ATTO** che in forza di questa legge i Comuni hanno a disposizione una nuova disciplina delle assunzioni del personale a tempo indeterminato basata sulla “sostenibilità finanziaria” della relativa spesa, ove lo “spazio assunzionale”, di natura flessibile, viene determinato dal rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti, con superamento delle regole fondate sul turnover;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con decorrenza dal 20 aprile 2020, “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di

previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

**VISTA** la Circolare interministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

**RILEVATO** che:

- l'art. 3 del Decreto suddivide i Comuni in 9 fasce demografiche in relazione alle quali sono individuati al successivo art. 4 i relativi valori soglia del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni di cui all'art. 2;

-i Comuni che si collocano al di sotto di tale soglia possono incrementare a regime (dal 1° gennaio 2025) la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia della rispettiva fascia demografica;

-in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 i Comuni virtuosi possono incrementare annualmente la spesa di personale registrata nel 2018 delle percentuali previste dalla Tabella 2 (percentuali calmierate) , aggiungendo le risorse assunzionali ancora residue del quinquennio precedente il 2020; il tutto garantendo comunque che per ciascuno degli anni del quinquennio la spesa non superi i valori soglia della Tabella 1 dell'art. 4;

**CONDIDERATO** che il valore percentuale proprio di questo Comune, in base alla fascia demografica di appartenenza, per l'anno 2021 (dati desunti dal rendiconto 2020) è al di sotto del valore di virtuosità indicato all'art. 4 (per i Comuni tra i 5.000 e i 9.999 abitanti: 26,90%), come risulta dal seguente prospetto elaborato su dati forniti dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziaria:

<b>ENTRATE CORRENTI- accertamenti art. 2, comma 1 lett. b) D.P.C.M. 17.4.2020</b>		
Entrate correnti	Media triennio 2017 /2019	Media triennio 2018/2020
Titolo I°	22.311.334,81	21.138.849,76
Titolo 2°	343.910,68	1.507.407,32
Titolo 3°	5.347.320,79	4.683.223,68
A dedurre F.C.D.E. assestato nel Bilancio di previsione	247.638,08	206.496,59
Media entrate correnti al netto del F.C.D.E.	27.754.928,21	27.122.984,16

<b>SPESA DI PERSONALE- impegni art. 2, comma 1 lett. a) D.P.C.M. 17.4.2020</b>		
	Anno 2019	Anno 2020
Spesa complessiva di tutto il personale dipendente al netto dell'IRAP	2.108.523.81	2.250.594,64

<b>PERCENTUALI DI INCIDENZA</b>	7,60%	8.30%
<b>VALORE SOGLIA TABELLA 1 -ART. 4 FASCIA DEMOGRAFICA e)</b>	26,90%	26.90%

**CONSIDERATO** che:

- il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) è uno strumento programmatico che precede l'attività assunzionale dell'Ente e ne costituisce, nel rispetto dei vincoli finanziari, un indispensabile presupposto;

-la programmazione deve tener conto degli equilibri e delle risorse di bilancio, nonché dei vincoli in materia di spesa di personale;

-il piano deve, altresì, riportare le modalità di reclutamento dei profili professionali richiesti, profili individuati in coerenza con le funzioni che l'amministrazione è chiamata a svolgere;

**RILEVATO** che:

- l'art. 33 del D.lgs. 165/2001 e s. m. e i. ha introdotto l'obbligo a decorrere dal 1.01.2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia contrattuale, pena la nullità degli atti posti in essere,

-non esistono situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del D.lgs. 165/2001 come attestato dalle dichiarazioni in atti rese dai responsabili di servizio;

**CONSIDERATI** i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta dei Responsabili dei Servizi in sede di conferenza di servizi;

**CONSIDERATO CHE** successivamente all'approvazione del PTFP 2021/2023 nell'anno 2021 si sono verificate n.2 cessazioni di personale dipendente: n.1) Specialista in attività amministrative e contabili cat. D, n.1) Geometra cat. C e che per l'anno 2022 sono previste 3 cessazioni di personale: n.1 unità di personale cat. C Esperto amministrativo e contabile, Servizio Affari Generali, n.1 unità di personale cat. C Esperto amministrativo e contabile, Servizio Tributi, n.1 unità di personale cat. D Specialista in attività tecniche, Servizio Lavori Pubblici, per mobilità esterna;

**RICHIAMATO** l'art. 5 , comma 2 del D.M. 17.3.2020 in forza del quale "per il periodo 2020-2024 i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di Revisione";

**RILEVATO PERALTRO CHE** il parere MEF-R65 prot.12454/2021 del Comune di Roma e la deliberazione della Corte dei conti della Sicilia n.61/2021 ha affermato che la disponibilità delle capacità assunzionali residue maturate dal 2015 al 2019 non sono da aggiungere al risultato della tab.2, bensì da usare, solo se più favorevoli, alternativamente a tale percentuale

**VISTA** la relazione del Responsabile Servizio Economico e Personale, depositata agli atti, dalla quale si desume che:

- alla luce della nuova normativa vigente, le risorse disponibili per nuove assunzioni riferite al triennio 2022/2024, calcolate in base alle percentuali annuali del D.M., sono le seguenti:
  - Per l'anno 2022: € 517.945,47 (pari al 24% della spesa di personale del 2018);
  - Per l'anno 2023: € 539.526,53 (pari la 25% della spesa di personale del 2018);
  - Per l'anno 2024: € 561.107,59 (pari la 26% della spesa di personale del 2018);
- La percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti;

**DATO ATTO** che la spesa del personale in servizio al 01.01.2022, tenuto conto delle assunzioni previste nel PTFP 2021/2023, e ora espletate è pari ad € 1.933.925,10;

**CONSIDERATO**, pertanto, alla luce di quanto sopra di prevedere per il triennio 2022/2023/2024 il seguente fabbisogno di personale:

**ANNO 2022:**

n.1 unità di personale” Agente di Polizia Locale “Cat. C – Servizio Sicurezza che comporta una spesa complessiva annua di € 32.163.84;

n.1 unità di personale “Esperto in attività amministrative e contabili” Cat. C – Servizio Tributi che comporta una spesa complessiva annua di €30.655.54;

n.1 unità di personale” Esperto in attività amministrative e contabili” Cat. C – Servizio Affari Generali che comporta una spesa complessiva annua di €30.655,54;

n.1 unità di personale “Geometra” Cat. C – Servizio Gestione e manutenzione, che comporta una spesa complessiva annua di € 30.655.54;

n.1 unità di personale “Assistente tecnico specializzato” Cat. B3– Servizio Gestione e manutenzione, che comporta una spesa complessiva annua di € 28.668,81;

n.2 unità di personale “Specialista in attività tecniche” Cat. D – Servizio Lavori Pubblici, che comporta una spesa complessiva annua di € 66775.87;

**ACCERTATO** che detta spesa rientra comunque nei limiti dell’art. 1, commi 557 e seguenti (norma che impone l’obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti);

**RILEVATO** quanto sopra in ordine ai nuovi spazi assunzionali disponibili a seguito dell’art. 33 del più volte citato Decreto-Crescita;

**CONSIDERATO** che, in relazione all’emergenza epidemiologica da Covid 19, tutt’ora in atto, si sono verificate forti contrazioni delle entrate già a decorrere dall’ esercizio di bilancio 2020 e che un eventuale incremento della spesa di personale potrebbe comportare criticità, in riferimento all’obbiettivo del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio;

**RITENUTO**, pertanto, in via prudenziale di non avvalersi della facoltà di incremento della spesa di personale in forza dell’art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, riservandosi di valutare tale opportunità nei prossimi esercizi di bilancio;

**RITENUTO ALTRESI’**, di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell’art.9, comma28, D.Ln.78/2010, nonché dell’art.36 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i) e di contenimento della spesa del personale, nel limite massimo di €124.964,29, anche eventualmente avvalendosi di quanto previsto dall’art.14 CCNL 22.01.2004

**PRESO ATTO** che il Piano triennale dei fabbisogni del personale di cui al presente atto, compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell’Ente, troverà copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024;

**DATO ATTO** che:

- a decorrere dall’anno 2019, ai sensi dell’art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell’anno 2020;

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall’art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall’art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati allo schema bilancio di previsione 2021;

- l'ente ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n.11 del 27.01.2021 il piano di azioni positive per il triennio 2021-2023;
- l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente deliberazione;
- questo ente ha adottato il Piano della Performance 2021/2023 con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 16.06.2021;
- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 29/11/2008, n. 185;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- questo ente non ha mai dichiarato dissesto finanziario e che dall'ultimo consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

**CONSIDERATO** che il Piano triennale dei fabbisogni di personale deve riportare le modalità di reclutamento dei profili professionali richiesti, profili individuati in coerenza con le funzioni che l'Amministrazione è chiamata a svolgere;

**DATO ATTO** che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. n.68/1999;

**VISTI** i seguenti documenti:

- a) relazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, depositata agli atti;
- b) dotazione organica (all. "A");
- c) quadro assegnazione personale (all. "B");

**VISTI** l'organigramma dell'Ente e i profili professionali/requisiti d'accesso, approvati con deliberazione della Giunta comunale n.164 in data 14.11.2018 e ritenuto, per maggior chiarezza, di allegarli alla presente deliberazione sotto le lettere "C" e "D";

**VISTO** il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge n.488/2001, nonché tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D.M. 17.3.2020;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario e Personale ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/00;

quali riportati in allegato;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge

## **DELIBERA**

**APPROVARE** integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.

**APPROVARE** il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024, come segue:

- a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge 296/2006 e s. m. e i. è pari ad € 2.470.557,06;
- b) a seguito della verifica della struttura organizzativa dell'Ente effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 165/2001 e s. m. e i. e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 165/2001 e s. m. e i. non emergono situazioni di personale in esubero, come risulta dalle dichiarazioni in atti dei Responsabili di Servizi;

c) la consistenza dei dipendenti in servizio (n.54 unità) comporta una spesa annua di € 1.933.925,10, secondo i dati rilevati al 01.01.2022;

d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2022/2024 è previsto al momento, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia, quanto segue:

<b>ANNO 2022</b>		
<b>TEMPO INDETERMINATO</b>		
	<b>PROFILO</b>	<b>ITER</b>
Servizio: SICUREZZA	n. 1 Agente di Polizia Locale categoria C tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 32.163,84 Utilizzo graduatorie pubblico concorso approvato con Determinazione del Servizio Finanziario e Personale n.191 del 13.04.2021
Servizio: AFFARI GENERALI	n. 1 Esperto Amm.vo e Contabile categoria C tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 30.655,54 Utilizzo graduatoria pubblico concorso approvato con Determinazione del Servizio Finanziario e Personale n.666 del 11.10.2021
Servizio: GESTIONE MANUTENZIONE	n. 1 Geometra categoria C tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 30.655,54 Utilizzo graduatoria pubblico concorso approvato con Determinazione del Servizio Finanziario e Personale n.190 del 13.04.2021
Servizio: LAVORI PUBBLICI	n. 2 Specialista in attività tecniche categoria D tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 66.775,87 Indizione di concorso pubblico.
Servizio: TRIBUTI	n. 1 Esperto Amm.vo e Contabile categoria C tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 30.655,54 utilizzo graduatorie di altri enti o indizione di concorso pubblico
Servizio: GESTIONE MANUTENZIONE	n. 1 Operaio specializzato categoria B3 tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 28.668,81 indizione di concorso pubblico
<b>TEMPO DETERMINATO</b>		
Assunzioni necessarie a garantire la continuità dei servizi essenziali e non interrompibili nel limite massimo di € 124.964,29 anche eventualmente avvalendosi di quanto previsto dall'art.14 CCNL 22.01.2014, e di contratti di somministrazione di lavoro;		
<b>ANNO 2023</b>		
<b>TEMPO INDETERMINATO</b>		
Nessuna assunzione prevista		
<b>TEMPO DETERMINATO</b>		
Assunzioni necessarie a garantire la continuità dei servizi essenziali e non interrompibili nel limite massimo di € 124.964,29		

<b>ANNO 2024</b>		
Nessuna assunzione prevista		
Assunzioni necessarie a garantire la continuità dei servizi essenziali e non interrompibili nel limite massimo di € 124.964.29		

**DARE ATTO** che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 219.575,15 annui, rientra nei limiti di spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, nonché nei limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti della legge 27.12.2006 n.296 , in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima) e che non si rende necessario, per soddisfare tali fabbisogni, utilizzare i maggiori spazi concessi dal D.M. 17.3.2020;

**NON AVVALERSI**, per le ragioni espresse in narrativa, in via prudenziale, della facoltà di incremento della spesa di personale prevista dai nuovi spazi assunzionali disponibili in forza dell'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, riservandosi di valutare tale opportunità nei prossimi esercizi di bilancio;

**APPROVARE** i seguenti documenti allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- a) dotazione organica (all. "A");
- b) quadro assegnazione personale (all. "B");

**ALLEGARE** al presente atto sotto le lettere "C" e "D" per maggior chiarezza, l'organigramma dell'Ente e i profili professionali già approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 14.11.2018;

**DARE ATTO** che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti dell'adeguamento bilancio di previsione 2022/2024 e del bilancio pluriennale;

**PROVVEDERE** ad inviare Piano Triennale dei Fabbisogni di personale alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO entro 30 giorni dall'adozione, , secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n.18/2018;

**INFORMARE** dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU;

**DICHIARARE** la presente deliberazione, stante l'urgenza di garantire l'adozione degli atti conseguenti, immediatamente eseguibile a seguito di separata ed unanime votazione ai sensi dell'art.134, comma 4,D.Lgs.267/00.

Letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Remo Galli

Il Segretario Generale  
Stefania Dott.ssa Besseghini



*Comune di Livigno*  
*Provincia di Sondrio*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 232 DEL 16/12/2021

**Oggetto :** PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022 - 2024.  
RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE  
.REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PROGRAMMAZIONE  
ASSUNZIONI.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e all'art. 9 della legge n. 102 del 3.8.2009.

Motivazione:

Livigno, li 16/12/2021

Il Responsabile del Servizio  
Patrizia Busi / INFOCERT SPA



*Comune di Livigno*  
**Provincia di Sondrio**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 232 DEL 16/12/2021

**Oggetto :** PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022 - 2024.  
RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE  
.REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PROGRAMMAZIONE  
ASSUNZIONI.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuta imputazione della relativa spesa

Impegno	Esercizio	Cig	Codifica	Importo	Cod PCF

Si attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuto accertamento della relativa entrata

Impegno	Esercizio	Cig	Codifica	Importo	Cod PCF

Del bilancio di previsione anno 2021-2023

Livigno, li 16/12/2021

Il Responsabile del Servizio  
Patrizia Busi / INFOCERT SPA



*Comune di Livigno*  
*Provincia di Sondrio*

**DELIBERA DI GIUNTA**  
**N. 198 DEL 16/12/2021**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo comune in data 17/01/2022 per rimanervi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale  
Stefania Besseghini / INFOCERT SPA



*Comune di Livigno*  
*Provincia di Sondrio*

**DELIBERA DI GIUNTA**  
**N. 198 DEL 16/12/2021**

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

La presente deliberazione è stata dichiarata, a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Segretario Generale**  
Stefania Besseghini / INFOCERT SPA

## DOTAZIONE ORGANICA AL 01.01.2022

PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO			PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024				
PROFILI PROFESSIONALI	Categoria	dipendenti in servizio 2022 al 01.01.2022	PROFILI PROFESSIONALI	Categoria	Vigenti	Servizio 2022 al 01.01.2022	Vacanti
SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE	D3	2	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE	D3	2	2	0
<b>totale categoria D3</b>		<b>2</b>	<b>totale categoria D3</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI	D	3	SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI	D	3	3	0
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	D	3	SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	D	3	3	0
SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE	D	1	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE	D	3	1	2
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SOCIO ASSISTENZIALI E CULTURALI	D	0	SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SOCIO ASSISTENZIALI E CULTURALI	D	0	0	0
SPECIALISTA NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	D	1	SPECIALISTA NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	D	1	1	0
COMANDANTE POLIZIA LOCALE	D	1	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	D	1	1	0
SPECIALISTA AREA VIGILANZA	D	1	SPECIALISTA AREA VIGILANZA	D	1	1	0
<b>totale categoria D</b>		<b>10</b>	<b>totale categoria D</b>		<b>12</b>	<b>10</b>	<b>2</b>
ESPERTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	C	17	ESPERTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	C	19	17	2
ESPERTO AMMINISTRATIVO	C	1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	C	1	1	0
EDUCATORE CDD	C	3	EDUCATORE CDD	C	3	3	0
ESPERTO NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	C	1	ESPERTO NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	C	1	1	0
GEOMETRA	C	6	GEOMETRA	C	7	6	1
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	11	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	12	11	1
<b>totale categoria C</b>		<b>39</b>	<b>totale categoria C</b>		<b>43</b>	<b>39</b>	<b>4</b>
ADDETTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	B3	0	ADDETTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	B3	0	0	0
ASSISTENTE TECNICO SPECIALIZZATO	B3	0	ASSISTENTE TECNICO SPECIALIZZATO	B3	1	0	1
ADDETTO SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVO	B3	1	ADDETTO SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVO	B3	1	1	0
<b>totale categoria B3</b>		<b>1</b>	<b>totale categoria B3</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
OPERAIO SPECIALIZZATO	B	2	OPERAIO SPECIALIZZATO	B	2	2	0
<b>totale categoria B</b>		<b>2</b>	<b>totale categoria B</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>		<b>54</b>	<b>TOTALE</b>		<b>61</b>	<b>54</b>	<b>7</b>

QUADRO ASSEGNAZIONE SITUAZIONE AL 01/01/2022 Allegato B)

SERVIZIO	CATEGORIA	N. POSTI PER CATEGORIA	N. POSTI PER PROFILO	N. POSTI VACANTI PER CATEGORIA	N. POSTI VACANTI PER PROFILO	PROFILO		
AFFARI GENERALI	D	2	2	0	0	Specialista in attività amministrative		
	C	9	1	5	1	0	Specialista in attività amministrative	
			1			0	Esperto amministrativo	
			1			1	0	Esperto amministrativo e contabile
			1				0	Esperto amministrativo e contabile
			1				0	Esperto amministrativo e contabile
			1				0	Esperto amministrativo e contabile
			1				0	Esperto amministrativo e contabile
	0	0	Educatore CDD					
	0	0	Educatore CDD					
B3	1	1	0	0	Addetto socio-assistenziale-educativo			
<b>Totale</b>		<b>12</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			

TRIBUTI	D	2	1	0	0	Specialista in attività amministrative e contabili	
			1			0	Specialista in attività tecniche
	C	3	3	1	1	0	Esperto amministrativo e contabile
						0	Esperto amministrativo e contabile
						0	Esperto amministrativo e contabile
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	D3	1	1	0	0	Specialista in attività tecniche
	C	3	3	0	0	Geometra
						Geometra
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

LAVORI PUBBLICI	D3	1	1	0	0	Specialista in attività tecniche	
	D	1	1	1	1	Specialista in attività tecniche	
	D	1	1	1	1	Specialista in attività tecniche	
	D	1	1	0	0	Specialista in attività amministrative	
	C	3	2	0	0	0	Geometra
						0	Geometra
						0	Esperto amministrativo e contabile
<b>Totale</b>		<b>7</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>2</b>		

FINANZIARIO E PERSONALE	D	1	1	0	0	Specialista in attività amministrative e contabili	
	C	3	3	0	0	0	Esperto amministrativo e contabile
						0	Esperto amministrativo e contabile
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		

SIC	D	1	1	0	0	Specialista nella gestione del sistema informativo
	C	1	1	0	0	Esperto nella gestione del sistema informativo comunale
<b>Totale</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

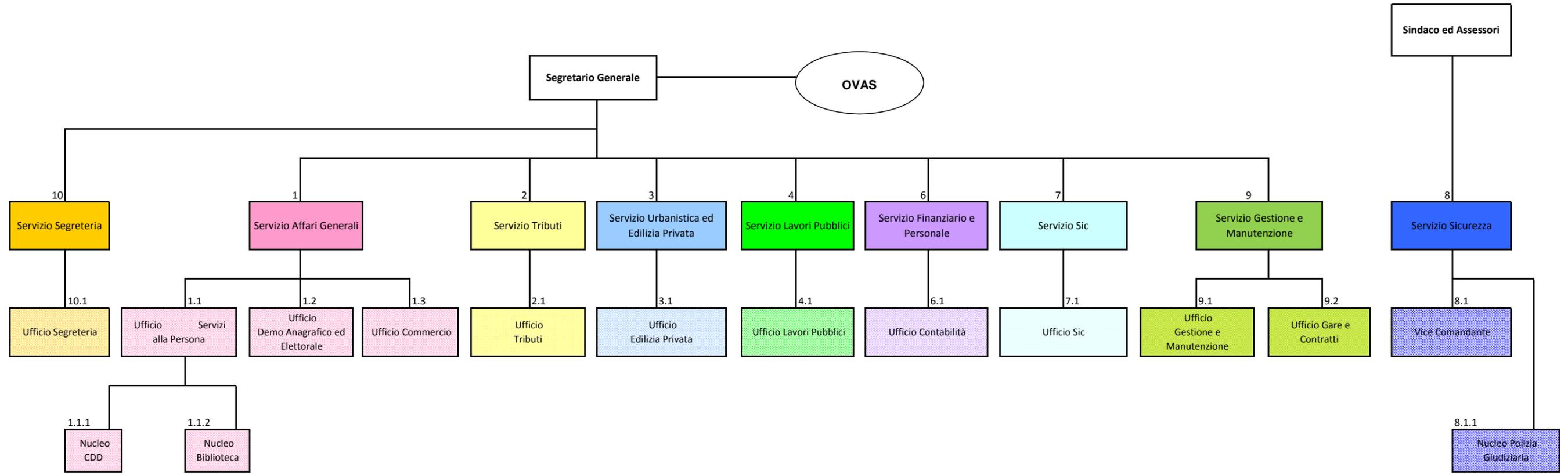
SICUREZZA	D	2	2	0	0	Comandante Polizia Locale	
	C	14	12	1	1	0	Specialista area vigilanza
						0	Agente di Polizia Locale
						0	Agente di Polizia Locale
						0	Agente di Polizia Locale
						0	Agente di Polizia Locale
						0	Agente di Polizia Locale
						0	Agente di Polizia Locale
						0	Agente di Polizia Locale
						0	Agente di Polizia Locale
						0	Agente di Polizia Locale
						0	Agente di Polizia Locale
						0	Agente di Polizia Locale
						0	Agente di Polizia Locale
	0	0	0	0	0	0	Esperto amministrativo e contabile
<b>Totale</b>		<b>16</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		

GESTIONE E MANUTENZIONE	C	3	1	1	1	Geometra	
			1			1	Geometra
			1			0	Esperto amministrativo e contabile
	B	3	3	1	1	0	Operaio specializzato
						0	Operaio specializzato
<b>Totale</b>		<b>6</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>2</b>		

SEGRETERIA	D	1	1	0	0	0	Specialista in attività amministrative e contabili
						0	Esperto amministrativo e contabile
	C	4	4	0	0	0	Esperto amministrativo e contabile
						0	Esperto amministrativo e contabile
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		

61 61 7 7

# ORGANIGRAMMA



PROFILO	CATEGORIA	MODALITA' DI ACCESSO DALL'ESTERNO	REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI OLTRE A QUELLI GENERALI PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE, SOCIO ASSISTENZIALI E CULTURALI	D	CONCORSO PUBBLICO	ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando.
COMANDANTE POLIZIA LOCALE	D	CONCORSO PUBBLICO	<p>1. ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando;</p> <p>2. patente di guida di categoria A e B. La patente di categoria A non è richiesta in caso di rilascio anteriormente al 26 aprile 1988 e mantenimento senza interruzioni della patente di categoria B.</p> <p>La patente di guida di categoria A è da intendersi richiesta come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per patenti conseguite fino al 30.09.1993 e mantenute senza interruzioni: categoria A;</li> <li>• per patenti conseguite dal 01.10.1993 e fino al 30.09.1999 e mantenute senza interruzioni: categoria A1;</li> <li>• per patenti conseguite dal 01.10.1999 in avanti e mantenute senza interruzioni: categoria A oppure A2 conseguita da almeno 2 anni</li> </ul>

SPECIALISTA DELL'AREA DI VIGILANZA	D	CONCORSO PUBBLICO	<ol style="list-style-type: none"> <li>ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando;</li> <li>patente di guida di categoria A e B. La patente di categoria A non è richiesta in caso di rilascio anteriormente al 26 aprile 1988 e mantenimento senza interruzioni della patente di categoria B. La patente di guida di categoria A è da intendersi richiesta come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>per patenti conseguite fino al 30.09.1993 e mantenute senza interruzioni: categoria A;</li> <li>per patenti conseguite dal 01.10.1993 e fino al 30.09.1999 e mantenute senza interruzioni: categoria A1;</li> <li>per patenti conseguite dal 01.10.1999 in avanti e mantenute senza interruzioni: categoria A oppure A2 conseguita da almeno 2 anni</li> </ul> </li> </ol>
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	D	CONCORSO PUBBLICO	ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando.
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI	D	CONCORSO PUBBLICO	ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando.
SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE	D	CONCORSO PUBBLICO	<ol style="list-style-type: none"> <li>diploma di laurea o laurea specialistica o laurea magistrale in ingegneria o architettura ( e classi e diplomi equiparati ai sensi dei D.M. 9 luglio 2009 pubblicati nella G.U. 7/10/2009 n. 233) che diano accesso all'abilitazione di cui al punto 2.;</li> <li>abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto (sezione A o sezione B).</li> </ol>
SPECIALISTA NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	D	CONCORSO PUBBLICO	ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando.
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	CONCORSO PUBBLICO	<ol style="list-style-type: none"> <li>diploma di maturità;</li> <li>patente di guida di categoria A e B. La patente di categoria A non è richiesta in caso di rilascio anteriormente al 26 aprile 1988 e mantenimento senza interruzioni della patente di categoria B. La patente di guida di categoria A è da intendersi richiesta come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>per patenti conseguite fino al 30.09.1993 e mantenute senza interruzioni: categoria A;</li> <li>per patenti conseguite dal 01.10.1993 e fino al 30.09.1999 e mantenute senza interruzioni: categoria A1;</li> <li>per patenti conseguite dal 01.10.1999 in avanti e mantenute senza interruzioni: categoria A oppure A2 conseguita da almeno 2 anni</li> </ul> </li> </ol>

EDUCATORE C.D.D.	C	CONCORSO PUBBLICO	Uno dei seguenti titoli di studio: <ul style="list-style-type: none"><li>• laurea triennale (facoltà di medicina SNT2) o diploma universitario di educatore professionale o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27/07/2000 e iscrizione albo della professione sanitaria di educatore professionale</li></ul>
ESPERTO AMMINISTRATIVO	C	CONCORSO PUBBLICO	Diploma di maturità
ESPERTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	C	CONCORSO PUBBLICO	Diploma di maturità

ESPERTO NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	C	CONCORSO PUBBLICO	Diploma di perito informatico ovvero; altro diploma di maturità con specializzazione informatica ovvero; altro diploma di maturità diverso dai precedenti unitamente a diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea o laurea magistrale o specialistica secondo le indicazioni del bando.
GEOMETRA	C	CONCORSO PUBBLICO	1. Diploma di maturità da geometra; 2. Abilitazione all'esercizio della professione di geometra.
ASSISTENTE TECNICO SPECIALIZZATO	B3	CONCORSO PUBBLICO	Diploma di qualifica o attestato di qualificazione professionale o corso di specializzazione professionale di durata almeno biennale ad indirizzo edile, idraulico, meccanico, elettrico. Si considerano assorbenti i diplomi di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico. Può essere richiesto il possesso di abilitazioni e/o patenti.
ADDETTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	B3	CONCORSO PUBBLICO	Diploma di maturità
ADDETTO SOCIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO	B3	CONCORSO PUBBLICO	Trattandosi di profilo ad esaurimento non vengono previsti requisiti d'accesso
OPERAIO SPECIALIZZATO	B	SELEZIONE PUBBLICA TRAMITE CENTRO PER L'IMPIEGO	1. Diploma di scuola media inferiore; 2. Specializzazione professionale consistente in: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attestato di qualificazione specificato dal bando ovvero;</li> <li>• Esperienze lavorative in attività tecniche di durata pari a sei mesi nell'ultimo quinquennio;</li> </ul> 3. Patente di guida cat. B

Le prove d'esame consistono:

- ❖ PROFILI PROFESSIONALI DELLA CATEGORIA D: in almeno due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale. Le prove verteranno sulle materie indicate nel bando di concorso;
- ❖ PROFILI PROFESSIONALI DELLE CATEGORIE B E C: due prove, una scritta ed una pratica o teorico pratica, non necessariamente scritta, tale da accertare la capacità del candidato in relazione al posto da coprire, e in una prova orale. Le prove verteranno sulle materie indicante nel bando di concorso.

Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. le prove d'esame per i posti della categoria C e superiori dovranno prevedere le modalità di accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere che saranno indicate nel bando di concorso.



# Comune di Livigno

## Provincia di Sondrio

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 94

**OGGETTO** :PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022/2024. MODIFICA

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisette**, del mese di **Maggio**, alle ore **09:20**, nella sede dell'Ente , previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questa Giunta Comunale (in seduta **SEGRETA ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE**)

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>GALLI REMO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>X</b>	
<b>CANTONI THOMMY</b>	<b>VICE SINDACO</b>		<b>X</b>
<b>RUPANI CRISTINA</b>	<b>ASSESSORE</b>		<b>X</b>
<b>ZINI SHARON</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	
<b>PEDRANA CHRISTIAN</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>X</b>	

**Totale**

3	2
---	---

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Signor **STEFANIA DOTT.SSA BESSEGHINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **REMO GALLI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 27/05/2022

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022/2024.  
MODIFICA**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 198 del 16.12.2021 avente ad oggetto il “Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2022-2024 - ricognizione annuale delle eccedenze – programmazione assunzioni”;

**PRESO ATTO CHE** con la citata deliberazione si è stabilito, nel corso dell’anno 2022 di procedere, nel rispetto di tutti i vincoli di finanza pubblica in materia di spese di personale, alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

<b>ANNO 2022</b>		
<b>TEMPO INDETERMINATO</b>		
	<b>PROFILO</b>	<b>ITER</b>
Servizio: SICUREZZA	n.1 Agente di Polizia Locale categoria C tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 32.163,84 Utilizzo graduatorie pubblico concorso approvato con Determinazione del Servizio Finanziario e Personale n.191 del 13.04.2021
Servizio: AFFARI GENERALI	n.1 Esperto Amm.vo e Contabile categoria C tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 30.655,54 Utilizzo graduatoria pubblico concorso approvato con Determinazione del Servizio Finanziario e Personale n.666 del 11.10.2021
Servizio: GESTIONE MANUTENZIONE	n.1 Geometra categoria C tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 30.655,54 Utilizzo graduatoria pubblico concorso approvato con Determinazione del Servizio Finanziario e Personale n.190 del 13.04.2021
Servizio: LAVORI PUBBLICI	n.2 Specialista in attività tecniche categoria D tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 66.775,87 indizione di concorso pubblico
Servizio: TRIBUTI	n.1 Esperto Amm.vo e Contabile categoria C tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 30.655,54 utilizzo graduatorie di altri enti o indizione di concorso pubblico
Servizio: GESTIONE MANUTENZIONE	n.1 Operaio specializzato categoria B3 tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 28.668,81 indizione di concorso pubblico

**ATTESO CHE** il Servizio Finanziario e Personale competente ha provveduto all’indizione dei relativi procedimenti:

- con determinazione n.62 del 02.02.2022 è stata disposta l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato presso il Servizio Gestione e Manutenzione a far data dal 07.02.2022 di n.1 unità di personale con profilo di "Geometra";
- con determinazione n.64 del 02.02.2022 è stata disposta l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato presso il Servizio Affari Generale a far data dal 07.02.2022 di n.1 unità di personale con profilo di "Esperto amministrativo e contabile";
- è in corso l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato presso il Servizio Sicurezza di una un'unità di personale a far data dal 01.07.2022, con profilo di "Agente di Polizia Locale" mediante scorrimento graduatoria approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario e Personale n.191 del 13.04.2021;
- è in corso la procedura di scorrimento graduatoria approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario e Personale n.334 del 17.05.2022 per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato presso il Servizio Gestione e Manutenzione di una un'unità di personale con profilo di "Assistente tecnico specializzato";
- è in corso la procedura per l'indizione del concorso pubblico per l'assunzione presso il Servizio Tributi di N.1 unità di personale con qualifica di "Esperto amministrativo e contabile";

**CONSIDERATO CHE** la procedura concorsuale approvata con determinazione n.96 del 21.02.2022 avente per oggetto "Concorso pubblico, per solo esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n.2 unità di personale con profilo professionale di "Specialista in attività tecniche", categoria D, posizione economica D1", ha avuto esito negativo;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE** l'Ente può in qualsiasi momento modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, per sopravvenute nuove esigenze;

**RILEVATO CHE**, successivamente all'adozione della richiamata deliberazione:

- N.1 unità di personale di profilo professionale "Geometra" a tempo pieno e indeterminato cat. C., posizione economica C1, ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dal 16.05.2022 (ultimo giorno di servizio 15.05.2022);
- N.1 unità di personale di profilo professionale "Agente di polizia locale" a tempo pieno e indeterminato cat. C., posizione economica C1, ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dal 02.05.2022 (ultimo giorno di servizio 01.05.2022);
- N.1 unità di personale di profilo professionale "Esperto amministrativo e contabile" a tempo pieno e indeterminato cat. C., posizione economica C1, ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dal 01.05.2022 (ultimo giorno di servizio 30.04.2022);
- N.1 unità di personale di profilo professionale "Educatore" a tempo pieno e indeterminato cat. C., posizione economica C3, è stato collocato a riposo dal servizio con decorrenza dal 01.04.2022 (ultimo giorno di servizio 31.03.2022);

**EVIDENZIATA**, e ribadita all'esito del confronto tra i Responsabili di Servizio, il Segretario comunale e l'Amministrazione, la necessità di:

- assumere, n.2 unità di personale con qualifica di "Specialista in attività tecniche" Cat. D, posizione economica D1, da adibire al Servizio Lavori Pubblici per sopperire, alla carenza di personale tecnico;
- assumere, n.2 unità di personale con qualifica di "Geometra" Cat. C, posizione economica C1, da adibire al Servizio Lavori Pubblici per sopperire, parzialmente, alla carenza di personale tecnico;
- assumere, n.1 unità di personale con qualifica di "Geometra" Cat. C, posizione economica C1, da adibire al Servizio Urbanistica ed Edilizia privata per sopperire, parzialmente, alla carenza di personale tecnico;

**DATO ATTO CHE** con deliberazione del Consiglio comunale n.23 del 27.4.2022 è stato approvato il conto di gestione dell'esercizio finanziario 2021, a seguito del quale occorre aggiornare i parametri assunzionali ai sensi del D.P.C.M. 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. n.108 del 27.4.2020, adottato sulla base dell'art. 33, comma 2 D.L. n.34/2019;

**CONDIDERATO** che il valore percentuale proprio di questo Comune, in base alla fascia demografica di appartenenza, per l'anno 2022 sulla scorta dei dati desunti dal rendiconto 2021 è al di sotto del valore di virtuosità indicato all'art. 4 (per i Comuni tra i 5.000 e i 9.999 abitanti: 26,90%), come risulta dal seguente prospetto elaborato dal Responsabile del Servizio Finanziario e Personale:

<b>ENTRATE CORRENTI- accertamenti art. 2, comma 1 lett. b) D.P.C.M. 17.4.2020</b>	
Entrate correnti	<b>triennio 2019/2021</b>
Titolo 1°	€ 20.394.974,79
Titolo 2°	€ 2.700.692,84
Titolo 3°	€ 3.349.411,67
A dedurre F.C.D.E. stanziato nel Bilancio di previsione	€ 253.335,30
Media entrate correnti al netto del F.C.D.E.	€ 26.191.744,00

<b>SPESA DI PERSONALE- impegni art. 2, comma 1 lett. a) D.P.C.M. 17.4.2020</b>	
	<b>Anno 2021</b>
Spesa complessiva di tutto il personale dipendente al netto dell'IRAP	€ 2.207.682,58
<b>PERCENTUALI DI INCIDENZA</b>	8,43%
<b>VALORE SOGLIA TABELLA 1 –ART. 4 FASCIA DEMOGRAFICA e)</b>	26,90%

**RICHIAMATI** per maggiore completezza, i dati elaborati dal Responsabile del Servizio Finanziario e Personale, già contenuti nel precedente piano assunzioni di cui alla richiamata deliberazione n.198 del 16.12.2021, che alla luce della nuova normativa vigente, individuano le seguenti risorse disponibili per nuove assunzioni riferite al triennio 2022/2024, calcolate in base alle percentuali annuali del D.M.:

- Per l'anno 2022: € 517.945,47 (pari al 24% della spesa di personale del 2018);
- Per l'anno 2023: € 539.526,53 (pari al 25% della spesa di personale del 2018);
- Per l'anno 2024: € 561.107,59 (pari al 26% della spesa di personale del 2018);

- La percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti;
- Non sono disponibili residui delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;

**DATO ATTO** che la spesa complessiva del personale in servizio al 20.05.2022 è pari ad € 1.762.234,43;

**PRECISATO CHE** il presente provvedimento rispetto al programma assunzioni approvato con deliberazione n. 198 del 16.12.2021 non comporta alcun incremento di spesa di personale poiché l'incremento di spesa annuale per le nuove assunzioni, non supera la spesa del personale cessato;

**EVIDENZIATO** che le condizioni per potere legittimamente procedere alle assunzioni sono state positivamente accertate nel precedente piano assunzioni di cui alla ripetuta deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 16.12.2021;

**RITENUTO**, quindi per effetto di quanto sopra, dover aggiornare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024;

**CONSIDERATO** che il Piano triennale dei fabbisogni di personale deve riportare le modalità di reclutamento dei profili professionali richiesti, profili individuati in coerenza con le funzioni che l'Amministrazione è chiamata a svolgere;

**VISTO** il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge n.488/2001, nonché tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D.M. 17.3.2020;

**ACQUISITI** di favorevoli di regolarità:

- tecnica del Segretario Generale, ai sensi della art.46 del D.lgs. 267/2000;
- contabile del Responsabile del Servizio Finanziario e Personale ai sensi dell'art.49 D.Lgs.267/2000;

Tutto ciò premesso

Con votazione unanime espressa in forma palese

### **DELIBERA**

**APPROVARE** integralmente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.

**AGGIORNARE** il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2022/2024 approvato con propria deliberazione n. 198 del 16.12.2021, provvedendo preliminarmente a modificare:

- a) la dotazione organica, nel documento allegato sotto la lettera "A";
- b) i profili di accesso ai ruoli secondo il contenuto dell'allegato "B";
- c) aggiornamento del quadro di assegnazione del personale allegato "C";
- d) le seguenti nuove assunzioni, secondo il prospetto che segue:

<b>ANNO 2022</b>		
<b>TEMPO INDETERMINATO</b>		
	<b>PROFILO</b>	<b>ITER</b>
Servizio: LAVORI PUBBLICI	n.2 Specialista in attività tecniche categoria D tempo pieno	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 66.775,86 Indizione concorso pubblico
Servizio: LAVORI PUBBLICI E SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA	n.3 Geometra categoria C tempo pieno, di cui n.2 unità al Servizio lavori pubblici ed n.1 unità al Servizio edilizia privata	Incidente sulla capacità di spesa annua per € 91.966,62 Indizione di concorso pubblico

**DARE ATTO** che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra non comporta alcun incremento di spesa di personale, rispetto a quanto determinato nella citata deliberazione n. 198 del 16.12.2021, in quanto l'incremento di spesa annuale per l'assunzione di n.3 unità di personale di Geometra e di n.2 unità di personale di Specialista in attività tecniche non superano la spesa del personale cessato;

**DARE ALTRESI' ATTO** che il presente "Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2022-2024. Modifica" è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2022 e successivi;

**SUBORDINARE** in ogni caso l'attuazione del programma all'accertamento di ogni previsione normativa in materia di vincoli sulla spesa di personale e sulle assunzioni;

**PROVVEDERE** a trasmettere il documento di che trattasi alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO entro 30 giorni dall'adozione, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n.18/2018;

**INFORMARE** dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU;

Indi, con separata ed unanime votazione favorevole, stante la necessità di procedere quanto prima all'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti tale deliberato;

### **D E L I B E R A**

**DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Remo Galli

Il Segretario Generale  
Stefania Dott.ssa Besseghini



*Comune di Livigno*  
**Provincia di Sondrio**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 109 DEL 27/05/2022

**Oggetto :** PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022/2024.  
MODIFICA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e all'art. 9 della legge n. 102 del 3.8.2009.

Motivazione:

Livigno, li 27/05/2022

Il Segretario Generale  
Stefania Besseghini / INFOCERT SPA



*Comune di Livigno*  
**Provincia di Sondrio**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 109 DEL 27/05/2022

**Oggetto :** PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2022/2024.  
MODIFICA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuta imputazione della relativa spesa

Impegno	Esercizio	Cig	Codifica	Importo	Cod PCF

Si attesta la regolare copertura finanziaria e l'avvenuto accertamento della relativa entrata

Impegno	Esercizio	Cig	Codifica	Importo	Cod PCF

Del bilancio di previsione anno 2022-2024

Livigno, li 27/05/2022

Il Responsabile del Servizio  
Patrizia Busi / INFOCERT SPA



*Comune di Livigno*  
*Provincia di Sondrio*

**DELIBERA DI GIUNTA**  
**N. 94 DEL 27/05/2022**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo comune in data 15/06/2022 per rimanervi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale  
Stefania Besseghini / INFOCERT SPA



*Comune di Livigno*  
*Provincia di Sondrio*

**DELIBERA DI GIUNTA**  
**N. 94 DEL 27/05/2022**

**CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ**

La presente deliberazione è stata dichiarata, a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**Il Segretario Generale**  
Stefania Besseghini / INFOCERT SPA

Allegato a)

DOTAZIONE ORGANICA AL 20.05.2022

PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO			PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024						
PROFILI PROFESSIONALI	Categoria	dipendenti in servizio 2022 al 20.05.2022	PROFILI PROFESSIONALI	Categoria	Vigenti	Servizio 2022 al 20.05.2022	Vacanti al 20.05.2022 previsti con fabbisogno	Vacanti dal 20.05.2022 dopo modifica del fabbisogno	Vacanti complessivi
SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE	D3	1	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE	D3	1	1	0	0	0
<b>totale categoria D3</b>		<b>1</b>	<b>totale categoria D3</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI	D	3	SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI	D	3	3	0	0	0
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	D	3	SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	D	3	3	0	0	0
SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE	D	1	SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE	D	3	1	2	0	2
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SOCIO ASSISTENZIALI E CULTURALI	D	0	SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SOCIO ASSISTENZIALI E CULTURALI	D	0	0	0	0	0
SPECIALISTA NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	D	1	SPECIALISTA NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	D	1	1	0	0	0
COMANDANTE POLIZIA LOCALE	D	1	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	D	1	1	0	0	0
SPECIALISTA AREA VIGILANZA	D	1	SPECIALISTA AREA VIGILANZA	D	1	1	0	0	0
<b>totale categoria D</b>		<b>10</b>	<b>totale categoria D</b>		<b>12</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
ESPERTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	C	15	ESPERTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	C	16	15	1	0	1
ESPERTO AMMINISTRATIVO	C	1	ESPERTO AMMINISTRATIVO	C	1	1	0	0	0
EDUCATORE CDD	C	2	EDUCATORE CDD	C	2	2	0	0	0
ESPERTO NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	C	1	ESPERTO NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	C	1	1	0	0	0
GEOMETRA	C	6	GEOMETRA	C	9	6	0	3	3
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	10	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	11	10	1	0	1
<b>totale categoria C</b>		<b>35</b>	<b>totale categoria C</b>		<b>40</b>	<b>35</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>
ADDETTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	B3	0	ADDETTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	B3	0	0	0	0	0
ASSISTENTE TECNICO SPECIALIZZATO	B3	0	ASSISTENTE TECNICO SPECIALIZZATO	B3	0	0	1	0	1
ADDETTO SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVO	B3	1	ADDETTO SOCIO-ASSISTENZIALE EDUCATIVO	B3	1	1	0	0	0
<b>totale categoria B3</b>		<b>1</b>	<b>totale categoria B3</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
OPERAIO SPECIALIZZATO	B	2	OPERAIO SPECIALIZZATO	B	2	2	0	0	0
<b>totale categoria B</b>		<b>2</b>	<b>totale categoria B</b>		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>		<b>49</b>	<b>TOTALE</b>		<b>57</b>	<b>49</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>8</b>

**Allegato b)**

PROFILO	CATEGORIA	MODALITA' DI ACCESSO DALL'ESTERNO	REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI OLTRE A QUELLI GENERALI PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE, SOCIO ASSISTENZIALI E CULTURALI	D	CONCORSO PUBBLICO	ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea specialistica o laurea o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando.
COMANDANTE POLIZIA LOCALE	D	CONCORSO PUBBLICO	<ol style="list-style-type: none"><li>ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando;</li><li>patente di guida di categoria A e B. La patente di categoria A non è richiesta in caso di rilascio anteriormente al 26 aprile 1988 e mantenimento senza interruzioni della patente di categoria B. La patente di guida di categoria A è da intendersi richiesta come segue:<ul style="list-style-type: none"><li>per patenti conseguite fino al 30.09.1993 e mantenute senza interruzioni: categoria A;</li><li>per patenti conseguite dal 01.10.1993 e fino al 30.09.1999 e mantenute senza interruzioni: categoria A1;</li><li>per patenti conseguite dal 01.10.1999 in avanti e mantenute senza interruzioni: categoria A oppure A2 conseguita da almeno 2 anni</li></ul></li></ol>

**Allegato b)**

SPECIALISTA DELL'AREA DI VIGILANZA	D	CONCORSO PUBBLICO	<p>1. ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando;</p> <p>2. patente di guida di categoria A e B. La patente di categoria A non è richiesta in caso di rilascio anteriormente al 26 aprile 1988 e mantenimento senza interruzioni della patente di categoria B.</p> <p>La patente di guida di categoria A è da intendersi richiesta come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per patenti conseguite fino al 30.09.1993 e mantenute senza interruzioni: categoria A;</li> <li>• per patenti conseguite dal 01.10.1993 e fino al 30.09.1999 e mantenute senza interruzioni: categoria A1;</li> <li>• per patenti conseguite dal 01.10.1999 in avanti e mantenute senza interruzioni: categoria A oppure A2 conseguita da almeno 2 anni</li> </ul>
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	D	CONCORSO PUBBLICO	ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando.
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI	D	CONCORSO PUBBLICO	ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea o laurea specialistica o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando.
SPECIALISTA IN ATTIVITA' TECNICHE	D	CONCORSO PUBBLICO	<p>1. diploma di laurea o laurea specialistica o laurea magistrale in ingegneria o architettura ( e classi e diplomi equiparati ai sensi dei D.M. 9 luglio 2009 pubblicati nella G.U. 7/10/2009 n. 233) che diano accesso all'abilitazione di cui al punto 2.;</p> <p>2. abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto (sezione A o sezione B).</p>
SPECIALISTA NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	D	CONCORSO PUBBLICO	ordinamento precedente ai D.M. n. 509 del 3/11/99 e n. 270 del 22/10/04: diploma di laurea; ordinamento successivo ai D.M. n. 509 del 03/11/99 e n. 270 del 22/10/04: laurea specialistica o laurea magistrale. Secondo le indicazioni del bando.
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	CONCORSO PUBBLICO	<p>1. diploma di maturità;</p> <p>2. patente di guida di categoria A e B. La patente di categoria A non è richiesta in caso di rilascio anteriormente al 26 aprile 1988 e mantenimento senza interruzioni della patente di categoria B.</p> <p>La patente di guida di categoria A è da intendersi richiesta come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per patenti conseguite fino al 30.09.1993 e mantenute senza interruzioni: categoria A;</li> <li>• per patenti conseguite dal 01.10.1993 e fino al 30.09.1999 e mantenute senza interruzioni: categoria A1;</li> <li>• per patenti conseguite dal 01.10.1999 in avanti e mantenute senza interruzioni: categoria A oppure A2 conseguita da almeno 2 anni</li> </ul>

**Allegato b)**

EDUCATORE C.D.D.	C	CONCORSO PUBBLICO	Uno dei seguenti titoli di studio: <ul style="list-style-type: none"><li>laurea triennale (facoltà di medicina SNT2) o diploma universitario di educatore professionale o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27/07/2000 e iscrizione albo della professione sanitaria di educatore professionale</li></ul>
ESPERTO AMMINISTRATIVO	C	CONCORSO PUBBLICO	Diploma di maturità
ESPERTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	C	CONCORSO PUBBLICO	Diploma di maturità

**Allegato b)**

ESPERTO NELLA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	C	CONCORSO PUBBLICO	Diploma di perito informatico ovvero; altro diploma di maturità con specializzazione informatica ovvero; altro diploma di maturità diverso dai precedenti unitamente a diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea o laurea magistrale o specialistica secondo le indicazioni del bando.
GEOMETRA	C	CONCORSO PUBBLICO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Diploma di maturità da geometra o perito in costruzioni, ambiente e territorio, ed equipollenti. In mancanza del suddetto titolo l'ammissione sarà possibile con il possesso di un titolo di studio superiore, quale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diploma di laurea di durata quinquennale vecchio ordinamento (DL)IN Architettura o Ingegneria Edile o Civile;</li> <li>• Laurea triennale di primo livello in Architettura o laurea triennale di primo livello in ingegneria Edile o Civile;</li> <li>• Laurea Specialistica (LS-DM 509/99) oppure laurea Magistrale (LM-DM 270/04) in Architettura o in Ingegneria Edile o Civile;</li> </ul> </li> <li>2. Nel caso di titolo di studio equipollenti a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare che, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che le sancisce.</li> </ol>
ASSISTENTE TECNICO SPECIALIZZATO	B3	CONCORSO PUBBLICO	Diploma di qualifica o attestato di qualificazione professionale o corso di specializzazione professionale di durata almeno biennale ad indirizzo edile, idraulico, meccanico, elettrico. Si considerano assorbenti i diplomi di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo tecnico. Può essere richiesto il possesso di abilitazioni e/o patenti.
ADDETTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	B3	CONCORSO PUBBLICO	Diploma di maturità
ADDETTO SOCIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO	B3	CONCORSO PUBBLICO	Trattandosi di profilo ad esaurimento non vengono previsti requisiti d'accesso
OPERAIO SPECIALIZZATO	B	SELEZIONE PUBBLICA TRAMITE CENTRO PER L'IMPIEGO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Diploma di scuola media inferiore;</li> <li>2. Specializzazione professionale consistente in: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attestato di qualificazione specificato dal bando ovvero;</li> <li>• Esperienze lavorative in attività tecniche di durata pari a sei mesi nell'ultimo quinquennio;</li> </ul> </li> <li>3. Patente di guida cat. B</li> </ol>

## **Allegato b)**

Le prove d'esame consistono:

- ❖ PROFILI PROFESSIONALI DELLA CATEGORIA D: in almeno due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale. Le prove verteranno sulle materie indicate nel bando di concorso;
- ❖ PROFILI PROFESSIONALI DELLE CATEGORIE B E C: due prove, una scritta ed una pratica o teorico pratica, non necessariamente scritta, tale da accertare la capacità del candidato in relazione al posto da coprire, e in una prova orale. Le prove verteranno sulle materie indicate nel bando di concorso.

Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. le prove d'esame per i posti della categoria C e superiori dovranno prevedere le modalità di accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere che saranno indicate nel bando di concorso.

QUADRO ASSEGNAZIONE SITUAZIONE AL 20/05/2022 Allegato c)

SERVIZIO	CATEGORIA	N. POSTI PER CATEGORIA	N. POSTI PER PROFILO	N. POSTI VACANTI PER CATEGORIA	N. POSTI VACANTI PER PROFILO	PROFILO	
AFFARI GENERALI	D	2	2	0	0	Specialista in attività amministrative	
	C	6	1	0	0	Specialista in attività amministrative	
			3		0	Esperto amministrativo	
			2		0	Esperto amministrativo e contabile	
						Esperto amministrativo e contabile	
						Esperto amministrativo e contabile	
	B3	1	1	0	0	Educatore CDD	
					0	Educatore CDD	
					0	Addetto socio-assistenziale-educativo	
<b>Totale</b>		<b>9</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
TRIBUTI	D	2	1	0	0	Specialista in attività amministrative e contabili	
			1		0	Specialista in attività tecniche	
	C	2	2	1	1	Esperto amministrativo e contabile	
					1	Esperto amministrativo e contabile	
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		
TRIBUTI - TEMPO DETERMINATO	C	1	1	0	0	Esperto amministrativo e contabile	
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	D3	1	1	0	0	Specialista in attività tecniche	
	C	4	4	1	1	Geometra	
						Geometra	
						Geometra	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		
LAVORI PUBBLICI	D	1	1	1	1	Specialista in attività tecniche	
			1		1	Specialista in attività tecniche	
			1		0	Specialista in attività amministrative	
	C	3	3	2	2	Geometra	
						Geometra	
						Geometra	
		1		0	0	Esperto amministrativo e contabile	
<b>Totale</b>		<b>7</b>	<b>7</b>	<b>4</b>	<b>4</b>		
FINANZIARIO E PERSONALE	D	1	1	0	0	Specialista in attività amministrative e contabili	
			1		0	Esperto amministrativo e contabile	
	C	3	3	0	0	Esperto amministrativo e contabile	
					0	Esperto amministrativo e contabile	
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
SIC	D	1	1	0	0	Specialista nella gestione del sistema informativo	
	C	1	1	0	0	Esperto nella gestione del sistema informativo comunale	
<b>Totale</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
SICUREZZA	D	2	2	0	0	Comandante Polizia Locale	
			2			0	Specialista area vigilanza
	C	13	11	1	1	Agente di Polizia Locale	
						Agente di Polizia Locale	
						Agente di Polizia Locale	
						Agente di Polizia Locale	
						Agente di Polizia Locale	
						Agente di Polizia Locale	
						Agente di Polizia Locale	
						Agente di Polizia Locale	
						Agente di Polizia Locale	
Agente di Polizia Locale							
		2		0	Esperto amministrativo e contabile		
					0	Esperto amministrativo e contabile	
<b>Totale</b>		<b>15</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		
GESTIONE E MANUTENZIONE	C	3	1	0	0	Geometra	
			1			0	Geometra
			1			0	Esperto amministrativo e contabile
	B	3	3	1	1	Operaio specializzato	
						1	1
<b>Totale</b>		<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		
SEGRETERIA	D	1	1	0	0	Specialista in attività amministrative e contabili	
			1		0	Esperto amministrativo e contabile	
	C	4	4	0	0	Esperto amministrativo e contabile	
						Esperto amministrativo e contabile	
						Esperto amministrativo e contabile	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		

57	57	8	8
----	----	---	---